

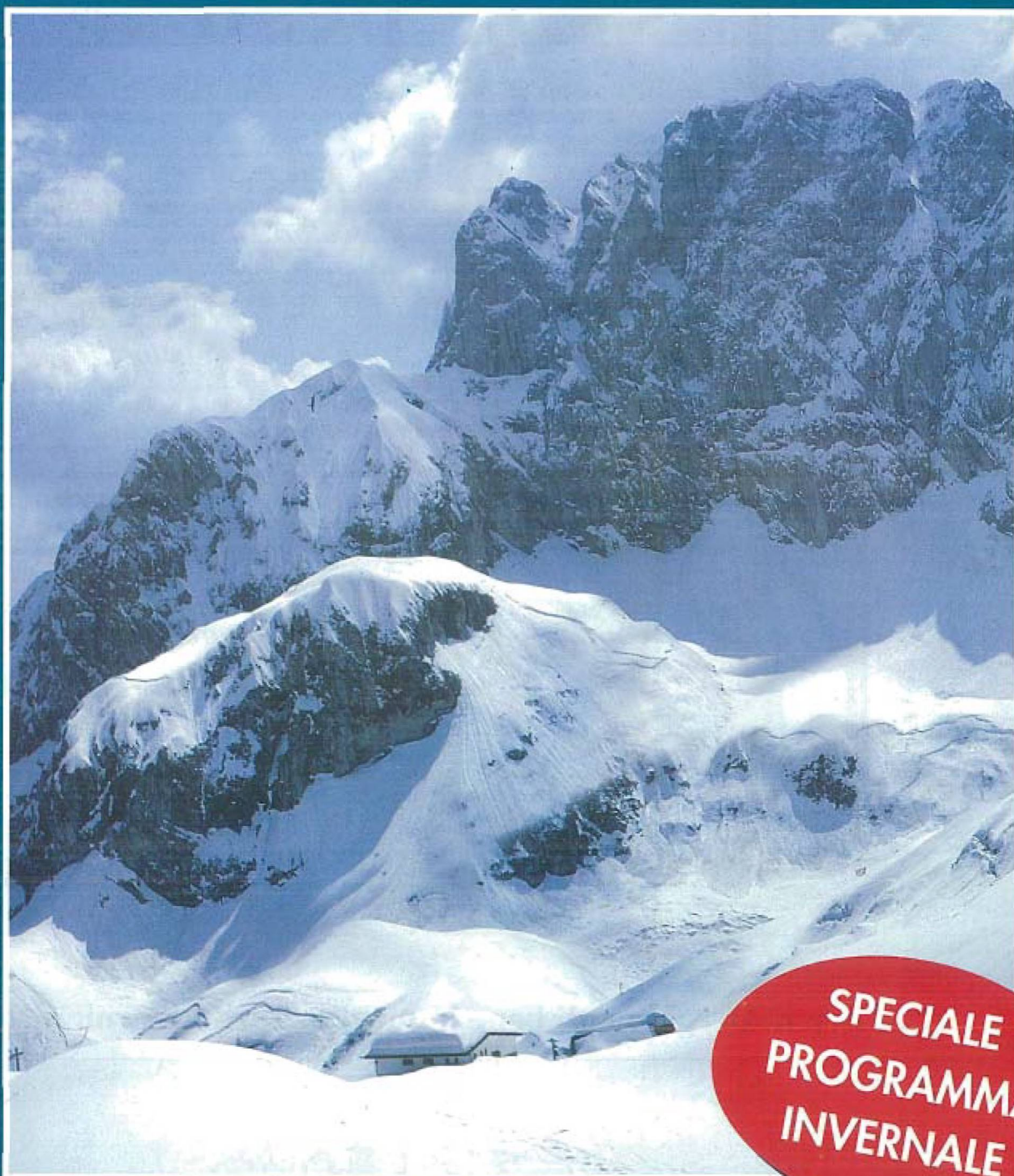
# LE ALPI OROBICHE



NOTIZIARIO DEL  
CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI BERGAMO E SOTTOSEZIONI

Anno I n. 5 / Novembre 1998 / Bimestrale / Sped. in A.P. - 45%, Art. 2, Comma 20/b, Legge 662/96, Filiale di Bergamo



**SPECIALE  
PROGRAMMA  
INVERNALE**

edizioni junior



L'Eco di Bergamo

ha più

**peso**

*più valorizzazione  
al territorio*

*più servizi al lettore*

*più attenzione  
all'esperienza umana*

*più dialogo*

*più informazione*

**L'Eco di Bergamo, di bene in meglio. Tutti i giorni.**

# Le Alpi Orobiche

Notiziario  
del Club Alpino Italiano  
Sezione di Bergamo e Sottosezioni

Anno 1 n. 5 Novembre 1998

**Editore:**

Edizioni Junior S.r.l.,  
via Pescaria 32, 24123 Bergamo,  
tel. 035/231340 fax 035/236322

**Direttore responsabile:**

Stefano Ghisalberti

**Direttore:**

Silvio Calvi

**Comitato di redazione:**

Stefano Ghisalberti, Gaspare  
Improta, Mauro Gavazzeni,  
Germano Fretti

**Redazione:**

CAI Sezione di Bergamo  
Via Ghislanzoni 15,  
24122 Bergamo  
Tel. 035/244273 - 237233  
Fax 035/236862

Bimestrale, un numero L. ~~1.000~~

**Abbonamento annuo L. 5.000**

Originali e illustrazioni  
di regola non si restituiscono.  
Le diapositive verranno restituite,  
se richieste. È vietata la  
riproduzione anche parziale  
di testi, fotografie, schizzi,  
figure, disegni, senza esplicita  
autorizzazione dell'Editore.

Servizio Pubblicità

Edizioni Junior S.r.l.  
Via Pescaria 32  
24123 Bergamo  
Tel. 035/231340  
Fax 035/236322

Stampa: Arti Grafiche  
Stefano Pinelli S.r.l. - Milano

Spedizione in A.P. - 45%, Art. 2,  
Comma 20/b, Legge 662/96,  
Filiale di Bergamo

Iscrizione al registro dei periodici e  
della stampa del Tribunale  
di Bergamo n. 1  
del 22 gennaio 1998

La Redazione accetta articoli,  
possibilmente succinti,  
compatibilmente con lo spazio,  
riservandosi ogni decisione  
sul momento e la forma  
della pubblicazione. Il materiale  
deve essere in redazione  
almeno quattro settimane  
prima della data di uscita.

In copertina: La Presolana  
e il Rifugio Albani  
foto: L. Benedetti

edizioni junior



## CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BERGAMO

UNA GRANDE FAMIGLIA DI OLTRE 12.200 PERSONE ASSOCIATE  
NELLA SEDE DI BERGAMO E NELLE 19 SOTTOSEZIONI

**Sezione A. LOCATELLI** via Ghislanzoni 15, 24122 Bergamo  
apertura: giorni feriali, ore 9-12 e 14.30-20

### Sottosezioni

- CAI ALBINO** via S. Maria 8, 24021 Albino  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-23 - tel. 035/751624
- CAI ALTA VALLE SERIANA** piazza Monte Grappa 3, 24020 Ardesio  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30
- CAI ALZANO LOMBARDO** via Locatelli 17, 24022 Alzano Lombardo  
apertura: martedì e venerdì, ore 21.00-22.30 - tel. 035/511544
- CAI BRIGNANO** c/o Centro Sportivo via Fontanili,  
24053 Brignano Gera D'Adda  
apertura: venerdì, ore 21-23
- CAI CISANO** via Locatelli 3, 24034 Cisano Bergamasco  
apertura: venerdì, ore 21-23
- CAI COLERE** via A. May, 24020 Schilpario  
apertura: venerdì, ore 20.30-21.30
- CAI GAZZANIGA** largo Tenente Cortinovi 8, 24025 Gazzaniga  
apertura: martedì e venerdì, dalle ore 21 - tel. 035/711638
- CAI LEFFE** via Castello (Palazzo Mosconi), 24026 Leffe  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30
- CAI NEMBRO** via Ronchetti 17, 24027 Nembro  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30
- CAI OLTRE IL COLLE** via Perletti 22, 24013 Oltre il Colle  
apertura: mercoledì e sabato, ore 20.30-22
- CAI PONTE SAN PIETRO** via Trento e Trieste 8a, 24036 Ponte San Pietro  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-22.30 - tel. 035/615660
- CAI TRESORE** via Mazzini 13, 24069 Trescore Balneario  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 0360/449397
- CAI URGNANO** via Moneta 5 (in P.za Libertà), 24059 Urgnano  
apertura: martedì e venerdì, ore 20.30-22.30
- CAI VALGANDINO** piazza Vittorio Veneto, 24024 Gandino  
apertura: venerdì, ore 20.30-22.30 - tel. 035/746157
- CAI VALLE DI SCALVE** piazza Giustizia, 24020 Vilminore di Scalve  
sede provvisoria Vilmaggiore di Scalve  
apertura: lunedì e giovedì, ore 20-22
- CAI VALLE IMAGNA** via G. Personeni 36b, 24038 Sant'Omobono Imagna  
apertura: giovedì, dalle ore 21.00
- CAI VAPRIO D'ADDA** via Magenta 15, 20069 Vaprio D'Adda  
apertura: martedì e giovedì, dalle ore 21 - tel. 02/9094202
- CAI VILLA D'ALMÈ** via Coriola - fraz. Bruntino, 24018 Villa d'Almè  
apertura: mercoledì, dalle ore 21
- CAI ZOGNO** via Umberto I 12, 24019 Zogno  
apertura: martedì e venerdì, ore 21-22

# UN MONDO DI SPORT



## BERGAMO

Orio al Serio

Centro Commerciale "Orio Center"

### INAUGURAZIONE

25 NOVEMBRE 1998

## Nuova Sede

Chi ha seguito le notizie sui giornali relative alla nuova sede ha avuto il suo da fare a capire la successione degli eventi: a notizie deludenti sono seguite notizie incoraggianti; informazioni preoccupate venivano seguite da votazioni positive.

Occorre un riepilogo.

L'area prescelta e' adiacente via Lochis ed è stata acquisita nel 1993 dalla Rari Nantes, che aveva una convenzione con il Comune di Bergamo per la realizzazione di una piscina coperta nell'ambito della previsione di zona, destinata ad attrezzature sportive. Nell'ambito delle scelte di intervento, d'accordo con il Comune, venne prevista una palestra omologata per attività sportive a servizio della città e *in primis* del quartiere.

Il progetto di intervento, scelto dopo un concorso a inviti, venne sottoposto all'esame della Commissione Urbanistica Comunale, che dette parere favorevole, con la richiesta di ridurre la volumetria complessiva. Gli studi preliminari per il Piano Regolatore Generale confermarono questo parere, ma nella versione definitiva l'area venne inserita dai Progettisti, arch. Secchi e Gandolfi, nel sistema del Verde, senza possibilità edificatorie. Il Consiglio Comunale, in sede di approva-

zione definitiva del PRG, approvò un Ordine del Giorno favorevole alla ricollocazione della sede del CAI nell'area già individuata.

Il CAI presentò l'Osservazione al PRG, secondo la prassi prevista, per vedere riconfermati gli accordi e le scelte già concordate: fece anche ricorso al TAR.

Vi fu una prima riunione con la 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare, composta da consiglieri eletti, che confermò la scelta già espressa in Consiglio indicando all'unanimità la propria volontà di accogliere le nostre Osservazioni. La Commissione Urbanistica espresse parere negativo invitando l'Assessore a proporre una soluzione diversa.

Questa ci venne presentata in linea di massima, ma trattandosi di interventi su area non del Comune, con costi a carico dell'amministrazione spropositati, con tempi non definibili, con localizzazione infelice, non poteva essere e non venne accettata con parere unanime nella Sezione.

A seguito di ciò la Commissione Consiliare confermò all'unanimità il proprio parere favorevole alla nostra osservazione.

Ora si tratta di attendere che il Consiglio Comunale, votando sulle Osservazioni presentate, confermi tale scelta.

## Notiziario

Dopo 4 numeri è possibile fare una prima valutazione sul Notiziario.

È stato voluto per migliorare le comunicazioni all'interno della Sezione, fra Commissioni, con le Sottosezioni e con i soci.

Il bilancio provvisorio è sicuramente positivo, pur con tutti i problemi e disfunzioni che l'avvio di una nuova iniziativa comporta.

Penso ai tempi di stampa e invio, che sono legati alla necessità di tenere informati sui programmi e le iniziative e che richiedono impegno continuo e rispetto dei tempi di consegna per la stampa: è un invito a coordinarsi con la relazione per avere in tempo le date delle pubblicazioni e predisporre il materiale di conseguenza.

A volte avvengono poi disguidi, come nell'ultimo numero, in cui per il ritardo nella predisposizione dell'editoriale da parte del presidente sottoscritto, la lettera di Stefano Ghisalberti è apparsa come editoriale, facendole assumere un taglio e un importanza non voluta e già chiarita con gli amici dell'Impegno Sociale per quanto direttamente coinvolti.

Di certo rimane l'invito di Stefano a essere nel CAI, associazione di tutti e non solo della propria Commissione.

Silvio Calvi

## MANUELA DI CENTA

Ospite dello  
**SCI CAI BERGAMO**

*per la presentazione del programma invernale*

**Venerdì 20 novembre**  
**ore 21.00**

Centro Congressi  
viale Papa Giovanni XXIII, Bergamo



## UMBRIA: RITORNO ALLA VITA

Ognuno di noi, nel corso della propria esistenza, si è imbattuto in un avvenimento o un'esperienza che, in senso negativo o positivo, ne ha segnato il corso, un momento di crescita cui aggrapparsi nei momenti di maggiore bisogno. Qualcuno ci inciampa quasi per caso, altri se lo creano: e così ha fatto la commissione per l'impegno sociale del Cai di Bergamo che ha voluto lasciare nel corso dell'estate '98 la sua impronta di solidarietà. Scrutando attentamente la triste condizione degli abitanti umbri in seguito al lacerante terremoto dello scorso settembre, la commissione ha deciso di intervenire nella piccola realtà di Capodacqua, un paese di circa duecento abitanti nel comune di Foligno, forse poco pubblicizzato nei mesi successivi al terremoto ma certo in condizioni critiche: non a caso, il Cai ha deciso di intervenire a sostegno di qualche piccola realtà tra le più sconosciute e bisognose, proprio nel periodo estivo, quando a quasi un anno dal terremoto, tutti i riflettori si sono spenti. La famiglia Tamburini è sembrata subito la più idonea nel rispecchiare l'intento del Cai che, in seguito a diversi sopralluoghi, ha deciso di ricostruirne l'abitazione con un campo estivo della durata di dieci settimane, dal 28 giugno al 6 settembre, data questa di consegna ufficiale delle chiavi in mano a Carlo Tamburini, il capofamiglia. Sembra ormai scontato che quando il volontariato chiama Bergamo risponda senza perdere tempo: 160 sono stati i volontari che nei dieci turni settimanali si sono avvicendati ed hanno dato certo il meglio di sé per contribuire al successo del campo. Dagli operai specializzati alla manodopera anche non qualificata, dalle cuoche ai responsabili del cantiere, tutti hanno dato una mano nella realizzazione del progetto di ricostruzione, permettendo alla prima famiglia di Capodacqua (e forse dell'Umbria intera) di fare il suo ritorno ad una vita normale nelle mura domestiche. Nei mesi successivi alla scossa devastante, infatti, i Tamburini, andando contro l'ordinanza di sgombero della propria abitazione per pericolo di crollo, hanno continuato imperterriti a vivere nella loro cantina con un fornello di emergenza per cucinare, permanendo dunque in una situazione di grave disagio. E le condizioni della casa non lasciavano spazio a fraintendimenti tanto che per Matteo Invernizzi, uno dei tecnici della commissione che si è occupato dell'esecuzione pratica del progetto, i problemi non sono mancati: la casa Tamburini, costruita su due piani, era aggregata ad altre case, come vuole la tradizione dei nuclei antichi. È stato



necessario perciò costruire una scatola che lavorasse in modo coeso con muri verticali e solette orizzontali attraverso un'ingessatura con reti metalliche e intonaco al fine di assicurarne la stabilità; a tutto ciò si aggiungono le opere di adeguamento igienico, fattore indispensabile per la corretta ricostruzione della casa: "per sfruttare le disponibilità di ferie dei volontari - spiega Matteo - il campo è stato concentrato nel periodo estivo, costringendoci ad una sovrapposizione spesso difficoltosa e ad una predisposizione di elementi che dovevano essere ripresi poi a distanza di tempo da gente diversa. Lavorare in luoghi diversi dai propri, inoltre, ha costretto non solo al confronto con gente dalla mentalità diversa, con ritmi di vita differenti e con una cultura dissimile, ma ci ha anche costretti al confronto con materiali e tecniche costruttive diverse".

Una nota polemica viene dal gruppo dei tecnici nei confronti della gestione burocratica dello Stato per la ricostruzione delle abitazioni terremotate: "la piramide decisionale messa in piedi dallo stato per decidere l'intervento in Umbria ha portato ad un'estrema lentezza della macchina della ricostruzione ed all'incertezza dei privati che nulla toccano nelle case danneggiate per essere sicuri che il danno venga riconosciuto e risarcito. Prova ne è che paradossalmente il Cai, per poter operare nei tempi che aveva stabilito, sfruttando le ferie estive dei volontari, ha dovuto rinunciare ai contributi statali ed alle facilitazioni sull'IVA che invece avrebbero fatto decisamente comodo ad una associazione di volontariato" spiega Matteo.

A dispetto delle difficoltà naturalmente incontrate, la perfetta riuscita dell'opera è dunque segno della straordinaria abnegazione di tutti e del rispetto teutonico del pro-

gramma dei lavori, con giornate di lavoro a volte anche di 11 ore. L'affiatamento naturale che si è creato in ciascun gruppo di lavoro ha sicuramente consentito, qualora se ne siano presentate, di superare con maggiore serenità le difficoltà: le ore di fatica per il duro lavoro giornaliero (reso ancora più faticoso dal clima afoso di quest'estate) sono state spesso alleviate da splendide tavolate e canti alpini. A questo proposito Adriano Nosari, presidente della commissione per l'impegno sociale sottolinea come "serberemo sempre nel nostro animo questo bel ricordo, ben sapendo oramai da anni che nel dare si riceve moltissimo anche nella nostra vita delle Comunità formate settimanalmente a Capodacqua, anche se, ovviamente, non sempre la convivenza è stata facile per tutti. Il lasciare le proprie comodità e le proprie abitudini e il vivere in un campo, seppur meravigliosamente attrezzato da Angiolino e il suo staff, non è certamente cosa da poco".

A questo proposito niente sembra più indicato delle parole di Carol Cornelius che Adriano ha utilizzato il giorno della messa del 6 Settembre per l'inaugurazione ufficiale di casa Tamburini, per riassumere la nostra esperienza: "dobbiamo avere cura gli uni degli altri ed essere disponibili gli uni per gli altri. Perciò ci chiediamo, ad ogni decisione che prendiamo, quali conseguenze ha per i tempi futuri, e se è di giovamento oppure se danneggia le generazioni future. Noi lavoriamo con fatica i nostri campi, dei cui frutti viviamo; allo stesso modo, dobbiamo fare ogni sforzo per provvedere agli esseri umani che sono intorno a noi, poiché dipendiamo l'uno dall'altro."

Sabrina Coronella

Ci è stato chiesto di raccontare qualcosa dell'esperienza vissuta con il CAI di Bergamo, partecipando alla ricostruzione di una casa colpita dal terremoto del 1997 nel Comune di Capodacqua, in Umbria.

In realtà noi siamo senz'altro le persone meno legittimate a parlare dell'attività di volontariato svolta dalla Commissione di Impegno Sociale del CAI in quanto, avendo partecipato all'ultima settimana di lavoro, non abbiamo potuto collaborare fattivamente all'attività di costruzione della casa, che era già stata completata (detto per inciso, è stata realizzata un'opera fantastica!), ma abbiamo dato soltanto un piccolissimo aiuto nei lavori di pulizia degli attrezzi e di smobilitazione del campo.

Nonostante ciò vorremmo ugualmente dire qualche parola, solo per manifestare l'importanza che la settimana in Umbria ha avuto per noi sotto il profilo dei rapporti umani e ringraziare per questo chi ha progettato e realizzato il campo di Capodacqua.

Per quanto sia difficile sintetizzare in poche frasi le emozioni vissute, possiamo dire di aver provato una costante sensazione di piacevole stupore.

Stupore per la disarmante gentilezza ed ospitalità di alcuni abitanti di Capodacqua: chiunque abbia partecipato al campo non può non aver conosciuto, per esempio, il signor Domenico e sua moglie, "i nostri vicini di casa" sempre

pronti a regalarci i frutti del loro orto e mettere a nostra disposizione tutto ciò di cui avessimo bisogno.

Stupore per l'attenzione e la serietà con cui tutti i componenti del gruppo CAI, primi fra tutti gli organizzatori, curavano quotidianamente ogni piccolo aspetto della ricostruzione della casa della famiglia Tamburini, nel sacrosanto convincimento che un'opera di volontariato debba essere realizzata con la stessa perizia ed accuratezza poste nell'esercizio di attività retribuite.

Ed infine, ma forse proprio questa è stata la sensazione più forte, stupore per la scoperta di come possa essere stimolante e piacevole convivere con persone alle quali, pur nella naturale eterogeneità delle singole personalità, ci si sente accomunati da un medesimo obiettivo e da cui si possono ricevere, anche attraverso semplici gesti o poche parole, importanti lezioni di vita.

Nel dire questo pensiamo indistintamente a tutti i componenti del gruppo con cui abbiamo lavorato, ma crediamo di non far torto a nessuno se dedichiamo queste righe e questo ringraziamento alla signora Giovanna, di cui, oltre naturalmente alle indiscutibili doti di cuoca, ci rimarrà sempre nel cuore la straordinaria dolcezza e sensibilità.

*Donatella Costantini  
e Daniele DiTommaso*

In questi mesi, dopo il terremoto che ha sconvolto il nostro paese, abbiamo avuto modo di conoscere tanta gente, tanti volontari che hanno voluto portare la propria solidarietà alle popolazioni colpite dal sisma.

Gli alpini, i volontari della Croce Verde di Arcola, i volontari della Caritas Diocesana di Como, i ragazzi dell'A.G.E.S.C.I. e tanti altri, hanno lasciato un segno nel nostro cuore.

Un significato particolare e di grande importanza per Capodacqua l'ha avuto l'intervento del C.A.I., Sezione di Bergamo, Commissione per l'Impegno Sociale, che ha ricostruito l'abitazione della famiglia Tamburini.

Questo fatto, vista la situazione generale, e le lungaggini della ricostruzione, ha dello straordinario, come straordinaria è stata l'opera delle varie squadre che si sono alternate per completare il lavoro.

Per noi abitanti di Capodacqua è stato un piacere vivere a contatto con questa gente, seppur nelle brevi ma meritate pause serali, loro concesse dalla "rigida legge del cantiere", ascoltare i cori di montagna cantati con tanta serenità, scambiare idee e opinioni.

Oggi siamo qui per l'inaugurazione dell'opera, compiuta nel rigoroso rispetto del tabellino di marcia, che ha permesso il primo rientro in casa di una famiglia di Capodacqua e probabilmente dell'intero Comune di Foligno.

Questo primato, fa onore al C.A.I. di Bergamo, che nel nostro paese verrà senz'altro ricordato per un intervento che ha del sensazionale per rapidità ed efficacia, virtù queste ancora troppo "latenti" nelle zone terremotate, ma che auspichiamo vengano fatte proprie al più presto dalle Istituzioni, ai vari livelli.

Forse in qualcuno serpeggerà involontario quasi un senso di invidia, figlia dello scoraggiamento e della rabbia per le attese e le incertezze del momento, ma guardando la fiera di questa gente, la loro forza di volontà, il loro altruismo, dovrà esplodere in ciascuno di noi un grande senso di speranza.

Grazie amici di Bergamo,  
siamo fieri di avervi avuti fra noi.

*Capodacqua, 6 settembre 1998*

*A.S. Capodacqua*

*Il Presidente*

*Dr. Pietro Stefanetti*



*Provincia di Bergamo*

L'ASSESSORE

Bergamo, 10 settembre 1998

Ill.mo *Presidente*,

a titolo strettamente personale, a nome mio e della mia famiglia, voglio esprimere un sincero ringraziamento per quanto appreso dalla stampa, ovvero la dimostrazione che solo manifestando solidarietà e compartecipazione ai problemi degli "altri" si possono rendere meno pesanti alcuni grandi eventi della vita.

Vorrei che esprimesse a tutti i volontari che hanno prestato la loro opera in Umbria il mio ringraziamento in qualità di cittadino bergamasco che si onora di avere delle Associazioni come il CAI Bergamo.

Cordiali saluti.

*- Marco Carlo Castelli -*

## VALANGA: POSSIBILITÀ DI SOPRAVVIVENZA

(Markus Faik, Dipartimento di Statistica, Università di Innsbruck-Hermann Brugger, Alpenverein Südtirol-Liselotte Adler-Kastner, Istituto di Farmacologia, Università di Vienna) Traduzione Giancelso Agazzi

Il rischio di provocare una valanga rende lo sci-alpinismo lo sport invernale più pericoloso, con un bilancio di circa 150 vittime ogni anno nelle sole Alpi. Utilizzando i dati raccolti tra tutti gli incidenti provocati da valanga in Svizzera tra il 1981 ed il 1991, si è calcolato la probabilità di sopravvivenza in relazione al tempo di seppellimento. A quindici minuti la probabilità di sopravvivenza (92%) è notevolmente più elevata di quanto in precedenza ipotizzato, ma tale probabilità scende rapidamente al 30% dopo 35 minuti, per sopraggiunta morte per asfissia. Successivamente la sopravvivenza diviene impossibile, senza una saccatura di aria ("air pocket"). Dopo 90 minuti, la vittima soccombe gradualmente all'ipossia e alla ipotermia a meno che non vi sia la presenza di un "air pocket". La rivalutazione della probabilità di sopravvivenza ha portato alcuni cambiamenti nelle strategie di soccorso, facendo risaltare l'importanza dei primi soccorsi prestati dai compagni dei travolti, e spiegando lo scarso successo dei soccorsi organizzati. Lo studio effettuato ha analizzato in modo preciso i dati relativi ai soccorsi. Dei 422 sciatori travolti da valanga, 241 (57%) sono stati estratti morti. La profondità media dei sepolti sotto la neve (testa) è risultata 105 più o meno 85 cm. Un'analisi della relazione esistente tra riuscita dei soccorsi, profondità del seppellimento, e tempo del disseppellimento indica che non vi è una dipendenza diretta della profondità del seppellimento rispetto alla sopravvivenza. Tutte le direttive di soccorso attualmente sono basate sulla funzione di sopravvivenza proposta da Schild. Le procedure effettuate da Brugger e Faik al computer applicate ai soccorsi effettuati su valanga permettono una stima della probabilità di sopravvivenza con una molto più grande accuratezza. La differenza fondamentale nella funzione di sopravvivenza si trova nel ripido calo della presente curva da 15 fino a 35 minuti, con un ulteriore calo a cominciare a circa 90 minuti, come comparato con graduale decremento esponenziale nella probabilità di sopravvivenza ipotizzata da Schild. L'unico dato in grado di fornire un po' di ottimismo è costituito dal fatto che la probabilità di sopravvivenza iniziale è molto più alta di quanto previsto in precedenza. Dei 123 sciatori estratti da valanga entro 15 minuti, solo 8 erano morti, e, per di più soltanto 2 erano deceduti per asfissia (tempo di estrazione 10-15 minuti), mentre i restan-

ti 6 sciatori hanno subito lesioni mortali durante il travolgimento da valanga. La probabilità di sopravvivenza piomba dal 92% ai quindici minuti, al 30% a 35 minuti, contro il calo dal 67 al 55% finora accettato nello stesso periodo di tempo. Tale fatale calo nella funzione sopravvivenza deriva probabilmente dalla asfissia acuta dovuta alla mancanza di un "air pocket". La virtuale costante sopravvivenza ed il rischio cumulativo tra i 35 ed i 90 minuti stanno ad indicare che per gli sciatori ancora in vita a causa di un "air pocket" fortuito o creato da sé stessi all'inizio di tale fase il rischio di morire è minimo per i successivi 55 minuti. È noto che la coltre nevosa previene da una rapida ipotermia e che il consumo di ossigeno si abbassa in modo significativo con l'abbassarsi della temperatura corporea e la perdita di coscienza. La probabilità di sopravvivenza poi cala dal 27% a 90 minuti al solo 3% a 130 minuti dal travolgimento, riflettendo un aumento della funzione rischio. Per tale motivo le vittime con un "air pocket" "chiuso" eventualmente soccombono tra 90 e 130 minuti dal distacco della valanga. La morte è dovuta ad una combinazione tra asfissia "lenta" ed ipotermia. La diminuzione della temperatura corporea appare notevolmente abbassata qualora l'ossigenazione sia adeguata, specialmente con un "air pocket" aperto. Così, in assenza di lesioni mortali, la velocità di disseppellimento dalla valanga e l'esistenza di un "air pocket" costituiscono i fattori decisivi nel determinare la sopravvivenza. Il fatto che non vi sia stato un declino nella mortalità annuale tra il 1981 ed il 1991, nonostante l'aumento degli standard delle tecniche professionali dei soccorsi e dei servizi medici di emergenza, viene largamente spiegato dalle difficoltà di mobilitare i teams di soccorso in montagna entro il tempo ottimale per la sopravvivenza. Una riduzione dell'attuale alto tasso di mortalità dipende dal numero degli sciatori che possono essere estratti dalla valanga entro 15 minuti, cioè dai propri compagni. I soccorsi devono, perciò, funzionare subito dopo, ma non durante tale fase molto critica. Le associazioni alpinistiche dovrebbero insegnare a chi pratica lo sci-alpinismo le linee guida da seguire necessarie a trovare, estrarre e riannimare i travolti da valanga. Attualmente molti appassionati di sci-alpinismo non conoscono sufficientemente l'Arva, con conseguenze fatali. Un altro accorgimento assai importante è la capacità di sapersi costruire da soli un "air pocket" in caso di travolgimento da valanga, che permetta una sopravvivenza di almeno 90 minuti. Un buon equipaggiamento e l'esperienza non sono in grado di fornire sufficienti garanzie di sopravvivenza, e possono indurre un falso senso di sicurezza. La prevenzione rimane l'unico mezzo di salvaguardia a disposizione dello sci-alpinista.

## "IL FIUME SERIO TRA PASSATO E FUTURO"

Sabato 7 novembre 1998 alle ore 17.30 presso Porta Sant'Agostino (Bergamo) avrà luogo l'inaugurazione della Mostra "Il Fiume Serio tra passato e futuro".

La Mostra vuole rappresentare una sintesi delle varie tematiche legate al fiume ed al suo bacino; l'iniziativa si inserisce quindi negli obiettivi statutari del Club Alpino Italiano rivolti alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente nonché allo specifico impegno dedicato dalla nostra sezione al tema della conoscenza e della tutela dell'acqua e dei fiumi alpini, tema affrontato con visione più generale per tutto l'arco delle Alpi dalla CIPRA Associazione Ambientalista Internazionale alla quale aderisce anche il C.A.I.

L'iniziativa si propone inoltre quale percorso di ritorno al fiume ed intende contribuire alla diffusione della conoscenza del territorio e dell'ambiente ad esso collegato.

Essa si rivolge soprattutto al futuro, un futuro che partendo dalla conoscenza del passato e del presente sappia coniugare nell'ottica dello sviluppo sostenibile, le molteplici esigenze del territorio con l'obiettivo di una sua corretta gestione e del recupero e valorizzazione del patrimonio legato al nostro fiume.

Le Alpi sono la riserva d'acqua dell'Europa. Gli ambiti fluviali e torrentizi costituiscono un elemento fondamentale del territorio e del paesaggio alpino. Come evidenziato dal Presidente della CIPRA Italia Helmuth Moroder nel corso del Convegno "Ridiamo acqua ai nostri fiumi" (Sedico-Belluno 21/09/1996), la lunghezza totale del reticolo idrografico alpino è di 13.150 Km (di cui 3.780 Km sul versante alpino italiano); di tale reticolo solo il 9,6% ca. può essere considerato non o poco perturbato, cioè in condizioni di naturalità. Per quanto riguarda il fiume Serio ed i suoi affluenti dobbiamo evidenziare come esso rappresenti una realtà complessa e suggestiva legata al mondo delle acque; un mondo delicato in equilibrio tra passato, presente e futuro; un tema affascinante che ci riporta alle radici dei tempi, fino alle origini del cammino della nostra storia e della vita stessa.

Il fiume Serio nasce nel cuore delle Alpi Orobie a quota 2129 m, in Comune di Valbondione (Alta Valle Seriana).

Percorre grosso modo con direzione nord-sud la zona centrale della Bergamasca.

Sfocia nell'Adda in territorio Cremonese, dopo un percorso di circa 110 Km (di cui circa 80 in Provincia di Bergamo e 30 in Provincia di Cremona); il primo troncone all'incirca sino a Gromo è caratterizzato da forti pendenze; la parte intermedia sino verso Seriate attraversa ancora una zona montagnosa ma con pendenze più modera-



te; entra quindi in un ampio tratto contraddistinto da moderate pendenze, sino allo sbocco nell'Adda. Non ha grandi affluenti lungo il suo percorso; i pochi importanti sono concentrati nella parte alta del bacino. In sponda destra da monte verso valle si incontrano il torrente Goglio con foce a Gromo, il torrente Acqualina con foce ad Ardesio, il torrente Riso con foce a Ponte Nassa e il torrente Vertova con foce a Vertova ed il torrente Albina con foce ad Albino. In sponda sinistra, sempre da monte a valle si incontrano il torrente Oghna con foce a Villa D'Oghna, il Sedornia con foce a Gandellino, il Rino con foce ad Ardesio, il Romna con foce a Leffe, il Valle Rossa con foce a Cene ed il Lujo con foce ad Albino.

Il Serio con i suoi affluenti sottende quindi un bacino idrografico di circa 900 Km<sup>2</sup>.

Il regime dei deflussi segue molto da vicino il regime delle precipitazioni, questo è dovuto alla mancanza di laghi naturali od artificiali di capacità tali da eseguire una funzione regolatrice della portata, alle relativamente modeste precipitazioni nevose, ai terreni per lo più impermeabili attraversati dal fiume.

Il deflusso è minimo nei mesi invernali e nei mesi di Agosto - Settembre; è massimo a Maggio - Giugno - Novembre.

La sua portata media è di ca. 21m<sup>3</sup>/s; le portate di piena riscontrate variano da un minimo di circa 130 ad un massimo eccezionale di 500-550 m<sup>3</sup>/s. Tali dati portano a caratterizzare il fiume Serio come corso d'acqua torrentizio.

Il fiume Serio ha avuto una notevole incidenza sia nella costruzione del territorio della Valle Seriana come di quello di pianura (vedi l'ampio conoide da esso formato). Specifico è il rapporto che il fiume ha sempre avuto con gli uomini tanto che si può parlare di ambito seriano in senso antropico, sia per le zone di montagna come per la

pianura. Al Serio legano la loro storia propria numerosi centri e ognuna, con caratteri propri, caratteristiche proprie, le stesse città di Bergamo e di Crema. Il Serio è un fiume interno ad un ambito antropico e non elemento di demarcazione e confine come l'Adda o l'Oglio; quindi il fiume ha condizionato e favorito in modo profondo lo sviluppo economico dei territori attraversati.

Le acque trovano larga utilizzazione per la produzione di forza motrice ed idroelettrica e per l'irrigazione della alta e media pianura Bergamasca. Le numerose derivazioni in atto e le relative portate di concessione sono le principali cause di gravi problemi di carattere ambientale in quanto mettono in secca, quasi totale, lunghi tratti dell'alveo soprattutto a Valle del ponte di Albino. Il fiume soffre di altri gravi problemi ambientali dovuti alla sua artificializzazione (edificazioni in zone golenali, sviluppo di insediamenti industriali e artigianali, infrastrutture sportive, restringimento dell'alveo, cementificazione delle rive) dalla presenza di discariche all'inquinamento delle acque.

Purtuttavia il fiume è ancora vivo e presenta notevoli emergenze ambientali che hanno giustificato l'istituzione del Parco del Serio, nel tratto di pianura, da Seriate allo sbocco nell'Adda.

La Mostra è stata allestita e realizzata dal gruppo di lavoro costituito da:

CAI Bergamo (Commissione Tutela Ambiente Montano e Culturale)

CAI Romano di Lombardia

Sottosezioni CAI Alta Valle Seriana, Albino ed Urgnano

Il materiale fotografico esposto è di A. Brolis, A. Fornoni, L. Galliani, C. Malanchini, G.B. Moroni, Gruppo Guardie Ecologiche del Parco del Serio.

L'allestimento della Mostra è stato possibile anche grazie al Patrocinio e contributo dei

seguenti Enti Istituzionali:

Ministero dell'Ambiente

Regione Lombardia - Settori Ambiente e Cultura

Provincia di Bergamo - Settore Ambiente e Territorio

Comune di Bergamo - Settore Ambiente

Comunità Montane di Valle Seriana Superiore e di Valle Seriana

Consorzio del Parco del Serio

Azienda di Promozione Turistica - Bergamo

L'iniziativa è stata patrocinata e seguita fattivamente dalla Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano Lombardia.

Ha altresì ottenuto il patrocinio della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano e del Comitato Scientifico del CAI, nonché della CIPRA Italia.

Questo il calendario delle manifestazioni:

Sabato 7 novembre 1998 ore 17.30  
Inaugurazione della Mostra presso la Sede di Sant'Agostino a Bergamo. Apertura sino a Domenica 22 novembre 1998;

Orario 9.30/12.30 - 17.30/21.30 da lunedì e venerdì; 9.30/21.30 nei giorni di sabato e domenica.

Da sabato 20 novembre esposizione itinerante nelle sedi di:

Albino, 28/11 - 13/12/1998

Valbondione, 19/12 - 01/01/1999

Romano di Lombardia, 30/01 - 06/02/1999

Nembro, 20-22/02/1999

Urgnano, marzo 1999

Sabato 12 dicembre con inizio alle ore 9.00 presso l'Auditorium di Vertova si svolgerà la Tavola Rotonda su "Il Fiume Serio tra passato e futuro" organizzata dalla Comunità Montana di Valle Seriana di Albino in collaborazione con il CAI.

Nel corso della tavola rotonda verrà fatto il punto sullo stato di salute, sul deflusso minimo vitale e sui progetti in atto per il recupero ambientale e la valorizzazione del fiume. Nelle sedi della Mostra verranno proiettati gli audiovisivi:

"Il Fiume Serio e i suoi paesi - dalla sorgente all'Adda"

Realizzato da TEAM ITALIA e

"Serio fiume di contrasti"

Realizzato dal Prof. G.B. Moroni

Per informazioni e prenotazioni di visite guidate nei giorni feriali:

CAI Bergamo, 035/244273

CAI Romano di Lombardia 0363/902616

Sottosezioni CAI:

Albino, 035/751624

Alta Valle Seriana/Comune di Valbondione, 0346/44004

Promuovere Nembro, 035/470439

Claudio Malanchini

## SUL MONTE BARRO UN ORTO BOTANICO PER LA FLORA INSUBRICA

Il CAI lombardo collaborerà alla ricostruzione di un orto-giardino botanico sul Monte Barro, in località Giardinetto, dove già alla fine del secolo scorso esisteva una analoga struttura, denominata "Daphnea", realizzata dal CAI Milano e poi andata distrutta.

Questa iniziativa si propone l'obiettivo di realizzare, in collaborazione con la Direzione del Parco, un orto botanico informale, assecondando le vocazioni ecologiche dell'area e consolidando le presenze floristiche spontanee, sia a scopo didattico-divulgativo, sia per l'avviamento di una stazione sperimentale finalizzata alla successiva produzione e propagazione di semi della flora insubrica, secondo un progetto del Consorzio Parco Monte Barro.

Il Comitato di coordinamento sezioni lombarde e la sua Commissione per la tutela dell'ambiente montano, che finanziano e curano questo intervento CAI, propongono alle sezioni lombarde e soprattutto a quelle della zona lecchese, brianzola e milanese, di voler collaborare con alcuni loro soci volontari ai lavori di allestimento dell'area, in programma per il prossimo autunno-inverno, ed a quelli di manutenzione successiva.

Le sezioni e i soci interessati a questa iniziativa sono invitati a contattare per informazioni ed accordi G. Carlo Brambilla, Tel 0362-550074.

La Scuola di Alpinismo "L.Pelliccioli", incoraggiata dall'eccezionale partecipazione ai corsi passati, ripropone per il 1999 i seguenti corsi:

*Corso di cascate su ghiaccio*

7 gen. - 31 gen. 1999

*Corso di arrampicata libera*

17 mar. - 18 apr. 1999

*Corso di alpinismo base*

14 apr. - 23 mag. 1999

Pur essendo destinati a specifiche fasce di utenti della montagna, i corsi saranno svolti con livelli tecnici proporzionati alle capacità espresse dagli allievi.

*Organico scuola*

Direttore: Franco Rozzoni I.N.A.

Segreteria: Chiara Carisconi

Fredy Pansera

Istruttori Nazionali: Michele Cisana

Mario Pilloni - I.A.L., Franco Rozzoni,

Silvestro Stucchi

Istruttori Regionali: Giuseppe Bisacco,

Roberto Canini, Fernando Gargantini,

Achille Nordera, Pietro Palazzi, Pierluigi

Rozzoni, Fausto Tovo

Istruttori Sezionali: Franco Asperti, Antonio

Caglioni, Chiara Carisconi, Carlo Fratus,

Paolo Galimberti, Pietro Gavazzi, Antonio

Giorgetti, Laura Gotti, Alberto Martinelli,

Carlo Metalli, Bruno Nicoli, Stefano

Pelucchi, Davide Pordon, Nicola Stucchi,

Alessandro Vavassori, Dario Zecchini

Aiuto Istruttori: Cesare Cremaschi, Stefano

Mangili, Giovanni Moretti, Matteo Perico

*Modalità di partecipazione ai corsi*

Sono ammessi allievi d'ambo i sessi, soci del C.A.I., di età superiore a 16 Anni. Per i minorenni è necessaria la autorizzazione scritta di entrambi i genitori. Le iscrizioni si considerano accettate, fatte salve particolari disposizioni previste per i singoli Corsi, alla presentazione dei seguenti documenti:

- Tessera di socio C.A.I. in regola con la quota annuale

- Domanda di iscrizione debitamente compilata e firmata (modulo disponibile presso la sede)

- N.2 foto formato tessera

- Certificato medico di idoneità psicofisica

La quota di partecipazione andrà versata all'atto dell'iscrizione; tale quota dà diritto a:

- Assicurazione contro gli infortuni durante lo svolgimento delle lezioni

- Uso del materiale alpinistico della Scuola

- Cene, pernottamenti e prime colazioni

(solo per il corso di alpinismo base)

- Dispense tecniche

- Un ingresso gratuito alla palestra artificiale di arrampicata presso la scuola "G.Quarenghi"

- Maglietta T-Shirt

Le lezioni teoriche dei Corsi si svolgeranno presso la sede del C.A.I. di Bergamo in via Ghislanzoni 15 alle ore 21:00, ad eccezione di quelle con indicazioni specifiche.

Per motivi logistici o di sicurezza, i programmi dei Corsi potranno subire variazioni a discrezione della Direzione della Scuola e saranno tempestivamente comunicati. Le località prescelte per le lezioni pratiche sono pertanto da intendersi indicative.

### STAGES APPLICATIVI DEI CONTENUTI DEL CORSO BASE E DI APPROFONDIMENTO DELLE TECNICHE SPECIFICHE

Per rispondere alla frequentissima domanda che ci viene posta a fine corso (e adesso cosa possiamo fare?), proponiamo di riportare in ambiente gli ex-allievi dei Corsi passati, sia per far conoscere nuovi luoghi, sia per completare la formazione e per mettere, ove si intraveda la possibilità, di lasciare loro affrontare autonomamente la montagna, mantenendone però sempre il controllo. Gli stages saranno diversificati: uno specifico su roccia ed uno su ghiaccio. Seguirà il programma dettagliato.

### PALESTRA DI ARRAMPICATA SPORTIVA PRESSO L'ISTITUTO "G.QUARENCHI"

Come sempre gli Istruttori della Scuola di Alpinismo "L.Pelliccioli" garantiscono la loro efficiente partecipazione alla gestione della palestra fornendo agli utenti tutta l'assistenza tecnica necessaria.

La palestra resta aperta con orario serale dalle 19.30 alle 22.30 del Mercoledì e Giovedì, per tutto il periodo da ottobre ad aprile, ed è provvista di una parete attrezzata con 16 vie di diverse difficoltà, in modo da soddisfare il più ampio ventaglio di esigenze.

Inoltre durante le serate di apertura e in relazione alle richieste potranno essere definiti periodi di ginnastica ttoe I.S.E.F.

Responsabile in rapporto al C.A.I.: Chiara Carisconi

Responsabile tecnico: Mario Pilloni - I.A.L.

### CORSO DI ALPINISMO BASE

14 aprile - 23 maggio 1999

Direttore: F. Gargantini

Questo Corso si divide in due distinte fasi di approccio: la prima dedicata alla salita su roccia, e la seconda alla progressione su neve e ghiaccio; è orientato a frequentatori della montagna che vogliano introdursi nell'area alpinistica imparando le tecniche basilari di progressione e di sicurezza.

Apertura iscrizioni: 2 marzo 1999 ore 18:30 (Sarà presente un responsabile per fornire informazioni sul Corso)

Quota di iscrizione: £. 340.000

Posti disponibili: 25

Equipaggiamento: Il materiale sarà indicato durante la specifica lezione del 14-4-1999

La quota di iscrizione comprende n.2 mezze pensioni in rifugio, l'assicurazione e l'uso dei materiali collettivi ed individuali della scuola.

*Calendario lezioni teoriche:*

(ore 21:00 presso la sede C.A.I.)

Merc. 14 aprile 1999: Presentazione del Corso

*Materiali ed Equipaggiamento*

Merc. 21 aprile 1999:

Nodi ed Assicurazioni (presso palestra "Quarenghi")

Merc. 28 aprile 1999: Il Movimento (presso palestra "Quarenghi")

Merc. 5 maggio 1999: Alimentazione e Allenamento

Merc. 12 maggio 1999: Topografia e Orientamento

Sab. 5 maggio 1999 Storia dell'Alpinismo (Presso rif. Porro)

Merc. 19 maggio 1999: Nozioni di primo soccorso

Sab. 22 maggio 1999: Preparazione di una salita (presso rif. Città di Chiavenna)

*Calendario lezioni pratiche:*

Dom. 25 aprile 1999: Placche di S.Martino Nozioni generali di arrampicata

*Discesa in corda doppia*

Dom.2 maggio 1999: Piani di Bobbio Assicurazione, Auto - assicurazione

*Progressione in cordata*

Sab. 8 maggio 1999: Cornagiera *Tecnica di arrampicata*

Dom. 9 maggio 1999 Rogno

*Progressione in cordata su roccia*

Sab.-Dom. 15-16 maggio 1999: rif. Porro *Progressione in cordata su ghiaccio e misto*

Sab.-Dom. 22-23 maggio 1999: rif. Città di Chiavenna *Tecnica di ghiaccio*

## 9° CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA

17 marzo - 18 aprile 1998

Direttore: M. Pilloni - I.A.L.

Il Corso è indirizzato a tutti coloro che vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata attraverso l'approfondimento delle tecniche di progressione e protezione, secondo le regole dell'arrampicata sportiva.

Particolare attenzione sarà posta alla metodologia di allenamento.

Apertura iscrizioni: 25 gennaio 1999

Quota di iscrizione: £. 200.000 (Esclusi i trasferimenti ed il soggiorno a Finale Lig.)

Posti disponibili: 10 (Minimo 6)

Equipaggiamento: Imbragatura e casco omologati, scarpette da arrampicata; altri materiali saranno indicati durante il corso.

Per completare il proprio equipaggiamento si consiglia di attendere la lezione del 17-3-1999.

### Calendario lezioni teoriche

(ore 21:00 presso la sede C.A.I.)

Merc. 17 marzo 1999: Inaugurazione del Corso

Verifica della preparazione degli allievi

Materiali

Merc. 24 marzo 1999: Il movimento (Presso palestra "Quarenghi")

Merc. 31 marzo 1999: Alimentazione - Medicina

Merc. 7 aprile 1999: Allenamento -

Equilibrio - Stile (Presso palestra "Quarenghi")

### Calendario lezioni pratiche

Sab. 20 marzo 1999: Predore

Dom. 21 marzo 1999: Caionvico

Sab. 27 marzo 1999: Vaccaresè

Dom. 28 marzo 1999: Rogno

Sab. 3 aprile 1999: Castro

Dom. 4 aprile 1999: Lantana

Sab. 17 aprile 1999: Finale Ligure

Dom. 18 aprile 1999: Finale Ligure

## 5° CORSO DI CASCATE DI GHIACCIO

7 gennaio - 31 gennaio 1999

Il Corso è indirizzato a tutti coloro che essendo già in possesso di una sufficiente attività di base su ghiaccio, vogliono introdursi o perfezionarsi nella disciplina dell'arrampicata sui "diamanti di cristallo" attraverso l'apprendimento in sicurezza delle tecniche di progressione e protezione.

È richiesta una buona padronanza delle tecniche di assicurazione anche se praticate solo su roccia.

Apertura iscrizioni: 30 novembre 1998

Quota di iscrizione: £.320.000 (Esclusi i trasferimenti ed il soggiorno a Cogne)

Posti disponibili: 10 (Minimo 6)

Equipaggiamento: Imbragatura e casco omologati, scarponi in plastica, ramponi, piccozze, moschettoni e cordini, abbiglia-

mento idoneo all'ambiente in cui ci si muove.

Chiarimenti sui materiali saranno forniti nella apposita lezione preliminare.

La Scuola di Alpinismo metterà a disposizione degli allievi un certo numero di piccozze e ramponi.

Si precisa che ogni istruttore seguirà un solo allievo, al fine di garantire il massimo livello qualitativo delle lezioni.

### Calendario lezioni teoriche

(ore 21:00 presso la sede C.A.I.)

Merc. 7 gennaio 1999: Presentazione del Corso - Materiali

Merc. 13 gennaio 1999: Preparazione di una salita - Sicurezza

Merc. 20 gennaio 1999: Alimentazione e Allenamento

Merc. 27 gennaio 1999: Nozioni di primo soccorso

### Calendario lezioni pratiche

Dom. 10 gennaio 1999: Valcanale

Dom. 17 gennaio 1999: Val Paghera

Dom. 24 gennaio 1999: Val D'Aone

Sab. 30 gennaio 1999: Cogne

Dom. 31 gennaio 1999: Cogne

N.B.: Le località sono indicative. Essendo il ghiaccio un elemento mutevole e imprevedibile sono possibili variazioni degli itinerari durante lo svolgimento del Corso.



## Touring Club Italiano



Nuovo servizio di  
assistenza stradale

ai Soci del

Touring Club Italiano  
Touring Targa Assistance

## Associati. Qui.



LIBRERIA LORENZELLI

Via Guglielmo d'Alzano, 5

24122 BERGAMO

Tel. 035. 243426



Succursale



Per te anche un ricco pacco Soci  
e tutte le esclusive opportunità:

La rivista Qui Touring  
ogni mese.

Sconti fino al 30% sulle  
pubblicazioni Touring.

I servizi Touring sempre  
più convenienti.

**InfoTouring**

Informazioni turistiche gratuite.

Viaggi e vacanze Touring e  
Alpitour con sconti  
fino al 10%.

## COMPONENTI COMMISSIONE

Presidente: Angelo Diani  
 Vice Presidente: Osvaldo Mazzocchi  
 Segretario: Mario Petenzi  
 Collaboratori: Lucio Benedetti, Anacleto Gamba, Andrea Giovanzana, Stefano Lancini, Gianni Mascadri, Alessandro Tassis, Luca Gazzola, Emilio Martinelli

## REGOLAMENTO GITE

## Attrezzature

Ogni partecipante alle attività in programma deve essere equipaggiato con sci di fondo, bastoncini, scioline, vestiario e viveri adatti alle caratteristiche della gita, secondo le istruzioni fornite dai Capogita nell'incontro preliminare. Lo SCI-CAI provvederà a fornire il materiale di pronto soccorso.

## Prenotazione posti

In via sperimentale la prenotazione della gita potrà essere effettuata, oltre che di persona o per delega, anche telefonicamente per i soli Soci SCI-CAI, precisando: cognome, nome, data di nascita, numero di telefono.

Le prenotazioni telefoniche si potranno effettuare da martedì (orari d'ufficio) sino alle ore 18 del mercoledì. Le iscrizioni si riterranno valide solo dopo il versamento della relativa quota, la cui entità verrà stabilita al momento dell'apertura iscrizioni, da effettuarsi entro le ore 18.00 di mercoledì. Ognuno potrà iscrivere sé stesso, il proprio nucleo familiare o al massimo altre due persone. Le iscrizioni si aprono presso la Sede Sociale con le seguenti modalità:

## Gite di un giorno

Per gli abbonati (vedi sotto) il lunedì precedente la gita a partire dalle ore 18,00 anche telefonicamente;  
 per gli altri soci CAI il martedì precedente la gita a partire dalle ore 18,00 solo di persona; per i non soci il mercoledì precedente la gita (orari d'ufficio) solo di persona.

## Abbonamenti

Riservato ad un numero limitato di 20 posti per i Soci SCI-CAI.  
 L'abbonamento strettamente personale comprende: l'iscrizione a 4 escursioni di 1 giorno, a scelta tra quelle in programma dal 10 gennaio in poi. La partecipazione alle singole escursioni deve essere comunque confermata, anche telefonicamente in Segreteria, con diritto al posto se la conferma perviene entro le 18,00 del martedì

antercedente la gita. In caso di parziale utilizzo non sono previsti rimborsi.

Apertura iscrizioni: 14 dicembre 1998  
 Quota: L. 115.000

## Gite di più giorni

*Con tre settimane d'anticipo (per motivi logistici e per la conferma degli alberghi) il lunedì a partire dalle ore 18,00 solo di persona; le prime 24 ore di iscrizione sono riservate ai Soci SCI-CAI.*

A seguito di disposizioni di Legge, alle gite di più giorni possono partecipare solo ed esclusivamente i Soci del Club Alpino Italiano.

## Disdette

Per le gite di un giorno la disdetta delle prenotazioni dà diritto al rimborso della quota versata solo se comunicata entro le 18,30 del giovedì antecedente la gita.

Per le gite di più giorni la disdetta dà diritto al rimborso solo se possibile la sostituzione dell'iscritto con un altro nominativo e se comunicata prima della riunione preliminare.

Le gite anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'Organizzazione, per cause di forza maggiore anche il giorno stesso della partenza. In questo caso le quote saranno rimborsate al netto delle spese già sostenute per l'organizzazione della gita.

Nell'eventualità di variazioni di destinazione è necessario portare sempre il documento d'identità valido per l'espatrio.

## Riunione obbligatoria pre-gita

Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare, qualora indicata in programma, alla riunione indetta in Sede alle ore 18,30 di ogni giovedì antecedente la gita.

Eccezionalmente sono ammesse deleghe a condizione che gli assenti siano soci attivi, noti per capacità e disciplina.

## Allenamento e selezione dei partecipanti

Il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le escursioni più impegnative di fine stagione. Per questo gli organizzatori si riservano di limitare la partecipazione ad elementi sicuramente idonei dal punto di vista delle capacità sciistiche. Il giudizio circa tale idoneità tecnica è di esclusiva competenza della Direzione della gita.

È facoltà del capogita escludere dalla gita quelle persone non conosciute e assenti alla riunione pre-gita ove prevista.

## Assicurazione

Si è definita una polizza infortuni per tutti i partecipanti alle gite oggetto di questo programma.

## NOTA IMPORTANTE

I Capogita e gli Istruttori non si assumeranno nessuna responsabilità per quei gitanti che di propria iniziativa abbandoneranno durante l'escursione il gruppo, passando davanti al Capogita, effettuando soste non motivate, cambiando percorso, ancorché abbiano dato avviso di queste loro variazioni.

## ATTENZIONE

Le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal piazzale autolinee della S.A.B. (ex ferrovia Valle Brembana e Seriano)

## ESCURSIONI SCI-FONDO

Classificazione delle difficoltà:

VERDE: facile

BLU: percorso di media difficoltà

ROSSO: difficile o che richiede buon allenamento

GIALLO: escursionisti esperti

## PROPOSTA "APERTURA STAGIONE"

La Commissione Fondo propone, a quanti abbiano raggiunto un livello BLU in pista e che vogliano dedicarsi ad escursioni fuori dagli anelli pistati, una serie di uscite su percorsi escursionistici preceduti da escursioni di preparazione, nelle Alpi Oroiche, in attesa della neve.

Direzione: B. Fumagalli, A. Gamba, M. Samanni.

## PROGRAMMA (salvo variazioni)

Tre escursioni a secco di allenamento, con l'utilizzo di mezzi propri.

- 8 novembre '98: Podona

- 15 novembre '98: Mezzoldo - S. Simone

- 22 novembre '98: Resegone

Quattro escursioni su neve, con Bus

- 29 novembre '98: Monte Bondone

- 6 dicembre '98: Engadina

- 13 dicembre '98: Monte Campione

- 20 dicembre '98: Cervinia

Eventuali recuperi domenica 8 dicembre '98.

Le iscrizioni, riservate ai Soci CAI, si apriranno lunedì 5 ottobre '98.

La quota di iscrizione è di L. 160.000 e comprende il trasferimento in Bus, assicurazione, ticket d'ingresso alle piste.

29 novembre '98, domenica

**MONTE BONDONE (Trento) (m. 1570)**

Direzione: Fumagalli, Gamba, Samanni  
Escursione facile sulle ampie e ben tracciate piste di Piana Delle Viotte; anelli di diversa lunghezza.

Possibilità di escursione alla "Cima Rosta"

Percorso: Verde/Blu

Apertura iscrizioni: Lunedì 23 novembre '98

6 dicembre '98, domenica

**ENGADINA (CH) (m. 1800)**

Direzione: Fumagalli, Gamba, Samanni  
Scelta del percorso verrà definito in base all'innevamento.

Percorso: Verde/Blu

Apertura iscrizioni: Lunedì 30 novembre '98

13 dicembre '98, domenica

**MONTE CAMPIONE (BS) (m. 1140)**

Direzione: Fumagalli, Gamba, Samanni

Percorso escursionistico fuori pista.

Difficoltà: Blu

Attrezzatura: Pelli di foca

Apertura iscrizioni: Lunedì 7 dicembre '98

20 dicembre '98, domenica

**CERVINIA (Valle D'Aosta) (m. 2004)**

Direzione: Fumagalli, Gamba, Samanni

Pista di fondo a Breuil - Cervinia di Km 3 (a pagamento) facile.

Percorso fuoripista da definire.

Difficoltà: Blu

Attrezzature: Pelli di foca

Apertura iscrizioni: Lunedì 14 dicembre '98

10 gennaio 1999, domenica

**MADONNA DI PIETRALBA -****PASSO LAVAZZE (BZ -TN) (m. 1521-1807)**

Direzione: Del Bianco, Diani, Miot, Mazzocchi, Mascadri

Escursione su pista dal Santuario di Pietralba al Passo di Lavazze e ritorno Km. 30; possibilità di soste intermedie.

Difficoltà: Verde/Blu

Apertura iscrizioni: Lunedì 4 gennaio '99

17 gennaio '99, domenica

**FESTA DEL FONDISTA - VERMIGLIO (TN) (m. 1350)**

Giochi a squadre sulla neve, con merenda finale.

Direzione: Istruttori tutti

Apertura iscrizioni: Lunedì 4/1/'99 per tutti.

Dal 22 al 24 gennaio '99, da venerdì a domenica

**SELEZIONE ASPIRANTI ISTRUTTORI**

24 gennaio '99, domenica

**COGNE (Valle D'Aosta) - (m. 1450-1830)**

Gita sul percorso della

"Gran Paradiso" lungo alcune delle valli dell'omonimo parco.

Direzione: Del Bianco, Diani, Bonetti

Apertura iscrizioni: Lunedì 18 gennaio '99

30 e 31 gennaio '98, sabato e domenica

**MARCIALONGA****(Valli di Fassa e Fiemme - Trento)**

Direzione: Lancini - Dossena

Tradizionale gita per partecipare alla Marcialonga, partenza il sabato per la val di Fiemme.

Domenica: gara per i concorrenti e giornata libera per gli altri. Rientro a Bergamo dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente.

Apertura iscrizioni: Lunedì 14 dicembre '98

31 gennaio '99, domenica

**SCHILPARIO - CAMPPELLI (m. 1150-1892)**

Direzione: Gamba, Mascadri

Gita escursionistica fuoripista di media difficoltà con sosta finale alla Baita Visini.

Attrezzatura: Sci laminati e pelli di foca

Apertura iscrizioni: Lunedì 25 gennaio '99

7 febbraio '99, domenica

**SAN BERNARDINO (CH) (m. 1600)**

Direzione: Silvia Benedetti, Petenzi, Guido Mascadri

Piste per ogni gusto e capacità

Apertura iscrizioni: Lunedì 1 febbraio '99

14 febbraio '99, domenica

**BRUSSON VAL D'AYAX (AO) (m. 1200-1600)**

Direzione: Mazzocchi, Diani

Possibilità di percorsi su pista a Brusson e Periasc e di escursione fuori pista.

Attrezzatura: Pelli di foca

Apertura iscrizioni: Lunedì 8 febbraio '99

21 febbraio '99, domenica

**PASSO VEZZENA -****ALTIPIANO LAVARONE (m. 1417)**

Direzione: Lucio e Sergio Benedetti, Del Bianco, Mascadri

Gita sui percorsi della Millegrobbe

Apertura iscrizioni: Lunedì 15 febbraio '98

27/28 febbraio '99, sabato e domenica

**TEGLIO - RADUNO LOMBARDO IN VALTELLINA**

Direzione: Mascadri, Mazzocchi, Diani, Fumagalli

Percorsi escursionistici diversi con partenza da Teglio ove si pernotta.

Attrezzatura: Sci laminati e Pelli di foca

Apertura iscrizioni: lunedì 8 febbraio '99

7 marzo '99, domenica

**ALPE DI SIUSI (BZ) (m. 1800)**

Direzione: Lancini, Martinelli, Calderoli

Varie piste da facili a medie in un ambiente dolomitico.

Apertura iscrizioni: Lunedì 1 marzo '99

13/14 marzo '99, sabato e domenica

**AGGIORNAMENTO ISTRUTTORI**

14 marzo '99, domenica

**MACUGNAGA LAGO DELLE FATE (m. 1327)**

Direzione: Mazzocchi, Gazzola, Guido Mascadri, Petenzi

Escursione facile nella zona del Monte Rosa con meta La città Morta.

Attrezzatura: Pelli di foca

Apertura iscrizioni: Lunedì 8 marzo '99

21 marzo '99, domenica

**GITA TRENINO BERNINA (CH)**

Direzione: Gamba, Giovanzana, Diani

Gita panoramica in treno e poi con gli sci.

Apertura iscrizioni: Lunedì 8 marzo '99

28 marzo '99, domenica

**PINZOLO (Trento)**

Direzione: Diani

Gita in occasione della settimana organizzata dalla CONSFE.

Apertura iscrizioni: Lunedì 22 marzo '99

10/11 aprile '99, sabato e domenica

**GRAN SAN BERNARDO (Val D'Aosta)**

Direzione: Ronzoni, Mascadri, Mazzocchi

Fine settimana per scoprire una zona nuova.

Attrezzatura: Sci laminati, pelli di foca

Apertura iscrizione: Lunedì 22 marzo '98

Da sabato 6 a sabato 13 febbraio '99

**SETTIMANA BIANCA - DOBBIACO (Val Pusteria - Bolzano) (m. 1250)**

Direzione: Lucio Benedetti, Glauco Del Bianco, Gianni Mascadri

Sempre con un programma rinnovato, affiancando allo sci in pista esperienze con il "fuoripista", si ripropone per la sua indiscussa idoneità, questa meravigliosa località. E non solo sci.... infatti le giornate e le serate saranno, nel rispetto delle proprie individualità, riempite di proposte sportive, gastronomiche e di svago, come ad esempio: la tombolata, la prova di ballo, il torneo di roulette tirolese, la gita in maschera e tante altre novità. La vicinanza di comprensori sciistici austriaci aumenta inoltre l'offerta delle aree sciabili e l'esperienza dei conduttori farà il resto.

Apertura iscrizioni:

9 novembre '98

Acconto: L. 100.000 non sono rimborsabili in nessun caso.

Saldo: entro la metà di gennaio '99

Documenti: carta d'identità

Riunione pregata: mercoledì 3 febbraio '99 ore 18,30

Il programma dettagliato sarà disponibile in Sede.

Dal 21 al 28 marzo '99, da domenica a domenica

**PINZOLO - SETTIMANA BIANCA CONSFE**

Direzione: Lucio Benedetti,

Gianni Mascadri

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO

Il programma del corso cui potranno accedere gli allievi in possesso di brevetto blu, gli allievi in possesso di brevetto verde ma ritenuti idonei dalla Direzione della Scuola o fondisti di provate capacità fondo-escursionistiche, si propone di fornire all'allievo una adeguata preparazione tecnica onde permettergli di percorrere nella massima sicurezza gli itinerari classici dello sci di fondo escursionistico, su percorsi essenzialmente in fuori pista anche in neve fresca; inoltre di acquisire la capacità di condurre autonomamente un'escursione.

**Al corso potranno partecipare sia allievi con sci da fondo "classici", sia allievi con sci da fondo-escursionismo laminati; per i due diversi gruppi verranno predisposti programmi differenziati e le lezioni pratiche verranno effettuate su percorsi adatti al diverso tipo di attrezzatura.**

Gli allievi che dimostreranno di aver acquisito pienamente le tecniche avanzate dello sci di fondo escursionistico, potranno conseguire il livello ROSSO o GIALLO; a tutti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

### PROGRAMMA

Direzione del corso: Giorgio Balzi (INSFE)

### INAUGURAZIONE

Giovedì 18 Febbraio 1999 - Ore 20,45 presso la Sede CAI  
Apertura ufficiale del Corso, presentazione del Corpo Istruttori ed illustrazione del programma.

### LEZIONI TEORICHE

Le lezioni si svolgeranno presso la Sede C.A.I. alle ore 20,45:

Giovedì 25 Febbraio

Giovedì 4 Marzo

- Per i seguenti argomenti:

scelta percorsi, richiami topografici, orientamento, valanghe e pericoli in montagna.

In riferimento a quanto pubblicato sull'Annuario 1997 (pag. 187), ci è stato segnalato che nell'alta valle del Torrente Bondione non è sorto il nuovo Bivacco che doveva ricordare la Guida Patrizio Merelli. Da successive informazioni assunte risulta che effettivamente, per sopravvenute difficoltà, la struttura non è stata realizzata e che il Comune di Valbondione ha accantonato il progetto.

### LEZIONI PRATICHE SU NEVE

Le lezioni si svolgeranno nelle sottoindicate località.

27-28 Febbraio, Sabato e Domenica

- Folgaria (con mezzi propri)

7 Marzo, Domenica

- Alpe di Siusi

14 Marzo, Domenica

- Località in bergamasca (con mezzi propri)

20-21 Marzo, Sabato e Domenica

- Passo del Tonale (con mezzi propri)

La Direzione, a seconda dell'innevamento, si riserva di operare opportune variazioni.

### CHIUSURA

Giovedì 1 Aprile 1999

Serata di chiusura del Corso, con consegna dei distintivi e degli attestati.

Cena in un Ristorante da stabilire.

### MODALITA' DI ISCRIZIONE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni si apriranno Lunedì 1 Febbraio 1999, orari d'ufficio.

Al corso possono iscriversi i Soci-CAI maggiori di 18 anni.

Le iscrizioni si chiuderanno Martedì 16 Febbraio 1999.

Le iscrizioni saranno accettate solo dietro presentazione dei seguenti documenti:

- tessera CAI e Sci-CAI in regola con il pagamento delle quote associative

- certificato medico di sana costituzione fisica

- domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata (disponibile presso la Segreteria)

- 2 fotografie formato tessera OBBLIGATORIE

- pagamento della quota di partecipazione (che verrà comunicata in segreteria)

### La quota di iscrizione dà diritto a:

- 2 lezioni teoriche - 6 lezioni pratiche sulla neve

- trattamento di mezza pensione in hotel per 2 week-end

- spostamenti in pullman per una uscita da 1 giorno

- copertura assicurativa - uso del materiale collettivo e assistenza tecnica

- dispense, attestato di partecipazione e distintivo a seconda del grado raggiunto.

### La quota non comprende:

- trasporto con mezzi propri (dove previsto)

- costi impianti di risalita utilizzati durante le lezioni

- extra negli alberghi

Ogni allievo è tenuto a rispettare scrupolosamente il regolamento riportato nel programma.

### REGOLAMENTO GENERALE DEI CORSI

- A ciclo di lezioni iniziato, in caso di rinuncia, non si ha diritto ad alcuna forma di rimborso della quota di iscrizione versata e non è più ammessa la sostituzione dell'i-

scritto con altra persona.

- L'inserzione degli allievi nelle varie squadre sarà di esclusiva competenza della Direzione che, conciliando nel limite del possibile le richieste degli interessati, deve assicurare l'omogeneità delle squadre e le esigenze organizzative.

- La Direzione si riserva di effettuare spostamenti di squadra degli allievi secondo le risultanze delle precedenti lezioni.

- Durante lo svolgimento di tutte le lezioni gli allievi devono rimanere a stretto contatto con il proprio Istruttore avvertendo e concordando con lui, nel caso debbano allontanarsi per giustificato motivo.

- La Direzione si riserva di allontanare dal Corso coloro che dimostrassero carenze fisiche tali da compromettere la loro salute e coloro che tenessero un comportamento disdicevole.

- I programmi per le uscite sulla neve saranno comunicati durante le lezioni teoriche precedenti l'uscita o comunque tempestivamente presso la segreteria del C.A.I..

- La Direzione raccomanda la massima puntualità negli orari di partenza.

### EQUIPAGGIAMENTO

L'allievo dovrà provvedere all'equipaggiamento personale e presentarsi già pronto per l'ora di inizio della lezione.

### Lezioni pratiche su neve

Attrezzatura completa per sci di fondo escursionistico e quanto necessario per la giornata (viveri, bevande, vestiario di ricambio, ecc.).

Per gli allievi **sono necessari:** bastoncini metallici da raspa, pelli di foca e zainetto.

### Attenzione

Le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal Piazzale Autolinee della S.A.B. (Ex ferrovia Valle Brembana e Seriana)

Tutti gli allievi dovranno essere in possesso di documento d'identità, valido per l'espatrio, in regola.

## CHIUSURA NATALIZIA BIBLIOTECA SOCIALE

Si rende noto che la Biblioteca Sociale del C.A.I. di Bergamo rimarrà chiusa per le festività natalizie da mercoledì 23 dicembre 1998 a giovedì 7 gennaio 1999. Ultima apertura pre-natalizia: martedì 22 dicembre 1998 (ore 21-23); riapertura venerdì 8 gennaio 1999 (ore 21-23).

**COMPONENTI COMMISSIONE**

Presidente: Elio Bonaiti  
 Vicepresidente: Stefano Ghisalberti  
 Segretaria: Sabrina Coronella  
 Collaboratori: Carlo Bani, Andrea Denti,  
 Luca Ghitti, Mario Lupini, Monica  
 Moscheni, Francesco Paganoni, Laura  
 Pesenti, Andrea Sartori.

**CORSI**

Per il programma relativo ai corsi organizzati vi rimandiamo al precedente numero del notiziario.

**REGOLAMENTO GITE**

Le iscrizioni si aprono in Sede alle ore 18,30 il giorno segnalato per ogni gita.

Non si accettano prenotazioni telefoniche; l'iscrizione, fatta di persona o per delega, deve comprendere: nome, cognome, data di nascita (necessaria per la copertura assicurativa), numero di telefono e il versamento della caparra o dell'intera quota, come stabilito nel foglio d'iscrizione.

La caparra verrà restituita solo a chi ne faccia richiesta prima della riunione pre-gita, ed esclusivamente nel caso esistano persone che occupino i posti lasciati liberi.

Le iscrizioni prive di caparra sono nulle, come pure verranno esclusi dalla gita (senza restituzione della caparra) coloro che non verseranno il saldo entro la data stabilita sul foglio d'iscrizione.

**ATTENZIONE: Le gite di due o più giorni sono riservate ai Soci C.A.I..**

Le gite, anche se confermate, potranno essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza.

Gli iscritti sono tenuti a partecipare alle riunioni pre-gita, la cui data sarà comunicata all'atto di iscrizione alla gita stessa; se impossibilitati a partecipare dovranno contattare per tempo i responsabili della gita onde poter essere informati su eventuali variazioni al programma.

**GITE**

Ricordiamo che durante il corso di sci che si svolgerà al Passo del Tonale da domenica 10 gennaio a domenica 7 febbraio saranno a disposizione alcuni posti sugli autobus, per iscrizioni rivolgersi in segreteria a partire dal lunedì pomeriggio precedente.

5 - 8 dicembre - da Sabato a Martedì

**ZERMATT (CH)**

Partenza sabato mattina ore 5,30, rientro a Bergamo martedì sera.

**NOVITA'**

Quest'anno a tutti i Soci dello SCI CAI BERGAMO verrà rilasciata, all'atto del tesseramento per la stagione 1998/99, la FOPPOLO CLUB CARD che, esibita alle casse della soc. Seggiovie di Foppola S.R.L. unitamente alla tessera dello SCI CAI, dà diritto ai seguenti sconti:

Giornaliero feriale £ 31.000 anziché £ 40.000

Giornaliero festivo £ 35.000 anziché £ 40.000.

Per chi avesse già provveduto al tesseramento per la nuova stagione è possibile ritirare la propria CARD presso la segreteria del CAI.

Documenti: carta d'identità.  
 Capogita: C. Bani, M. Lupini

21 febbraio - Domenica

**CHIESA VALMALENCO**

Partenza da Bergamo ore 6,30.  
 Capogita: E. Bonaiti, S. Coronella  
 Apertura iscrizioni: 08/02/99

dal 6 al 13 marzo - da Sabato a Sabato  
**SETTIMANA BIANCA a Les 3 Vallées (F)**

Loc. Brides Les Baines  
 Brides Les Baines offre ai suoi ospiti diverse possibilità di svago e di divertimento: dalla piscina termale, al casinò, al tennis, oltre naturalmente a bar e discoteche, ed è collegata al più grande comprensorio sciistico del mondo, con oltre 190 impianti di risalita e 600 Km di piste.

Sistemazione presso l'Hotel ALTIS - VALVERT \*\*\* dotato di ogni comfort, con sauna, idromassaggio e bagno turco compresi nel prezzo. Il costo della settimana è di £ 695.000 per persona in camere a 2 posti letto, riduzioni di £ 60.000/persona in camere a 3 posti e del 40% per bambini di età inferiore a 10 anni, supplemento camera singola £ 180.000.

Capogita: E. Bonaiti, C. Bani  
 Apertura Iscrizioni: 2/11/1998  
 Riunione pre-gita: 27/2/1999 ore 18,30.  
 Posti disponibili: 25

7 marzo - domenica

**MADONNA DI CAMPIGLIO**

Partenza da Bergamo ore 5,30.  
 Capogita: L. Ghitti, M. Moscheni  
 Apertura iscrizioni: 22/2/99

20 marzo - sabato

**LA THUILE**

Partenza da Bergamo ore 5,50  
 Capogita: M. Lupini, F. Paganoni  
 Apertura iscrizioni: 8/3/99

27-28 marzo - sabato e domenica

**SELLA RONDA**

Partenza da Bergamo per la Val di Fassa sabato alle ore 5,30 con pernottamento in località da definire.

Capogita: A. Denti, S. Ghisalberti  
 Apertura iscrizioni: 25/1/99

11 aprile - domenica

**BORMIO**

Partenza da Bergamo ore 6,00  
 Capogita: L. Pesenti, A. Sartori  
 Apertura iscrizioni: 29/3/99

23-24-25 aprile - venerdì, sabato, domenica  
**SAAS FEE**

Partenza da Bergamo venerdì pomeriggio ore 17,00.

Capogita: S. Coronella, L. Ghitti  
 Apertura iscrizioni: 1/3/99

29-30 maggio - sabato, domenica

**GITA DI FINE STAGIONE AL LIVRIO**

Partenza da Bergamo sabato alle ore 5,30.  
 Capogita: M. Moscheni, A. Sartori  
 Apertura iscrizioni: 6/4/99

**RADUNO NAZIONALE**

La CoNSFE comunica che il 10° Raduno nazionale di sci di fondo escursionistico si terrà a Pinzolo dal 21 al 28 marzo 1999 in concomitanza con la settimana CrossCountrySki, anch'essa giunta alla 10° edizione. Per informazioni rivolgersi alla Commissione Regionale CAI Trentino A. Adige o all'addetto stampa della manifestazione: Nicoletta Zardini tel: 0461-824595, fax: 0461-824717 e-mail: zardinin@fin.it.

**COMPONENTI COMMISSIONE**

Presidente: Bruno Lorenzi  
 Vicepresidente: Gianluigi Sartori  
 Segretario: Caterina Mosconi  
 Collaboratori: Giorgio Baggi, Massimo Bonicelli, Roberto Caprini, Giuseppe Fioroni, Andrea Freti, Fabio Lameri, Giorgio Leonardi, Mario Meli, Mario Pagani, Angela Maria Podetti, Giuseppe Rinetti, Flavio Todeschini

**REGOLAMENTO****Equipaggiamento individuale**

Ogni partecipante alle gite in programma deve essere equipaggiato con l'indispensabile attrezzatura specifica. È obbligatorio essere forniti di:

- 1 moschettone con ghiera;
- 1 moschettone normale;
- 1 cordino del diametro di 9 mm lungo 7 m o meglio l'imbracatura;
- 2 cordini del diametro di 8mm lunghi 1,5 m;
- apparecchio di ricerca per travolti da valanga;

Altri attrezzi necessari sono indicati nei programmi dettagliati delle gite.

**Equipaggiamento a cura dell'organizzazione**

Corde, materiale di soccorso alpinistico, materiale di pronto soccorso

**Prenotazione dei posti**

Le iscrizioni si aprono presso la Sede Sociale alle ore 18,30 del giorno indicato sui singoli programmi delle gite, e si chiudono il giovedì precedente la gita.

Le prime 24 ore le iscrizioni sono riservate esclusivamente ai soci SCI-CAI.

Le prenotazioni devono essere fatte di persona ed accompagnate dal versamento della quota, la cui entità è stabilita e resa nota in anticipo di volta in volta.

La disdetta della prenotazione non dà diritto al rimborso della quota versata.

Le gite anche se confermate ai partecipanti, possono essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza, in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

**Riunione prima delle gite**

Tutti gli iscritti sono tenuti a partecipare alla riunione indetta in sede due giorni prima della gita alle ore 18,30.

Eccasionalmente sono ammesse deleghe a condizione che gli assenti siano soci attivi, noti per capacità e disciplina. In caso contrario è facoltà dei capogita escludere dalla gita quelle persone assenti e non conosciute.

**Allenamento e selezione dei partecipanti**

Il programma è stato studiato in modo da offrire ai partecipanti la possibilità di un graduale allenamento per le gite più impegnative di fine stagione. In queste ultime il numero dei posti sarà necessariamente limitato, riservandosi lo SCI-CAI di restringere la partecipazione ad elementi sicuramente idonei.

Il giudizio circa tale idoneità è di competenza della Direzione della gita.

Inoltre, nel caso di un numero di iscritti superiore a quello dei posti disponibili, con compilazione di liste d'attesa, lo SCI-CAI si riserva la facoltà di ammettere alla gita innanzitutto quei soci che particolarmente siano noti per l'attività svolta in seno al sodalizio. Si potrà così dare precedenza ai soci notoriamente in grado di svolgere funzioni di capocordata e/o che abbiano frequentato assiduamente le precedenti gite della stagione.

**NOTA IMPORTANTE**

**I gitanti devono attenersi alle istruzioni date dal capogita e avvertirlo nel caso debbano allontanarsi dal gruppo; rispettare nei tempi e nei luoghi il programma stabilito.**

**ATTENZIONE**

**Le partenze e gli arrivi in pullman avverranno dal piazzale autolinee della S.A.B. (Ex ferrovia Valle Brembana e Seriana).**

**GITE**

14 febbraio, domenica

**CIMA DI GREM**

Direzione: R. Caprini, G. Fioroni  
 Da Oneta direzione nord-est si raggiunge la cascina Grumaldi (m. 1097) la Baita di Mezzo e successivamente la Baita Alta (m. 1631); da qui risalendo l'ampio vallone che porta alla cresta si arriva in vetta.

Dislivello: m. 1126

Tempo di salita: h 4

Esposizione: sud-ovest

Difficoltà: MS

Apertura iscrizioni: 8 febbraio 1999

Ritrovo: Malpensata ore 7.00

28 febbraio, domenica

**PIAN DELLA REGINA (m. 2628)**

Direzione: Baggi, Meli  
 Da Cevo (m. 1077) si prende la carrareccia che sale nel fitto bosco di conifere ai Fienili Musna e da qui si raggiunge la strada militare che con lunghi tornanti rimonta il dorso meridionale del Pizzo di Olda. Raggiunta la Malga Paret si abbandona la traccia della strada e si entra a destra nel largo vallone

che scende dalla cresta che collega il Pizzo Olda al Pian della Regina. Si rimonta l'ampio vallone nel suo centro con facile percorso e, giunti vicino alla cresta, si piega a destra per risalire direttamente l'erto pendio occidentale del Pian della Regina.

Attrezzatura: ramponi

Posti: 25

7 marzo, domenica

**CIMA MONTICELLO (m. 3177)**

Direzione: A. Freti, M. Pagani  
 Dall'abitato di Cané percorrendo una comoda mulattiera e poi un ampio vallone, si perviene alla casera di Valzaroten (m. 2214). Risalendo per ripidi pendii si giunge alla tondeggiante Cima Monticello.

Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello: m. 1500

Tempo di salita: h 5

Difficoltà: BSA

Apertura iscrizioni: 26 febbraio 1999

Posti: 20

14 marzo, domenica

**PONCIONE DI MANIO' (m. 2925)**

Direzione: G. Locatelli, C. Canova  
 Partenza da Bergamo con mezzi propri alle ore 5 per All'Acqua.

Cento metri prima della suddetta località s'imbocca un canalone che con direzione nord-ovest porta ad un pianoro a circa 2000 m. nei pressi del rifugio Piansecco.

Continuando verso nord ovest si sopraggiunge al Gerenpass (m. 2731).

Da qui si passa al versante nord e si percorre il Chueboden Gletscher; si segue ora la cresta sino alla base della pala sommitale.

Abbandonati gli sci si supera il ripido pendio che porta direttamente alla vetta prestando attenzione ai crepacci ed alle cornici.

Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello: m. 1311

Tempo di salita: h 4

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: ramponi

Apertura iscrizioni: 8 marzo 1999

Posti: 25

20/21 marzo, sabato e domenica

**TRAVERSATA RONCOBELLO - CARONA**

Direzione: G. Vitali, G. Dolci

**Sabato:** partenza da Bergamo alle ore 7.00 di sabato con mezzi propri per Capovalle m. 1200.

Salita al Passo di Mezzeno m. 2130 e discesa al rifugio Laghi Gemelli m. 1970 in ore 4, pernottamento al rifugio.

**Domenica:** partenza ore 7 per il pizzo Farno m. 2500, traversata fino al Passo



d'Aviasco in ore 3 m. 2300, discesa per la Valle dei Frati fino a Carona.

28 marzo, domenica  
**TRAVERSATA PASSO DEL GROSTÈ - VAL GELADA (m. 2613)**

Direzione: B. Lorenzi, A. Ranghetti  
Partenza da Bergamo ore 5,30 per Madonna di Campiglio.

All'arrivo della funivia del Grostè, si raggiunge il P. del C. (m. 2443), ci si dirige verso nord in discesa, e aggirato lo sperone della cima Vagliana si entra nella Val delle Giare ore 0,30. La si rimonta verso la bocchetta dei tre Sassi (m. 2613) ore 2,30 poi in discesa per la Val Gelada fino a M. di Campiglio.

Dislivello: m. 850

Tempo di salita: h 3

Difficoltà: MS

Attrezzatura: ramponi

Apertura iscrizioni: 22 marzo 1999

Posti: 30

Dal 2 al 5 aprile, da venerdì a lunedì, Pasqua in Dolomiti.

**CIMA PIATTA ALTA (m. 2905) TRAVERSATA PASSO DEL CRISTALLO (m. 2808) MONTE POPERA (m. 3046)**

Direzione: E. Colombo, B. Lorenzi e Guida alpina locale

**Venerdì:** partenza da Bergamo alle ore 16 per Dobbiaco. Sistemazione in albergo.

**Sabato:** trasferimento in auto in Val Campodidentro fin dove l'innnevamento lo consente.

Salita lungo la valle fino alla cima con gli sci ai piedi in ore 5.

Discesa per lo stesso itinerario.

**Domenica:** trasferimento in auto fino al Passo Tre Croci. Salita per il Gravo De Cerigeres fino al Passo del Cristallo (m. 2808) parte in sci e parte con i ramponi in ore 3.

Discesa per la Val Fonda fino a Carbonin.

**Lunedì:** trasferimento in auto fino in Val Fiscalina fin sotto la forcella Giralba e proseguimento alla vetta del Monte Popera risalendo tutto il vallon Popera in ore 5.30. Discesa per lo stesso itinerario e rientro a Bergamo.

Dislivello: m. 1400 - m. 1000 - m. 1500

Tempo di risalita: h 4.30 - h 3.30 - h. 5.30

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: piccozza, ramponi, imbracatura e cordini

Apertura iscrizioni: 22 marzo 1999

Posti: 25

10/11 aprile, sabato e domenica  
**TRAVERSATA RIF. CASATI - MONTE CEVEDALE - PASSO ROSOLE - PALON DE LA MARE - RIF. BRANCA**

Direzione: A. Lancini, R. Arrigoni

**Sabato:** dall'albergo Ghiacciaio dei Forni (m. 2178) l'itinerario si inoltra nella Val dei Cedèc con percorso a mezzacosta che porta al Rifugio Pizzini (m. 2700). Dal rifugio in direzione NE, per ripido pendio si

giunge al Passo Cevedale ed al Rifugio Casati (m. 3254) in h 3,30/4.

Pernottamento.

**Domenica:** da Rif. Casati si procede in direzione SE su moderata pendenza.

Superato un breve ripido pendio e seguendo una facile cresta si raggiunge la vetta del Monte Cevedale (m. 3769) in circa h 1,30/2 con gli sci ai piedi. Dalla vetta, tolte le pelli, si scenderà lungo pendii esposti SE di notevole gradevolezza sciistica e in direzione del Passo Rosole, piegando leggermente sulla destra, sempre lungo pendii uniformi e un po' ripidi, si arriverà appena sotto al Bivacco Colombo (m. 3485). A quota 3200, si rimettono le pelli sulla vedretta De la Mare, si risale con gli sci il largo pendio fino alla vetta (m. 3703) in circa h 1,30. Da qui la discesa si effettua seguendo pendii moderati e spaziosi esposti ad O e SO fino al raggiungimento del Rifugio Branca (m. 2487). Neve permettendo si può raggiungere direttamente con gli sci ai piedi parcheggio dell'Albergo dei Forni.

Totale dislivello in discesa: m. 2000

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: imbracatura, piccozza e ramponi

Posti: 20/25

18 aprile, domenica

**PIZZO SCALINO (m. 3323)**

Direzione: M. Bonicelli, R. Caprini

Partenza da Bergamo alle ore 5,30 con mezzi propri. Lasciate le auto sulla strada per il Rifugio Zoja, a quota 2000 circa, si attraversa la piana dell'Alpe Campagneda e si affronta il ripido pendio in direzione del cornetto quotato m. 2848. Raggiunto il ghiacciaio lo si percorre in direzione ovest sino alla sella (m. 3200) posta a sud est della vetta. Dalla sella, a piedi, per rocce e neve si raggiunge la panoramissima cima.

Discesa per lo stesso itinerario.

Dislivello: m. 1400

Tempo di salita: h 4,30

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: piccozza e ramponi

Apertura iscrizioni: 12 aprile 1999

Posti: 25

24/25 aprile, sabato e domenica

**TRUC BLANC (m. 3405)**

**- BECCA DELLA TRAVERSIERE (m. 3337)**

Direzione: G. Locatelli, C. Canova

**Sabato:** partenza da Bergamo con mezzi propri alle ore 5 per Bonne in Valgrisanche e proseguire con sci ai piedi al rifugio Bezzi m. 2284 in ore 3.

Dal rifugio costeggiare la Dora per qualche centinaio di metri, svoltare quindi a sinistra e risalire i ripidi pendii antistanti.

Raggiunto il Piano di Vaudet, attraversarlo in direzione nord-est, immettersi con una svolta a destra nel valloncetto di S. Martino. Risalirlo interamente fino a sbucare al colletto compreso tra la punta Bassac nord ed il Truc Blanc. Piegare a sinistra e percorrere

l'elementare ghiacciaio del Truc Blanc fino alla vetta (dal rifugio ore 4).

Discesa per l'itinerario di salita.

**Domenica:** dal rifugio seguire il corso del torrente e raggiungere la ripida bastionata che da accesso al ghiacciaio. Risalirla, tenendosi sulla sinistra, superare il ripido pendio soprastante e attraverso un valloncetto si raggiunge il ghiacciaio di Glairetta.

Aggirare verso destra un evidente mammellone, risalire tutto il ghiacciaio fino al pendio che porta ad una sella (m. 3158) a destra del colle Bassac Derè. Dalla sella proseguire con gli sci sulla cresta fino dove è possibile quindi raggiungere a piedi la vetta.

Discesa per l'itinerario di salita.

Dislivello: m. 1585 - m. 1053

Tempo di salita: h 7 - h 4

Difficoltà: 1° giorno MS - 2° giorno BSA

Attrezzatura: Ramponi

Apertura iscrizioni: 12 aprile 1999

Posti: 20

Posti da prenotare: 20

8/9 maggio, sabato e domenica

**DOME DE TZAN (m. 3351) - CHATEAU DES DAMES (m. 3488)**

Direzione: E. Colombo, A. Gussoni e Guida  
**Sabato:** partenza da Bergamo per la Valtournenche fino a Torgnon loc. Chatelard (m. 1891).

Seguendo un tracciato pianeggiante parallelo al torrente fino al laghetto, passando per baite, si raggiunge il bivacco TZAN (m. 2489).

Salita verso la Fenetre e il colle Chavacour (m. 2978), da qui alla calotta sommitale (m. 3351). Quindi discesa fino al rifugio Prarayer (m. 2005) per pernottamento.

**Domenica:** attraversare il torrente verso l'Alpe Derè, a destra per l'Alpe Bella Tza, oltrepassare le morene del ghiacciaio des Dames, al colle a destra pendii nevosi sostenuti fino a quota 3394 ove si lasciano gli sci. Quindi per cresta e facile rocce in vetta. Si scende a piedi ripido pendio, all'intaglio del castelletto Whympier si calzano gli sci passando poco sotto il Colle Vaufrède sul ghiacciaio fino alla strada per Cervinia.

Dislivello: 1° giorno m. 1460 - 2° giorno m. 1480

Tempo di salita: 1° giorno 6/6.30 - 2° giorno 6/7

Difficoltà: OSA

Attrezzatura: piccozza, pila, ramponi e imbracatura

Documenti necessari: tessera CAI

Apertura iscrizioni: 20 aprile 1999

Posti: 15

14/15 maggio, venerdì e sabato

**MONTE BIANCO (m. 4810)**

Direzione: A. Ranghetti, B. Lorenzi e Guida

**Venerdì:** partenza da Bergamo per Chamonix, quindi in funivia si sale al Plan de l'Aiguille. Si attraversano i ghiacciai di Pelerins e di Bossons e si arriva al rifugio Grands Mulets m. 3051 ore 3

**Sabato:** si parte in direzione del piccolo plateau e il gran plateau verso l'Osservatorio ref. Vallot m. 4362, si lasciano gli sci e si prosegue per la cresta les Bosses fino in vetta, ore 8 discesa per lo stesso percorso di salita.

Dislivello: 1° giorno m. 700 - 2° giorno m. 1750

Tempo di salita: 1° giorno h 3 - 2° giorno h 8  
Difficoltà: BSA

Attrezzatura: piccozza, ramponi e imbracatura  
Apertura iscrizioni: 24 aprile 1999  
Posti disponibili: 15

22/23 maggio, sabato e domenica  
**RIFUGIO LIVRIO - PUNTA DEGLI SPIRITI  
- PASSO D'ABLES**

Direzione: M. Meli, C. Mosconi

Sabato: partenza da Bergamo alle 5 per il Passo Stelvio (m. 2756). Salita al Passo del

Cristallo (m. 3010) e proseguimento per la vetta omonima. Discesa al Rifugio Livrio (m. 3174).  
Domenica: salita al Geister Spitze in ore 1.30. Discesa attraverso la Valle dei Vitelli fino a quota 2700, sotto le pendici del M. Cristallo. Risalita al Passo d'Ables (m. 3010) e quindi di nuovo discesa fino al Cascatone (m. 2300).

Difficoltà: BS

Attrezzatura: possibili ramponi e piccozza

## ESCURSIONISMO

### GITE

*(Organizzate dalla Commissione  
Escursionismo e dalla  
Commissione Tutela Ambiente Montano)*

11 dicembre 1998, venerdì

Ore 18.30: premiazioni del concorso fotografico. A seguire cena con i partecipanti alle gite, gli iscritti al corso di escursionismo e gli accompagnatori.

31 dicembre 1998

- 1 gennaio 1999, giovedì e venerdì  
**CENONE E CAPODANNO AL RIF.CALVI**

Carona - Rif.Calvi. Salita in 3 ore, discesa il giorno seguente in due ore.  
Iscrizioni entro il 15 dicembre.

5-6 gennaio 1999, martedì e mercoledì  
**CIASPOLADA: XXVI EDIZIONE**

Si tratta di una marcia non competitiva su neve, con l'utilizzo di racchette da neve fornite dagli organizzatori. Si svolge a Fondo, presso il Passo della Mendola, in provincia di Trento.

24 gennaio 1999, domenica

**COSTA DEL PALIO**

Fuipiano (m. 1030 circa) - Capione - Passo

del Palio (m. 1462) - Zuc di Valbona (m. 1546) - Bocca del Grassello (m. 1390) - Fuipiano. In totale 3.5 ore.

21 febbraio 1999, domenica  
**VAL VERTOVA**

Vertova - Ca' Roset - Cascine Sedernello (m. 1213).

Salita in 3 ore, ritorno in 2 ore.

14 marzo 1999, domenica

**RIF.VALPIANA**

Ronco del Mago (Gandino) - Rif.Valpiana - M.Sovere (m. 1282) - Pozza dei Sette Termini - Ronco del Mago. In totale 6 ore.

## ALPINISMO GIOVANILE

### GITE

22 novembre, domenica

**MONTE MISMA**

Pregita: sabato 21 novembre ore 17

Dal 28 al 30 dicembre, da lunedì a mercoledì  
**CINQUE TERRE**

Pregita: mercoledì 23 dicembre ore 18

17 gennaio 1999, domenica

**VAL SERINA (gita con sci da fondo)**

Pregita: sabato 16 gennaio ore 17

14 febbraio, domenica

**VAL VERTOVA**

Pregita: sabato 13 febbraio ore 17

14 marzo, domenica

**COSTA VOLPINO - BOSSICO - LOVERE**

Pregita: sabato 13 marzo ore 17

### AUGURI

La redazione del Notiziario, anche a nome del Presidente e del Consiglio Direttivo, porge a tutti i Soci e alle loro famiglie i migliori auguri per un sereno Natale e un felice anno nuovo.

### CARICHE SOCIALI

Coloro che avessero intenzione di candidarsi a far parte del Consiglio Sezionale 1999, sono pregati di segnalare la loro disponibilità alla Segreteria della Sezione, allegando un breve curriculum vitae (professionale e associativo). Il tutto deve pervenire entro la fine dell'anno, per permettere alla Commissione Elettorale di vagliare le varie candidature.

### GRUPPO ANZIANI

Il 26 novembre p.v. si svolgerà in Sede una proiezione di filmati relativi alle escursioni effettuate durante il corrente anno sociale. Il 17 dicembre sempre presso la Sede ci sarà un rinfresco con scambio di auguri.

Visto il carattere di previsione, di "vedo e prevedo", di anticipazione di questo programma, le gite sono un'indicazione di massima, un "desiderio". Notizie più precise anche in relazione alle condizioni climatiche e agli impegni personali dei Soci, saranno disponibili in Sede.

La stagione inizia con il CORSO DI PRESCISTICA, a partire dalla prima decade di ottobre, differenziato per le esigenze e le capacità dei partecipanti (mobilità, potenziamento, ecc.) con possibilità di frequenza in diverse fasce orarie (18.30 - 19.30 / 19.30 - 20.30) presso la palestra delle scuole medie di Abbazia.

La Sottosezione collabora con i corsi programmati dalla SCUOLA VALLE SERIANA. Per l'inverno '98/99 si ricorda il CORSO DI SCIALPINISMO SA2, per esperti, in collaborazione con la SCUOLA OROBICA. Si ricordano inoltre gli ormai "inossidabili" corsi di GHIACCIO e SCI FUORI PISTA (Si veda la parte riservata ai corsi su questo depliant).

CORSO DI SCI PER RAGAZZI. Nei mesi di gennaio e febbraio al mercoledì pomeriggio, riservato ai partecipanti ai Giochi della Gioventù.

CORSO DI SCI. Nei mesi di gennaio-febbraio, al sabato pomeriggio per tutti, dai principianti agli esperti, con pullman in partenza da Bergamo e da Albino.

SCI DI FONDO. Gli appassionati hanno la possibilità di programmare le gite (ritrovo il venerdì sera in sede). È prevista la partecipazione alla Marcialonga 1999.

S. MESSA di mezzanotte alla Madonna della Neve, Natale 1998.

RALLY DELL'AMICIZIA e GARA SOCIALE il 7 marzo in un'unica giornata. Seguiranno avvisi. Nel pomeriggio di domenica 7 alle ore 16 si svolgeranno le premiazioni con proiezioni di diapositive e rinfresco.

In data da destinarsi partecipazione al RADUNO INTERSEZIONALE di sci-alpinismo.

GITE SCI ALPINISTICHE (vedi programma). Le prime gite in programma (di "rodaggio") sono studiate per un graduale impegno fisico e soprattutto tecnico in modo da permettere di arrivare alle gite più impegnative ben preparati. Durante queste gite ci saranno delle esercitazioni pratiche, anche a richiesta, sui principali strumenti di sicurezza (arva, legarsi in cordata, ecc.). Oltre alle gite in programma il gruppetto degli "sfegatados" è in costante attività. Informatevi in sede. Si conferma la figura del "direttore organizzativo". Costui non è necessaria-

mente il capogita sul "terreno" ma bensì è il personaggio che si preoccupa di tutta la parte organizzativa (prenotazioni, caparre, ecc.).

GITE SCIISTICHE; si effettueranno in pullman e saranno "pubblicizzate" tramite locandine che saranno esposte nelle bacheche sociali.

Per i climbers "ora et semper" si ricorda che presso la palestra comunale delle scuole medie di Comenduno è disponibile una STRUTTURA per l'ARRAMPICATA ARTIFICIALE di oltre 100 mq. con tetti e pareti inclinabili, realizzata dalla sottosezione in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Albino. Orari e modalità di accesso dai primi di Settembre, con l'inizio delle scuole. (Il martedì e il venerdì dalle 21.00 alle 23.00, ENTRATA GRATIS).

Per gli spalatores "ora et semper" (uomini addetti all'uso e all'abuso di pala e picconi vari) od aspiranti si ricorda che le opere di sistemazione della mulattiera Albino - Selvino continuano anche in inverno. Stipendio doppio (doppio 00) ai vecchi e nuovi volenterosi!!!

## GITE

Avviso ai naviganti: una pratica prudente dello sci-alpinismo presuppone la dotazione di ogni partecipante del seguente materiale, più i materiali di volta in volta specificati:

- cordino di 7 m di 9 mm di diametro;
  - 2 moschettoni a ghiera;
  - cordino di 3 m di 8 mm di diametro;
  - un paio di "bilgari" o "coltelli da neve";
  - un ARVA (in prestito ai richiedenti, dietro compenso di L. 3.000 per giorno di utilizzo, con l'obbligo di riconsegnarli al martedì successivo alla gita. Quest'anno, durante le gite sociali il noleggio dell'ARVA NON VIENE RICHIESTO).
- Il tutto deve saper essere usato con correttezza. Le gite sono strettamente legate alle condizioni di innevamento e meteorologiche; quindi le date e le gite possono essere variate. Informazioni dettagliate in sede e nelle bacheche sociali.

20 dicembre 1998, domenica

### CIMA DI SILTRI (m. 2175)

Direttore organizzativo: Moroni "Baffo"

Gita sci-alpinistica di "rodaggio"

Partenza: Ponte dell'Acqua m. 1247

Difficoltà: BS

Dislivello: m. 928

Esposizione: OVEST

10 gennaio 1999, domenica

### IRGLIHORN (m. 2458)

Direttore organizzativo: Manuele Anghileri

Gita sci-alpinistica

Partenza: laghetto a quota 1278 sopra Gondo. Si segue la strada che porta verso il passo di Monscera. Al suo termine a quota m. 1700 circa si devia a dx nel bosco fino all'alpeggio di Waira m. 1854. Sempre verso sud fino ad un laghetto a m. 2041, si traversa a mezza costa i pendii est della Capjigrat si entra in una conca. Da qui si sale il pendio direttamente sotto la cima che si raggiunge per la cresta nord.

Difficoltà: BS

Dislivello: m. 1180

Esposizione: OVEST - SUD/EST

24 gennaio, domenica

### GRIGNA SETTENTRIONALE (m. 2409)

Direttore organizzativo: Fabio Salvi

Gita sci-alpinistica

Partenza: Pasturo m. 641

Si segue la mulattiera n. 33 che porta al Pialeral. Seguendo la strada sterrata e dopo la capelletta, ancora la mulattiera si arriva alle rovine del rif. Tedeschi m. 1428. Verso nord-ovest si supera un costone e dei pendii fino ad una baita. Sempre nella stessa direzione lungo l'erto pendio si arriva alla cresta est del Grignone. Percorrendola sul lato sud si arriva in vetta dove c'è il rif. Brioschi. Se in condizioni discesa a capofitto sul costone che parte dal rifugio.

Difficoltà: BS (discesa dalla vetta OS)

Dislivello: m. 1768

Esposizione: EST

7 febbraio, domenica

### PIZZO DEI TRE SIGNORI (m. 2554)

Direttore organizzativo: Lino Moroni

Gita sci-alpinistica

Partenza: Ornica m. 918

Tramite la mulattiera sulla dx della val d'Inferno si arriva, dopo una capelletta e aver attraversato il torrente alle baite di Paullo m. 1140. Per prati si raggiunge un grosso masso (baita) e si continua verso nord. Si riattraversa il torrente e per ampi prati si raggiunge la Casera m. 1415 e la baita Ciarelli m. 1629.

Si sale con attenzione il ripido e più ampio vallone a dx e per ampie conche fino alla bocchetta d'Inferno m. 2306. Sul versante valtelinesse a sx nella valletta, fino alle rocce sommitali. Attraversare a dx alla cresta nord e a piede in vetta.

Difficoltà: BS

Dislivello: m. 1636

Esposizione: SUD-NORD/OVEST

21 marzo, domenica  
**ZONA PEYO VAL DI SOLE**

Direttore organizzativo: Carrara Marzio  
Gita sci-alpinistica/sci da pista/fondo  
Gita adatta a soddisfare gli appassionati delle varie discipline accomunati dalla passione per il manto candido. È previsto il trasporto in pullman.

7 marzo, domenica  
**GARA SOCIALE DI DISCESA  
E RALLY DELL'AMICIZIA**

Direttori organizzativi: consiglio CAI  
In località da destinarsi in base alle condizioni le ormai consuete competizioni sociali di vario tipo.

21 marzo, domenica  
**PIZZO PIOLTONE (m. 2610)**

Direttore organizzativo: Merelli Alberto  
Gita sci-alpinistica  
Partenza: Graniga m. 1100 frazione di Bognanco S. Lorenzo  
Da Graniga si sale la strada che porta a S. Bernardo e si raggiunge all'omonima Alpe. Si attraversa il Rio Rasiga e si raggiunge l'Alpe Arza. Proseguendo si arriva all'Alpe e al passo Monscera m. 2103 e risalendo il ripido pendio si arriva in vetta. Discesa per lo stesso itinerario.  
Difficoltà: BSA  
Dislivello: m. 1510  
Esposizione: SUD-EST/SUD/SUD-OVEST

28 marzo, domenica  
**CIMA DI BO' (m. 2556)**

Direttore organizzativo: Manuele Anghileri  
Gita sci-alpinistica  
Partenza: Montesinaro m. 1032  
Lungo la linea di massima pendenza salire i prati sopra Montesinaro fino alla mulattiera che seguita risale il vallone della Chiobbia. Su superano le alpi Le piane e sempre nel vallone si arriva al alpe piana degli Agnelli m. 1562. Si piega a dx e si supera verso est un tratto molto ripido. Sempre su terreno ripido, fra gobbe e valloncelli si arriva al colletto a sx della punta. Per la difficile cresta nord si arriva in vetta.  
Difficoltà: BSA  
Dislivello: m. 1524  
Esposizione: OVEST poi SUD  
Materiali: ramponi e imbraco

dal 3 al 5 aprile, da sabato a lunedì  
**PASQUA SUGLI SKI A LES 3 VALLES**

Direttore organizzativo: Gruppo degli "sfegatados".  
Gite sci-alpinistiche e/o sciistiche e/o fondistiche. È la classica gita a "multi-utenza" per gruppi famigliari e non in occasione della Pasqua.  
Al rif. De Plan Bouchet 2300 accesso da Orelle in cabinovia, raggiungibile dal tunnel del Frejus.

17/18 aprile, sabato e domenica  
**PUNTA D'ALBORA (m. 3235)**

Direttore organizzativo: Fiorenzo Usubelli  
Gita sci-alpinistica  
Partenza: Valdo m. 1274  
Da Valdo tramite la seggiovia si arriva ad un ripido bosco, che attraversato dalla mulattiera porta alla valle che sfocia nel lago Vannino. Su di un dosso appena sopra la diga si trova il rif. Margaroli m. 2180 dove si pernotta.  
Attraversato il lago Sruer m. 2330 tramite una valletta incassata si arriva al passo Vannino m. 2754. Seguendo l'ampio ghiacciaio si percorrono gli ultimi ripidi metri prima della cresta a piedi.  
Seguita si arriva in vetta.  
Difficoltà: BSA  
Dislivello: 1° giorno m. 906 - 2° giorno m. 1055  
Esposizione: NORD/EST - EST  
Materiali: ramponi  
Caparra: L. 20.000

1 e 2 maggio, sabato e domenica  
**PIZZO TRESERO (m. 3602)**

Direttore organizzativo: Renato "QUATTRO" Caffi  
Gita sci-alpinistica  
Partenza: rif. Forni m. 2176  
Al sabato si arriva in macchina al rif. Forni e si pernotta.  
Alla domenica si segue la sx della valle del ghiacciaio dei Forni in direzione sud fino alla quota di m. 2800 circa. Si attraversa verso sud ovest alla base della nord del San Matteo per puntare alla sella tra il Pizzo Tresero e la Cima S. Giacomo. Si arriva

così alla seraccata che aggirata verso sx porta al colletto fra il Tresero e la punta Pedranzini. Lasciati gli sci, tramite un ripido pendio e una cresta si arriva in vetta.  
Discesa: se le condizioni lo permettono si può percorrere il canale a nord est della cima Dosegù che con itinerario più diretto porta alla base.  
Difficoltà: BSA  
Dislivello: 2° giorno m. 1426  
Esposizione: EST poi NORD  
Materiali: ramponi  
Caparra: L. 20.000

15/16 maggio, sabato e domenica  
**PUNTA GNIFETTI (m. 4556)**

Direttore organizzativo: Noris Chiorda Giò  
Gita sci-alpinistica  
Partenza: impianti presso il rif. del Lys m. 2354  
Da Gressoney tramite la ovovia ci si porta al rifugio del Lys. Risalendo i pendii a sud, sud est e sud ovest si arriva al ghiacciaio del Gasterlet e da qui al rif. Città di Mantova dove si pernotta.  
Risalendo il ghiacciaio del Lys verso sud e sud ovest, passando vicino al rif. Gnifetti si arriva al colle del Lys m. 4248. Si traversa il pendio NO del Gornergletscher verso la punta Zumstein m. 100 sotto le punte deviare verso dx per la Gnifetti. Discesa di oltre m. 2200.  
Difficoltà: BSA  
Dislivello: 1° giorno m. 1144 - 2° giorno m. 1065  
Esposizione: SUD - SUD/OVEST - NORD/OVEST  
Materiali: ramponi e imbraco  
Caparra: L. 20.000

**FINANZIAMENTI**  
**Fino a 18 rate**  
**SENZA INTERESSI**

<b>CENTRO SCOOTER</b> ATALA - APRILIA - HONDA BS.VILLA ITALJET - KIMCO - MALAGUTI - MBK PIAGGIO - SUZUKI - VELOCIFERO	<b>PREPARAZIONI</b> ARROW - DAYTONA GIANNELLI - KITACO MALOSSÌ	<b>CENTRO MOUNTAIN BIKE</b> CANNONDALE GIANT - KASTLE - PARKPRE SPECIALIZED
--	---	--

**MOTORAMA**  
Via SS. Maurizio e FERMO, 5 - BERGAMO - Tel. 035.236090 - Fax 035.271234

**Sci CAI programma invernale '98/99**

Lo Sci CAI di Alzano Lombardo in collaborazione con la Scuola Italiana Aprica organizza un corso sci di discesa per principianti. Le lezioni verranno svolte nelle Domeniche 10-17-24-31 gennaio 1999.

L'apertura per l'iscrizione al corso partirà il 10/11/98 e terminerà il 15/12/98.

La quota (Pullman, Scuola sci, Giornaliero,

Gara fine corso) sarà comunicata all'atto dell'iscrizione.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede ogni Martedì e Venerdì dalle ore 20.30 alle 22.30.

**Programma gite sociali di sci da pista e scialpinismo**

Le gite sociali che solitamente vengono effet-

tuate, saranno predisposte in sede di volta in volta dai soci partecipanti.

Si fa presente che tutti i soci possono dare un contributo con idee ed itinerari inerenti al programma sopraesposto.

Per informazioni più dettagliate sui programmi telefonare allo 035/511544 dalle 20.30 alle 22.30, o rivolgersi direttamente in sede, il Martedì e Venerdì.

**PROGRAMMA****GINNASTICA PRESCIISTICA**

Il corso si terrà nei mesi da ottobre a gennaio; per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la sede.

**GITE****REGOLAMENTO**

1) Equipaggiamento:

- Per tutte le gite è obbligatorio il possesso di un apparecchio **A.R.V.A.**, che potrà anche essere noleggiato in Sede.

Nel corso delle gite di maggiore impegno ogni partecipante deve essere in possesso di:

- un moschettone a base larga con ghiera;
- un moschettone normale;
- un imbracatura (in sua voce un cordino di mm. 9 lungo 6 metri);
- un cordino di mm. 6 e lungo 2 metri o più;
- nel programma sono indicati altri materiali indispensabili.

L'organizzazione provvederà alle corde in nylon, al materiale di soccorso alpinistico e di pronto soccorso.

2) Prenotazione dei posti

- Le prenotazioni devono pervenire in sede entro il martedì precedente la gita (sette giorni prima per gite di più giorni), accompagnate dalla quota di iscrizione - L. 20.000 (L. 15.000 + L. 5.000) quale caparra irrestituibile per pernottamento ai rifugi e per assicurazione nelle gite di due o più giorni. La disdetta non dà diritto a rimborso.

- Le gite possono essere sospese anche all'ultimo giorno o prima della partenza in caso di peggiorate condizioni atmosferiche.

3) Allenamento e selezione dei partecipanti

- Il programma offre la possibilità di un graduale allenamento per poter partecipare alle gite più impegnative, il cui numero di posti sarà limitato in base alle individuali capacità sci-alpinistiche.

- Il CAI declina ogni responsabilità per incidenti durante le escursioni; a tale scopo, prima di ogni gita, gli iscritti dovranno firmare un foglio di adesione che troveranno in Sede; assumeranno perciò per sé stessi

tutte le conseguenze che potranno derivare nel contempo ad un'assicurazione appositamente stipulata per ogni gita.

- Uso mezzi propri.

- Il consiglio ha deliberato di applicare tariffe di L. 250 al Km; l'importo complessivo verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti.

- I pedaggi autostradali saranno ripartiti tra gli occupanti del veicolo compreso il proprietario.

4 dicembre, venerdì

**USCITA NOTTURNA CON CENA FINALE**

Direzione: S. Ghisalberti e M. Pezzera

Località da destinarsi in base all'innevamento. Partenza ore 19.30 dal piazzale della Stazione di Gazzaniga.

Attrezzatura: frontalino

6 gennaio 1999, mercoledì

**GITA SCIISTICA A CERVINIA**

Direzione: C. Salvoldi

Si prevede l'utilizzo del pullman se verrà raggiunto un numero adeguato di partecipanti.

10 gennaio, domenica

### **AGGIORNAMENTO CAPI GITA**

Direzione: Istruttori nazionali di sci-alpinismo G. Capitanio, M. Carrara e G. Piazzalunga

Località da destinarsi

Attrezzatura: pala, arva e sonda

17 gennaio, domenica

### **GRIGNA SETTENTRIONALE (m. 2409) - PREALPI OROBIE**

Direzione: A. Carrara e S. Ghilardini

Partenza dal Piazzale della Stazione di Gazzaniga alle ore 6.00 per il Colle di Balisio dopo essere passati dalle Baite di Cova e dal Rif. Tedeschi, si sale il ripido pendio che porta sulla cresta e la si segue fino al Rif. Brioschi e quindi in vetta (h 5.30).

Difficoltà: OSA

24 gennaio, domenica

### **RALLY RINALDO MAFFEIS**

31 gennaio, domenica

### **PIZZO TRE SIGNORI (m. 2554)**

#### **- ALPI OROBIE**

Direzione: B. Lanfranchi e M. Pezzera

Dal paese di Ornica si sale la Valle dell'Inferno fino alla bocchetta omonima. Si prosegue verso sinistra fino sotto le rocce sommitali per raggiungere la cresta nord, e con breve salita a piedi, in vetta.

Difficoltà: BSA

Indispensabile: piccozza e ramponi

7 febbraio, domenica

### **GARA SOCIALE**

Direzione: I. Merelli e M. Pezzera

Località da destinarsi

21 febbraio, domenica

### **PIZZO MELLASC (m. 2465) - ALPI OROBIE**

Direzione: G. Capitanio e C. Salvoldi

Giunti alla frazione di Valle Gerola (m. 998) si prosegue per la località Castello (m. 1307) e seguendo la mulattiera, tenendo la destra del torrente si arriva alle baite Grasso. Continuando lungo i pendii nord, ed in fine superando alcuni dossi si raggiunge la vetta per la cresta ovest (h 4.00).

Difficoltà: BSA

Indispensabile: piccozza e ramponi

28 febbraio, domenica

### **MONTE ROSSO DI VERTOSAN (m. 2943)**

Direzione: D. Riva e A. Ubiali

Partenza da Gazzaniga per Vetan dove si lascia l'auto. Da qui ci si dirige verso nord in direzione della Punta Leissè. Quindi a destra per raggiungere la Sella delle Crotte (m. 2622). Si oltrepassa il canalone sottostante il Passo di Paletta e si sale a mezza costa verso nord-ovest. Giunti ad un colletto della cresta sud del Monte Rosso salendo da un ripido ma largo canale si rimonta la larga cresta, eventualmente a piedi si raggiunge la vetta (h 4.00).

Difficoltà: BS

Indispensabile: piccozza e ramponi

7 marzo, domenica

### **REDIVAL (m. 2973) - GRUPPO CEVEDALE**

Direzione: F. Baitelli e A. Porcellana

Ritrovo al parcheggio sulla strada del Tonale (m. 1570); salita per strada sino alla malga Strino, poi per il pendio esposto a sud-est fino alla vetta (h 4.00).

Difficoltà: BS

20/21 marzo, sabato e domenica

### **MONTE PEDENA (m. 2399)**

#### **e MONTE FIORARO - ALPI OROBIE**

Direzione: G. Piazzalunga

Pernottamento al Rifugio Alpe Piazza. Dalla curva a quota 1510 salire in direzione del Baitone, visibile già dalla strada. Tenendosi sulla destra del torrente, proseguire lungo una dorsale con pini mughi, oltrepassare due piccole baite e giungere al Baitone. Continuare verso sinistra, per una serie di dossi, fino alla base del costone di quota 2287 e aggirarlo a sinistra ed entrare in vallone da risalire fino alla spalla. Superando l'ultimo ripido tratto senza sci si giunge in vetta (h 2.30).

Difficoltà: BSA

Indispensabile: piccozza e ramponi

27/28 marzo, sabato e domenica

### **PIZZO SCALINO (m. 3323) - ALPI RETICHE**

Direzione: F. Salvoldi e G. Porcellana

Dal Rif. Zoia, in direzione Est - Sud/Est, si percorre il pendio dell'Alpe Campagneda (m. 2145) sino al passo omonimo (m. 2610). In direzione Sud si percorre la Vedretta del Pizzo Scalino fino a circa quota 2900 e quindi in direzione Sud - Sud/Ovest ci si porta alla sella Sud/Est da dove si arriva in vetta.

Difficoltà: BSA

Indispensabile: ramponi e piccozza

10/11 aprile, sabato e domenica

### **UIA DI CIAMARELLA (m. 3676)**

#### **- "VALLI DI LANZO" (TO)**

Direzione: V. Merla e I. Merelli

Sabato: partenza alle ore 4.00 per il pian delle Musse dove si trova il Rif. Città di Ciriè a m. 1854. Salita ad una cima della zona secondo l'innervamento e pernottamento al Rifugio.

Domenica: Percorrendo il canalone delle capre e il ghiacciaio delle Ciamarelle si sale alla Uia di Ciamarella.

Dislivello: m. 1876

Difficoltà: BSA

Equipaggiamento: arva, piccozza, ramponi, cordini e abbigliamento d'alta montagna  
Indispensabile colloquio pre-gita.

17/18 aprile, sabato e domenica

### **PALLA BIANCA (m. 3738)**

#### **- GRUPPO OTZTALER**

Direzione: I. Merelli e M. Pezzera

Sabato: ritrovo al Lago di Resia, deviazione

per Milago. Lasciato le macchine in 2 ore al Rif. Pio XI m. 2560.

Domenica: salita al Palla Bianca.

Difficoltà: OSA

Attrezzatura: piccozza e ramponi

Indispensabile colloquio pre-gita

24/25 aprile, sabato e domenica

### **GRAN PILASTRO (m. 3510)**

#### **- GRUPPO DELLE BREONIE**

Direzione: M. Carrara e G. Capitanio

Sabato: partenza da Gazzaniga per Vipiteno poi in Val di Vizze e si pernotta a S. Giacomo.

Domenica: da S. Giacomo si entra in una valle e si giunge al Rif. Monza e da qui per un ampio pendio si arriva in Vetta.

Difficoltà: OSA

Attrezzatura: ramponi e piccozza

Colloquio coi capi-gita.

9 maggio, domenica

### **TROFEO PARRAVICINI**

8/9 maggio, sabato e domenica

### **BISHORN: DALLA TURTMANN HUTTE (m. 4153) - VALLESE**

Direzione: D. Riva e F. Oberti

Partenza dalla diga sopra Gruben (m. 2174) per facili pendii si giunge alla Turtmann Hutte (m. 2519), da dove si riparte il mattino seguente, piegando prima a nord e poi ad est ed in fine verso nord-ovest si giunge in vta (h 6.00 - 8.00)

Difficoltà: BSA

Indispensabile: ramponi, piccozza, imbracatura, cordini e moschettoni

Colloquio pre-gita.

16 maggio, domenica

### **PUNTA DEGLI SPIRITI (m. 3336) DISCESA DALLA VALLE DEI VITELLI - GRUPPO ORTLES**

Direzione: S. Masserini

Se possibile salita in auto sino al Passo dello Stelvio. Con gli sci al Rif. Livrio e alla Punta degli Spiriti. Discesa per la Vedretta e la Valle dei Vitelli fino alla 2ª Cantoniera. Se buone condizioni a metà discesa, risalita al Passo dell'Ables (m. 3010) e discesa dalla Vedretta del Cristallo.

Difficoltà: BS

21 maggio, venerdì

### **CENA DI CHIUSURA:**

#### **AGRITURISMO DI GAVARNO**

Direzione: I. Merelli

Partenza dalla Stazione di Gazzaniga alle ore 19,30 per l'agriturismo.

Difficoltà: O.B.A. (ottimo-bevitore-autista)

Indispensabile: giacca, cravatta e arva per il rientro

Natale 1998  
Capodanno 1999

**vivissimi auguri**

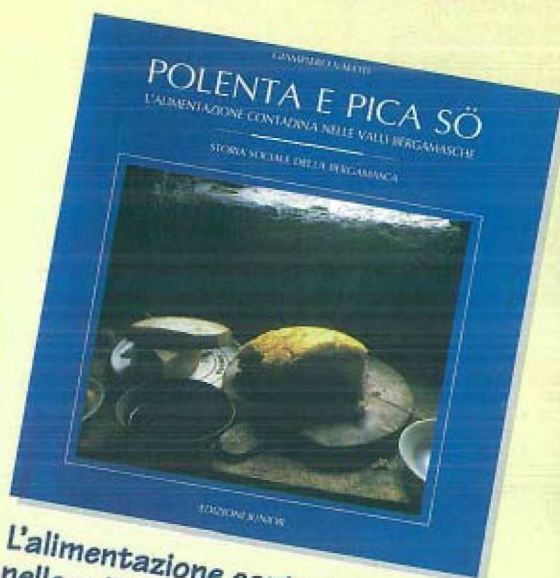
**a tutti  
gli amici  
del CAI**

e arrivederci...  
nel 1999

# Natale, è tempo di regali



I canti dell'emigrazione  
bergamasca.  
Un'avventura che,  
per oltre un secolo,  
ha segnato  
profondamente  
la nostra storia sociale



L'alimentazione contadina  
nelle valli bergamasche

## Offerta Natale 1998

Polenta e pica sö      lire 80.000

+

Il bastimento parte...      lire 24.000

**lire 70.000**



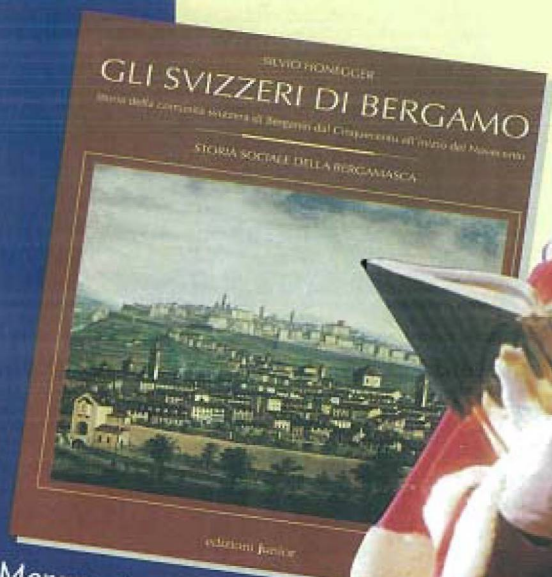




Storia della comunità svizzera di Bergamo dal '500 all'inizio del '900

# Regalati un libro

Noi ti regaliamo uno sconto  
Sconto socio CAI  
Natale '98  
**25%**



Mercanzie, traffici e vita di piazza nelle stagioni dell'antica Fiera di Bergamo



Spedire in busta chiusa o per fax a: edizioni junior  
via Pescaria 32 - 24123 Bergamo (tel. 035/236361 fax 035-236322)

Vogliate inviarmi:

n° .....	copie Polenta e pica sò (cod. 737)	L. <del>80.000</del>	L. 60.000	Tot. L. ....
n° .....	copie La fiera di Bergamo (cod. 743)	L. <del>80.000</del>	L. 60.000	Tot. L. ....
n° .....	copie Gli svizzeri di Bergamo (cod. 788)	L. <del>90.000</del>	L. 67.500	Tot. L. ....
n° .....	copie Il bastimento parte (CD + fascicolo) (cod. 944)	L. <del>24.000</del>	L. 18.000	Tot. L. ....
n° .....	copie Offerta Natale '98	L. <del>104.000</del>	L. 70.000	Tot. L. ....

Totale Lire .....

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n° .....

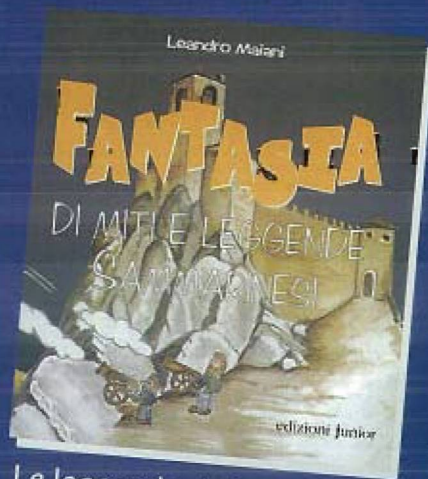
Città ..... Prov. ....

Cap. .... Telefono .....

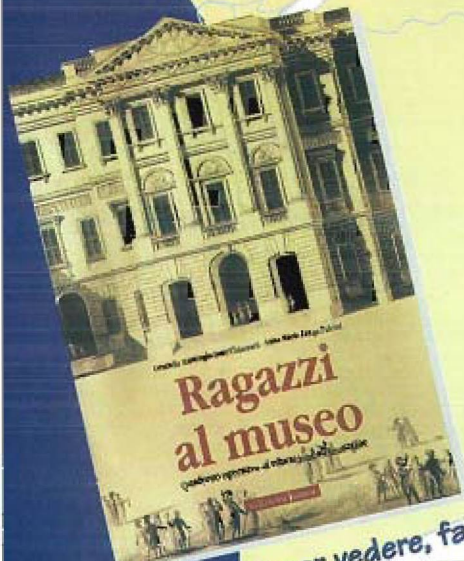
Pagherò in contanti al postino alla consegna dei volumi + L. 5.000 per spese di spedizione



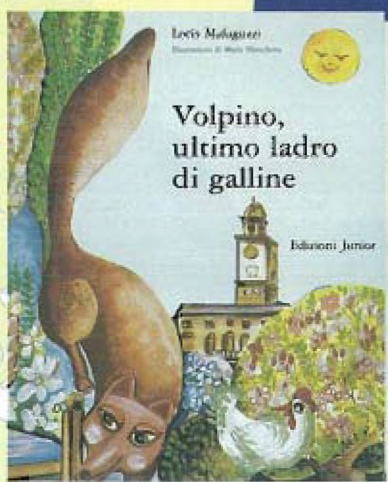
# e fai un regalo anche ai piú piccoli



Le leggende della nascita della Repubblica di San Marino: personaggi e avvenimenti tra mito e fiaba



Una guida per vedere, fare, capire (e giocare) con le opere dell'Accademia Carrara per ragazzini di scuola elementare e scuola media



La storia malinconica di Volpino, ladro di galline, che in una notte di primavera finì sulla luna

**Sconto  
25%**

Spedire in busta chiusa o per fax a: **edizioni junior**  
via Pescaria 32 - 24123 Bergamo (tel. 035/235361 fax 035-236322)

Vogliate inviarmi:

n° ..... copie Ragazzi al museo (cod. 808)	L. 24.000	L. 18.000	Tot. L. ....
n° ..... copie Volpino, ultimo ladro di galline (cod. 743)	L. 16.000	L. 12.000	Tot. L. ....
n° ..... copie Fantasia di miti e leggende... (cod. 827)	L. 20.000	L. 15.000	Tot. L. ....

Totale Lire .....

Nome .....  
 Cognome .....  
 Via ..... n. ....  
 Città ..... Prov. ....  
 Cap. .... Telefono .....

Pagherò in contanti al postino alla consegna dei volumi + L. 5.000 per spese di spedizione



## PROGRAMMA INVERNO 1998/1999

Presso il Cinema Centrale di Leffe il 18 dicembre si terrà "IL GRAN GALA' DELLA MONTAGNA E DELLA SOLIDARIETA'" con Walter Bonatti ed il CORO IDICA  
ingresso libero

## CAPANNA SOCIALE "BAITA GOLLA"

situata a: m. 1750 sul Comune di Gorno  
sentiero: nr. 260  
acqua su sentiero: NO  
acqua portabile in loco: NO  
posti letto: 20  
apertura: da maggio a ottobre - tutti i sabati e le domeniche previo accordo con la Sottosezione  
riparo invernale: disponibile sul retro del fabbricato.

## GITE

data da destinarsi

## MONTE PORA (m. 1800)

Girovagare al Chiar di Luna ecco lo scopo. Appena tutti i fattori saran propizi noi ci lancerem in lazzi e frizzi se luna e neve troverem giù dal Pora scenderem e se non avrem fortuna ritenterem con nuova luna.  
Attrezzatura: lampada frontale

data da destinarsi, domenica

## GARA REGOLARITA' IN BAITA GOLLA (m. 1750)

Terza edizione di regolarità in salita alla Baita Golla. Vince chi si avvicinerà al tempo stabilito in partenza e tenuto segreto. Saranno considerati ai fini della classifica solo i tempi in eccesso al tempo ufficiale di salita.

Ai concorrenti e simpatizzanti sarà garantito pasta e vino. La gara verrà disputata quando vi sarà l'innnevamento necessario.  
Apertura iscrizioni: il venerdì precedente ore 20.00

13 dicembre, domenica

## M. FERRANTE (m. 2427)

Gita da effettuarsi con mezzi propri.  
Partenza da Leffe P.zza Libertà alle ore 7.00. Si raggiunge Colere e qui secondo l'innnevamento si raggiunge Malga Polzone o con gli sci ai piedi oppure in seggiovia da qui a destra in direzione Val Conchetta fino alla Malga omonima si piega a sinistra passando sotto la parete del M. Ferrante in direzione Corne Gemelle e proseguendo si raggiungono le piste di sci di Colere seguen-

do poi queste fino all'arrivo della seggiovia. Da qui ci si alza fino al M. Ferrantino (m. 2335). Dopo breve tratto di piano si lasciano gli sci e si sale in vetta. Discesa attraverso le ottime piste di Colere.

Difficoltà: BS

Attrezzatura: rampanti e pelli di foca

Apertura iscrizioni: 11 dicembre '98 ore 20.00

24 gennaio, domenica

## M. GUGLIELMO (m. 1957)

Partenza ore 7.00 da Leffe per Marone e da qui a Cislano località Zone (m. 690). Proseguendo poi parte sulla carrozzabile e parte sui prati si sale in vetta in ore 3.00. Bella vista su catena Orobic e Gruppo Adamello.

Difficoltà: BS

Attrezzatura: rampanti e pelli di foca

Apertura iscrizioni: 22 gennaio '99 ore 20.00

21 febbraio, domenica

## PASSO LAGHI GEMELLI (m. 2139)

Da Leffe si parte per Valcanale fino al bacino idrico lasciata l'auto si segue il sentiero che porta al Rif. Alpe Corte voltando poi a dx si prende la Valle della Corte e risalendola completamente fino alla Baita Corte Alta (m. 1885) da qui leggermente a sx per brevi scivoli si arriva al Passo in ore 4 circa. Discesa per medesimo itinerario.

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: rampanti

Apertura iscrizioni: 19 febbraio ore 20.00

data da destinarsi, fine febbraio

## GARA SOCIALE DI DISCESA

Gara di discesa sulle nevi di Lizzola.  
Iscrizioni aperte a tutti soci e simpatizzanti.

inizi febbraio

## SETTIMANA BIANCA IN VAL D'AOSTA

Annuale uscita dei nostri soci che permette di poter svolgere l'attività che si vuole per una settimana intera.  
Informazioni in sede.

21 marzo, domenica

## PIZZO TRE CONFINI (m. 2824)

Partenza per Lizzola alle ore 7.00. Lasciata l'auto si risale la Valle del torrente Bondione passando oltre le bastionate dei M. Sasna e Crostaro fino al primo salto che si supera sulla destra poi un ripido pendio e una lunga diagonale fino dove la valle si allarga e un altro salto porta a una conca e a un canalino. Dove sopra si trova la Baita di Sasna. Una valletta a sx e facili dossi ci

fanno giungere a una conca. Qui proseguendo verso nord-est in direzione di uno sperone roccioso. Poi a dx e si risale l'ampio pendio triangolare. Qui si lasciano gli sci e per cresta e roccette fino in vetta.

Discesa per medesimo itinerario.

Tempo di salita: h 5

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: rampanti, piccozza e ramponi

Apertura iscrizioni: 19 marzo ore 20.00

18 aprile, domenica

## PIZZO SCALINO (m. 3323)

Partenza da Leffe ore 6 per la Val Malenco fino alla frazione Franscia (m. 1500) e se possibile al rifugio Zoia (m. 2021) da qui in vetta in ore 4/5 circa. Discesa per medesimo itinerario.

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: arva, rampanti e piccozza

Apertura iscrizioni: 10 aprile ore 20.00

1 e 2 maggio, sabato e domenica

## M. GLENO (m. 2882)

Sabato partenza per pernottare al rif. Curò. Domenica si lascia il rifugio in direzione Val Cerviera. Qui si risale in diagonale sulla dx per immettersi sulla vedretta del Trobio. Salire verso l'evidente colletto a sx della vetta. Lasciare qui gli sci e per breve e affilata cresta in vetta discesa per itinerario salita fino al Rif. Curò se i pendii del M. Cimone sono praticabili. È possibile scendere con gli sci fino al Greto del Serio. Da qui a Maslana e poi Valbondione.

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: rampanti

Apertura iscrizioni: 23 aprile ore 20.00

16 maggio, domenica

## M. BREITHORN (m. 4165)

Trasferimento a Cervinia nella primissima mattinata e salita in funivia al Plateau Rosa (m. 3480) da qui salita in vetta con gli sci in ore 3.30. Discesa per medesimo itinerario.

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: arva, ramponi, piccozza

Apertura iscrizioni: 7 maggio ore 20.00

Documento valido per l'espatrio.

## GITE

28 febbraio, domenica  
**GARA SOCIALE DI SCIALPINISMO**  
 Località da destinarsi.

14 marzo, domenica  
**TRAVERSATA SPIAZZI DI GROMO**  
**- PASSO PRESOLANA**

Capigita: G. Cugini, M. Marzan  
 Da Spiazzi m. 1200 si raggiunge la Cima di Timogno m. 2099 (possibilità di utilizzare la seggiovia fino in Vodala). Discesa in Valzurio fin sopra le Stalle del Moschel. Da qui si risale a E fino al Passo di Pozzera e poi alla Grotta dei Pagani m. 2224. Discesa lungo la Valle dell'Ombra fino al Passo della Presolana. Spostamenti in autobus.

28 marzo, domenica  
**PIZ BELVAIR (m. 2822)**  
 Capigita: U. Carrara, R. Ferrari  
 Dalla stazione ferroviaria di Madulain m. 1697 si salgono i prati terrazzati ed il bosco in direzione dell'Alpe Belvaire. Si prosegue lungo il crinale S fino in cima, superando direttamente un ripido pendio.

Dal 3 al 5 aprile, da sabato a lunedì  
**PASQUA A SAN BERNARDINO**  
 Organizzazione CAI.  
 Gite scialpinistiche scelte sul luogo in base alle condizioni.

Possibilità di sci da pista e fondo.  
 Pernottamento alla Capanna Oscar.

11 aprile, domenica  
**PIZZO MELLASC (m. 2465)**  
 Capigita: F. Barcella, F. Carrara, S. Comotti  
 Dalla Val Gerola in località Castello m. 1307 si segue la mulattiera che conduce alle Baite Grasso. Ci si inoltra nel fondovalle superando uno sbarramento sulla sinistra. Lungo i pendii Nord del P. Mellasc si raggiunge la base della cresta NE e per la cresta O in vetta.

17/18 aprile, sabato e domenica  
**BUNNENHORN (m. 3373)**  
 Capigita: S. Carrara, Z. Frigerio, M. Marzan  
 Difficoltà: BSA  
 Attrezzatura: corda, piccozza e ramponi  
 Da Sotofrua in Val Formazza m. 1510 fino alla cascata del Toce, alla piana di Riale e alla diga dei Sabbioni dove si trova il Rif. Mores m. 2505. Il secondo giorno si attraversa il lago e per direzione O e NO fino alla base della cresta S per la quale in vetta. Discesa a NE lungo lo Griesgletscher fino al Griespass, da qui a S si torna a Sotofrua.

1/2 maggio, sabato e domenica  
**MONT VELAN (m. 3731)**  
 Capigita: G. Cugini, F. Maestrini, E. Zanchi  
 Difficoltà: BSA  
 Attrezzatura: piccozza e ramponi

Da Bourg S. Pierre m. 1632 si risale la Val Sorey fino alla capanna Velan m. 2569. Il secondo giorno dalla capanna lungo la morena si entra nel ghiacciaio di Tseudet, si sale al colle La Gouille m. 3150 che si raggiunge a piedi per un tratto attrezzato. Si sale il ghiacciaio di Val Sorey a S superando la seraccata superiore. In direzione SE si giunge in vetta.

15/16 maggio, sabato e domenica  
**CIMA MARMOTTA (m. 3330)**  
 Capigita: F. Carrara, U. Carrara  
 Da Paradiso del Cevedale m. 2068 in Val Martello si sale al Rif. Corsi m. 2265. Il secondo giorno si prosegue verso il Rif. Martello e si continua al cospetto della Cima Venezia. Da qui deviando a destra si raggiunge la cima sci ai piedi fino agli ultimi metri.

29/30 maggio, sabato e domenica  
**NADELHORN (m. 4327)**  
 Capigita: C. Cortesi, G. Ludrini, L. Tombini  
 Difficoltà: OSA  
 Attrezzatura: corda, piccozza e ramponi  
 Partendo da Gasenried m. 1659 si raggiunge la Borderhutte m. 2286. Il giorno successivo si sale in direzione ESE, raggiunto lo sperone roccioso a quota m. 3376 si piega a S per raggiungere la parte superiore del Riedgletscher. Si sale al Windjoch m. 3850 dove si lasciano gli sci. Per cresta si raggiunge la vetta.

## PROGRAMMA

9 gennaio, sabato  
**MONTE ARERA**  
 Salita notturna  
 Direzione: Aldo Tiraboschi (Tel. 0345/56502) - Sergio Maurizio (Tel. 0345/56578)

31 gennaio, domenica  
**MONTE GREM**

Direzione: Sergio Maurizio (Tel. 0345/56578)  
 Gita sci-alpinistica

21 febbraio, domenica  
**VAL PARINA**  
 Direzione: Olivo Carrara (Tel. 0345/95319) - Lorenzo Colombo (Tel. 0345/95331)

data da destinarsi  
**MONTE TIMOGNO**  
 Salita notturna

Direzione: Mario Scolari (Tel. 0345/95173)  
 Gita sci-alpinistica

28 marzo, domenica  
**MONTE ROSA**  
 Direzione: Sergio Maurizio (Tel. 0345/56578)  
 Gita sciistica e sci-alpinistica

17/18 aprile, sabato e domenica  
**MONTE GRANTA PAREI (m. 3387)**  
 Direzione: Mario Scolari (Tel. 0345/95173)  
 Gita sci-alpinistica

Sede: Via Trento e Trieste n. 8/4  
 Telefono/Fax: 035/615660  
 Apertura Sede: Martedì e Venerdì dalle 21  
 alle 22,30  
 Numero Soci: 476  
 Presidente: V. Pelliccioli  
 Vice-Presidente: G.A. Brembilla  
 Segretario: F. Cisana  
 Tesoriere: F. Ubiali  
 Consiglieri: E. Alborghetti, G. Arsuffi, L.  
 Burgoa, M. Cisana, G. Marano, A.  
 Passerini, S. Prezzati, S. Rota, V. Vari  
 Per informazioni: Telefono Sede CAI  
 035/615660, nei giorni e orari di apertura  
 Per iscrizioni: Presso la Sede CAI nei giorni  
 e orari di apertura

## PROGRAMMA

Nota: L'iscrizione deve comprendere  
 NOME, COGNOME, DATA di NASCITA  
 per l'assicurazione obbligatoria, RECAPITO  
 TELEFONICO ed il VERSAMENTO della  
 QUOTA di PARTECIPAZIONE stabilita nel  
 foglio di iscrizione, pena la nullità dell'iscri-  
 zione stessa.

**NON SI ACCETTANO  
 PRENOTAZIONI TELEFONICHE**

Palestra di Arrampicata  
 Dal 01 Ottobre 1998 al 30 Aprile 1999  
 Martedì e Giovedì dalle ore 20 alle 23  
 presso la palestra delle scuole medie.

## GITE

10 Gennaio 1999, Domenica  
**MADONNA DI CAMPIGLIO**

31 Gennaio 1999, Domenica  
**ST. MORITZ**

Sconto viaggio 50% ai partecipanti al corso  
 sci

21 Febbraio 1999, Domenica  
**SELVA VALGARDENA - GIRO 4 PASSI**

7 Marzo 1999, Domenica  
**FESTA SOCIALE MONTE CAMPIONE**

21 Marzo 1999, Sabato  
**TRAVERSATA MONTE BIANCO**  
 (Sciatori Provetti)

11 Aprile 1999, Domenica  
**TRAVERSATA GRESSONEY-ALAGNA**

1 Maggio 1999, Sabato  
**CERVINIA**

Gite di sci di fondo

Domenica 31 Gennaio 1999 - St. Moritz.  
 Abbinata gita sci su pista.

**Settimana Bianca**

DOBBIACO (BZ) da Sabato 6 Febbraio a  
 Sabato 13 Febbraio 1999.

## Gite di sci alpinismo

Per le gite è obbligatorio essere muniti di  
 apparecchiatura ARVA; altri materiali  
 necessari verranno comunicati al momento  
 dell'iscrizione ad ogni singola gita.

La Sottosezione declina ogni responsabilità  
 per eventuali incidenti durante le gite, non  
 imputabili a deficienze organizzative. Con  
 la loro adesione i partecipanti assumono  
 per sé stessi tutte le eventuali conseguenze. I  
 capogita non si assumono responsabilità  
 per quei partecipanti che, di propria inizia-  
 tiva, abbandonano il gruppo durante l'es-  
 cursione, passano avanti ai capogita, effet-  
 tuano soste non motivate o cambiano, sem-  
 pre di propria iniziativa, il percorso.

17 Gennaio  
**M. Campioncino m.2096 - Passo Campelli**  
 Difficoltà: M.S.  
 Capogita: Marano G.

28 Febbraio  
**M. Guglielmo m.1848**  
 Difficoltà: M.S.  
 Capogita: Vari V.

28 Marzo  
**Traversata Pisgana**  
 Difficoltà: B.S.A.  
 Capogita: Vari V.

17/18 Aprile  
**Rif. Benevolo m.2361**  
**- Punta Calabre m.3416**  
 Difficoltà: B.S.A.  
 Capogita: Alborghetti-Marano

1 Maggio  
**Breithorn m.4165 - Abbinata gita Cervinia**  
 Difficoltà: B.S.A.  
 Capogita: Passerini A.

15/16 Maggio  
**Rif. Branca m.2493**  
**- Palon della Mare m.3704**  
 Difficoltà: B.S.A.  
 Capogita: Arsuffi G.-Rota S.

## GITE ESCURSIONISTICHE

13 Dicembre 1998, Domenica  
**CANTO ALTO m.1146 - Vari V.**

24 Gennaio 1999, Domenica  
**MONTE MISMA m.1160**  
 Colombi A.

14 Marzo 1999, Domenica  
**MONTISOLA MARANO G.**

Per inserzioni pubblicitarie su

## ALPI OROBICHE

contattare **Edizioni Junior**  
 (Alessandra)

telefono 035/231340 - 235361  
 fax 035/236322

**Potremo studiare  
 soluzioni personalizzate**

## PROGRAMMA

**Sede:** Via Moneta n. 5 (Piazza Libertà)  
**Apertura sede:** martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30  
**Numero soci:** 152  
**Presidente:** Angelo Brolis  
**Vice Presidente:** Remo Poloni  
**Segretario:** Pierangelo Amighetti  
**Consiglieri:** Ghislotti - Ferrari - Rossi - Scarpellini - Brolis L. - Nozari - Ondei - Roberti  
**Per informazioni telefonare:** Poloni 035/891866

L'iscrizione deve essere fatta di persona o per delega e deve comprendere nome, cognome, data di nascita per la necessaria copertura assicurativa, numero di telefono ed il versamento della quota stabilita nel foglio di iscrizione.

Le gite, anche se confermate ai partecipanti, potranno essere sospese dall'organizzazione anche il giorno stesso della partenza. La partecipazione alle gite è libera a tutti.

La mancata partecipazione alla gita non dà diritto al rimborso della quota versata; salvo giustificati motivi.

## GITE

20 dicembre, domenica  
**CERVINIA**  
 Orario di partenza: ore 5,30

10, 17, 24, 31 gennaio 1999, domenica  
**MONTE CAMPIONE (corso di sci)**  
 Orario di partenza: ore 6,30

7 febbraio, domenica  
**MONTE CAMPIONE**  
 (gara di fine corso e sociale)  
 Orario di partenza: ore 6,30

21 febbraio, domenica  
**PASSO DEL TONALE**  
 Orario di partenza: ore 6

28 febbraio, domenica  
**COURMAYEUR**

Orario di partenza: ore 5,30

7 marzo, domenica  
**MADONNA DI CAMPIGLIO**  
 Orario di partenza: ore 5,30

14 marzo, domenica  
**LA THUILE**  
 Orario di partenza: ore 5

21 marzo, domenica  
**GRESSONEY**  
 Orario di partenza: ore 5,30

11 aprile, domenica  
**CERVINIA**  
 Orario di partenza: ore 5,30

16 maggio, domenica  
**GITA SUL TRENINO DEL BERNINA**

Tutte le gite in programma partono dal Centro Giovanile di Urganò. Eventuali variazioni Vi saranno segnalate tempestivamente.

## AUTOSCUOLA



**DRÀGÒ**

Bergamo

di Camillo & Daniele s.n.c.

Patenti per tutte le categorie: A (moto Europea), B, C, D, E,  
 Certificati di Abilitazione Professionale

Elevata e sicura qualità di insegnamento. Seria, professionale ed accurata assistenza

**Via Don Luigi Palazzolo 67/b,  
 24122 Bergamo, tel. e fax 035/247370**

**CORSO DI SCI-ALPINISMO**

La Sottosezione collabora ai corsi di sci-alpinismo programmati dalla Scuola Orobica. (Si veda la parte riservata ai corsi su questo depliant).

**CORSO DI SCI DI DISCESA**

Ne mesi di gennaio e febbraio 1999 al sabato pomeriggio, riservato a tutti, dai principianti all'esperto, con pullman in partenza dalla sede.

**ESCURSIONISMO**

5 dicembre, sabato

**ZUCCO DI VALBONA (Cucco)**

Fioccolata con partenza da Fui piano I. ore 17.00 allo Zucco di Valbona. Seguirà cena.

**GITA ESCURSIONISTICA SCI-ALPINISTICA**

26 dicembre, sabato

**MONTE RESEGONE (m. 1875)**

Partenza dalla sede per Brumano m. 888 e lungo la via normale in vetta in ore 2.30.

**GITE SCIISTICHE**

Verranno organizzate in collaborazione del gruppo promotore nei giorni di lunedì o martedì a settimane alterne 8 gite nelle più rinomate località sciistiche delle Alpi quali: Corvatsch - Sestriere - Brunico Plan de Corones - Pampeago - Val Thorens (Francia) - Gressoney - Courmayeur - Cervinia. Per motivi organizzativi è indispensabile sottoscrivere l'abbonamento a tutte le gite

entro il 15 novembre.

Inoltre per i giorni 6 e 7 febbraio 1999 si organizza un'agita sulle nevi del Sestriere.

**SETTIMANA BIANCA**

Dal 24/01/99 al 31/01/99 presso il Club Med. di Avoriaz (FR)

**GITE SCI-ALPINISMO****Regolamento**

Avvertenza: una pratica corretta dello sci-alpinismo presuppone la dotazione di ogni partecipante del seguente materiale, più quelli di volta in volta specificati:

- cordino di mm 9 lungo 6-7 m;
- 1 moschettone a ghiera;
- 1 apparecchio ARVA per la ricerca dei travolti da valanga.

L'equipaggiamento a cura della Sottosezione è composto da corde, materiale di soccorso alpinistico e di pronto soccorso.

Regolamento e modalità d'iscrizione sono disponibili in Sede dove potranno essere fornite informazioni dettagliate.

**GITE**

21 febbraio, domenica

**MONTE SODADURA (m. 2010)**

Partenza: Pizzino (m. 910)

Dislivello: m. 1100

Esposizione: sud

Prima di Pizzino si imbecca sulla destra una strada in terra battuta fino a Piazza Mora (m. 1126). Si sale a sinistra una valletta e passando per la baita Foppa lunga (m. 1506) e quella di Prafulmine (m. 1647) si

arriva al rifugio Cesare Battisti (m. 1685). Risalita una costa abbastanza ripida, cosparca di pini di mugo, che diventa una cresta, si piega a sinistra a quota 1920 lungo la cresta fino al passo di Sodadura (m. 1867).

Percorrendo a piedi la cresta sud-est si arriva in vetta. In caso di neve abbondante si scende verso il rifugio Cazzaniga (nord-est) e tramite la forcilla d'Artavaggio (m. 1610) toccando le località di Traversino, Cantoldo, Bonetto e Fraggio si ritorna a Pizzino.

In caso di scarso innevamento si scende per l'itinerario di salita.

Difficoltà: MS

7 marzo, domenica

**SAN SIMONE - CIMA DI LEMMA****- PASSO DI TARTANO CAMBREMBO**

Partenza da S. Simone Casera Belvedere sino quasi al Baitone, poi tagliare verso sx per raggiungere il passo di Lemma, girando verso dx si raggiunge la cima di Lemma.

Discesa lungo la spalla al passo di Tartano. Scendendo la valle esposta a O seguendo la quota si va alla baita nuova. Discesa nel fondo valle attraversando un ponticello si prende la mulattiera che porta a Cambrembo.

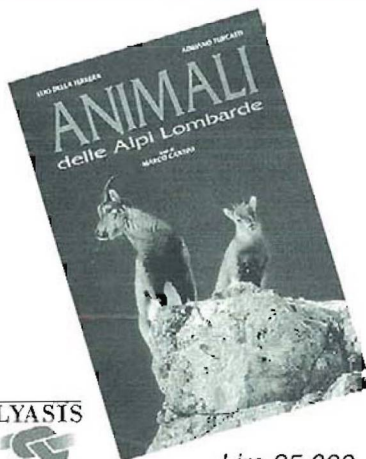
Difficoltà: BS

21 marzo, domenica

**MONTE GUGLIELMO**

Ritrovo ore 7.30. Dalla sede si raggiunge Lone m. 689 in auto. Da qui si sale al monte Guglielmo m. 1948, da qui si gode una ottima vista sulla catena delle Orobiche e sul gruppo dell'Adamello. Tempo di salita ore 3 circa.

Difficoltà: EF



Lire 95.000

**ANIMALI  
delle Alpi Lombarde**

Raccolte in uno splendido libro 200 fotografie spettacolari e inedite su vita e ambiente di tutti gli animali delle nostre montagne

In appendice al volume pratiche schede per la conoscenza di oltre 200 animali



**LIBRERIA LORENZELLI**

Via Guglielmo d'Alzano, 5

24122 BERGAMO

Tel. 035. 243426

**Presenta questo coupon presso la Libreria Lorenzelli  
avrà uno sconto di Lire 18.000**

## INIZIATIVE VARIE

Sabato 17 gennaio 1998, alle ore 20, si terrà l'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione della relazione finanziaria 1998 e bilancio di previsione 1999; farà seguito la Cena Sociale del V° anniversario della Sottosezione in luogo da destinarsi. Per i giovani nel periodo delle vacanze natalizie il nostro Socio ed esperto Alfredo Pasini terrà un corso di sci di fondo.

## GITE

La partecipazione alle gite in programma è libera a tutti i Soci C.A.I., previa prenotazione in Sede negli orari di apertura.

La Sottosezione si riserva di modificare o annullare le gite in programma.

Per i minori è richiesta l'autorizzazione sottoscritta dai genitori.

La Sottosezione declina ogni responsabilità per incidenti o danni che dovessero verificarsi a persone o cose, durante la gita.

Le iscrizioni si ricevono sino al venerdì precedente la gita.

Per le gite sci alpinistiche è indispensabile

che ogni partecipante sia dotato di un cordino da 9 mm., un moschettone a ghiera e di un apparecchio ARVA.

## PROGRAMMA

20 dicembre, domenica  
**SALITA ALLA CAPANNA "LAGO NERO"**

2 gennaio, sabato  
**CIMA DI TIMOGNO**  
Gita sci alpinistica in notturna alla Cima di Timogno, salendo dagli Spiazzi di Boario

24 gennaio, domenica  
**CIMA "SIGNAL"**  
Gita a piedi alla Cima Signal salendo la costa del roccolo

14 febbraio, domenica  
**PIZZO PRADELLA**  
Gita sci alpinistica

marzo  
**CABIANCA**

Gita sci alpinistica

aprile  
**BRAITORN (m. 3165)**  
Gita sci alpinistica

9 maggio, domenica  
**PASSO PORTULA**  
Gita a piedi o con sci di alpinismo al Passo Portula per la gara del Parravicini

16 maggio, domenica  
**LAGO NERO**  
Gara di sci alpinismo al Lago Nero, con pranzo alla nostra Capanna Sociale

**ALPINISMO GIOVANILE**  
Gara di slittino in località Valcanale  
Settimana di sci di fondo (durante le vacanze Natalizie) istruttore Alfredo Pasini  
Serata di diapositive sulla Patagonia  
Gita al Pizzo Formico  
Gita al Lago Branchino



LIBRERIA  
LORENZELLI

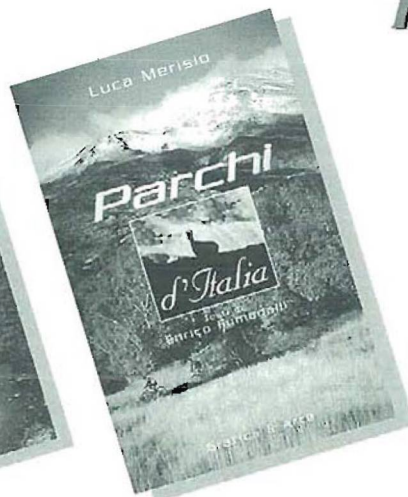
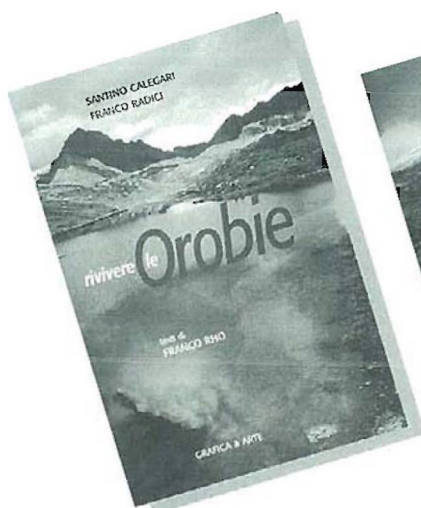
rivivere **le Orobie**

NOVITÀ GRAFICA & ARTE

di Santino  
Calegari  
e Franco  
Radici  
Testi di  
Franco Rho

**Prezzo  
di lancio  
Lire 78.000**

Prezzo di copertina  
Lire 85.000



**Parchi  
d'Italia**

di Luca Merisio  
Testi di Enrico  
Fumagalli

con 12 cartine  
per 26 itinerari

**Lire 110.000**



## CORSO SCI DI FONDO 1998/99

## Organico del corso:

Direttore: Francesco MARGUTTI

Vicedirettore: Giovanni ROTA

Segretaria: Daniela DOSSI

Istruttori: Francesco MARGUTTI - INSFE, Amedeo BONFANTI - IS, Beniamino CESANA - IS, Angelo COLOMBO - IS, Piero DEL PRATO - IS, Alfonso LAZZARNI - IS, Osvaldo MAMBRETTI - IS, Emilio MARGUTTI - IS, Roberto PREVITALI - IS, Marco RONCALLI - IS, Renzo SCOTTI - IS, Orlando VITALI - IS

## Programma

Il programma del corso si articola in 4 livelli successivi, onde fornire all'allievo una preparazione tecnica adeguata.

1° Livello **formazione di base**2° Livello **perfezionamento**3° Livello **turismo**4° Livello **skating**

Ai gruppi successivi al primo potranno accedere gli allievi precedentemente ritenuti idonei dalla Direzione del Corso, su indicazione dei propri Istruttori.

## Settimana bianca

**Sabato 23 gennaio - Sabato 30 gennaio '99****Altopiano dello Sciliar (Alto Adige)**

## Organico del corso:

Direttore: Marcello ANGELINI

Vicedirettore: Maurizio OFFREDI

Segretaria: Daniela DOSSI

Istruttori: Marcello ANGELINI - ISFE, Beniamino CESANA - IS, Maurizio OFFREDI - IS, Roberto PREVITALI - IS

## Programma

Il programma del corso si articola in 3 livelli successivi, onde fornire all'allievo una preparazione tecnica adeguata.

1° Livello **formazione di base**2° Livello **perfezionamento**3° Livello **turismo**

La collocazione nei livelli di cui sopra è ad insindacabile giudizio della Direzione.

CORSO SCI ESCURSIONISMO  
E TELEMAR 1998-99

## Organico del corso:

Direttore: Giovanni ROTA

Vicedirettore: Francesco MARGUTTI

Segretaria: Daniela DOSSI

Istruttori: Francesco MARGUTTI - INSFE, Giovanni ROTA - ISF, Piera CEREJA - IS, Gerardo BRUNETTI - IS, Vittorio DI POI - IS

## Programma

Il Corso è aperto a sci escursionisti in possesso di una buona tecnica in fuori pista e ad allievi del nostro Corso Sci Fondo che abbiano superato con efficienza il livello più alto.

Il Corso si articola in 2 livelli ben distinti:

1° Livello **Sci Escursionismo di Base**2° Livello **Sci Escursionismo Avanzato**

## Modalità iscrizioni comuni a tutti i Corsi

## Apertura iscrizioni

- **Centro Diurno Anziani**, via S. Antonio a Vaprio d'Adda, venerdì 16 ottobre 1998 ore 21.00 sino ad esaurimento dei posti disponibili- **Sede C.A.I. Vaprio d'Adda**, via Magenta 15, martedì e giovedì ore 21.00 tel. 9094202- **Sede C.A.I. Trezzo sull'Adda**, via Valverde 33, c/o Castello Visconteo, martedì e giovedì ore 21.00, tel. 02-90964544

Le iscrizioni saranno accettate dietro presentazione dei seguenti documenti:

Domanda d'iscrizione debitamente compilata e firmata completa di foto tessera; Certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica;

Versamento dell'intera quota d'iscrizione al corso.

## Regolamento valido per tutti i Corsi proposti

Ogni allievo è tenuto a rispettare rigorosamente il regolamento dei Corsi:

- A ciclo di lezioni iniziato, in caso di rinuncia, non si ha diritto ad alcuna forma di rimborso della quota di iscrizione versata.

- A ciclo di lezioni iniziato non è più ammessa la sostituzione dell'iscritto con altra persona.

- L'inserimento degli allievi nelle varie squadre sarà di esclusiva competenza della Direzione che, conciliando nei limiti del possibile le richieste degli interessati, deve assicurare l'omogeneità delle squadre e le esigenze organizzative.

- La Direzione si riserva il diritto di effettuare spostamenti di squadra degli allievi, secondo le risultanze delle lezioni.

- Durante lo svolgimento di tutte le lezioni gli allievi devono rimanere in stretto contatto con il proprio istruttore avvertendolo e concordando con lui ogni allontanamento per giustificato motivo.

- La Direzione si riserva il diritto di allontanare dal Corso coloro che dimostrassero carenze fisiche tali da compromettere la loro salute.

- L'attestato di partecipazione e l'idoneità al livello successivo sono legate, oltre alle doti tecniche espresse, alla frequenza tecnico/pratica. Sono ammesse come max:

1 assenza sulla neve; 2 assenze alle lezioni teoriche. Agli aventi diritto alla fine del Corso sarà consegnato un diploma.

PROGRAMMA GITE  
SCI FONDO - SCI ESCURSIONISMOSottosezioni Vaprio d'Adda  
- Trezzo sull'Adda

## Venerdì 16 ottobre 1998 ore 21.00

presso il Centro Diurno anziani, via S. Antonio, Vaprio d'Adda:

Presentazione programmi Corsi e gite

Proiezione di un filmato

Rinfresco

## Venerdì 23, Sabato 24, Domenica 25 ottobre '98

Passo dello Stelvio mt. 2758 / Rif. Livrio mt. 3174 (Lombardia)

## Domenica 24 gennaio '99

Monti Lessini mt. 1390 - 1753 (Trentino)

## Giovedì 28 (sera), Venerdì 29, Sabato 30, Domenica 31 gennaio '99

Dolomiti del Cadore (Friuli)

## Domenica 7 febbraio '99

Monte Bondone mt. 1570 (Trentino)

## Domenica 13 febbraio '99

Davos mt. 1500 - 1860

(Svizzera - Grigioni)

## Sabato 20-Domenica 21 febbraio '99

Altopiano dei Sette Comuni mt. 1000- 1550 (Veneto)

## Domenica 7 marzo '99

Zuoz - Zernez (Svizzera - Grigioni)

## Sabato 20-Domenica 21 marzo '99

Altopiano di Nova Ponente - Passo di Lavazè (Alto Adige)

## Venerdì 11, Sabato 12,

## Domenica 13 giugno '99

Passo dello Stelvio mt. 2758 / Rif. Livrio mt. 3174 (Lombardia)

## Domenica 21, Domenica 28 marzo '99

Settimana Nazionale di Sci Escursionismo

## Venerdì 26, Sabato 27,

## Domenica 28 marzo '99

8° Raduno Regionale di Sci Escursionismo

Nei mesi di marzo/aprile 1999 saranno organizzate uscite sci escursionistiche/telemark.

## GITE

17 gennaio, domenica

**PIZZO DI PETTO (m. 2270)**

Direzione: Claudio Lussana (Tel. 035/544282), Fulvio Mazzola

Dalla località "Polzone" salire lungo la pista di sci fino ad un ampio tornante.

Lasciata la pista dirigersi a destra e salire fino metà valletta. Attraversare il pianoro verso destra e risalire fino in cima ad una seconda valletta.

Traversare a mezza costa fino ad una dorsale con bosco rado e piegare decisamente a sinistra verso il monte Ferrante.

Proseguire fino ad entrare nel vallone terminale e risalirlo fino alla bocchetta a sinistra della vetta.

Da qui in vetta in pochi minuti con o senza gli sci secondo le condizioni.

Attenzione alla grossa cornice si forma a nord-est.

Discesa per il medesimo itinerario di salita.

Dislivello: m. 1227

Tempo di salita: 2 ore e mezzo (salita con seggiovia)

Difficoltà: MS

Attrezzatura: ARVA

Orario di ritrovo: da definire

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Iscrizioni: in Sede o ai capigita entro e non oltre l' 8 gennaio 1999

7 febbraio, domenica

**PONTERANICA CENTRALE (m. 2372)**

Direzione: Emilio Minotti (Tel. 035/545286), Loris Capelli

Dai piani dell'avarò, salire verso ovest puntando verso la cima del monte Avaro.

Giunti ad una baita risalire il costone che conduce alla bocchetta del "Triomen", scendere sui laghi di Ponteranica e risalire fin sotto le pendici del monte Valletto.

Da qui si sale verso la vetta lungo il ripido pendio sud/est.

Discesa sul lago di Pescegallo con risalita a destra del monte Valletto e successivo ricongiungimento con l'itinerario di salita sotto la bocchetta di Triomen.

Dislivello: m. 672 + 238

Tempo di salita: 3 ore e mezzo

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: ramponi, ARVA

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Iscrizioni: In Sede o ai capigita entro e non oltre il 28 gennaio 1999

21 febbraio, domenica

**GRIGNA SETTENTRIONALE (m. 2409)**

Direzione: Amilcare Viscardi (Tel.

035/639535) - Pierpaolo Falgari (Tel. 035/639712)

Dal rifugio Tedeschi al Piarelal (m. 1428 - raggiungibile da Pasturo o dal Colle di Balisio, in auto fin dove l'innevamento lo consente), in direzione nord/ovest, superare un costone ed i primi pendii fino ad una baita. Proseguire nella stessa direzione lungo il pendio (a tratti ripido) e raggiungere la cresta est del Grignone. Percorrere a piedi tutta la cresta tenendosi sul versante sud fino alla vetta.

Discesa per il medesimo itinerario di salita.

Dislivello: m. 1768 (da Pasturo)

Tempo di salita: 4 ore

Difficoltà: BS

Attrezzatura: ramponi, ARVA

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Iscrizioni: in Sede o direttamente ai capigita entro e non oltre il 12 febbraio 1999

**FESTA DELLO SCI ALPINISMO**

Nel mese di Marzo (con data e luogo da destinarsi) si organizza la festa dello SCI ALPINISMO in collaborazione dello SCI CLUB Villa d'Almè.

7 marzo, domenica

**PIZZO PIANGRANDE (m. 2689) CH**

Direzione: Andrea Rocchetti (Tel. 035/543870 - 0347/7849753), Gigi Gamba

Da "Spina" in direzione Ovest si tagliano diagonalmente i pendii prativi; passata la prima valletta importante, si sale nel bosco rado e ripido sino ad una strozzatura, dove si passa sulla destra idrografica del torrente. In diagonale si giunge all'Alpe Cebì (m. 1722); usciti dal bosco si costeggia una bancata rocciosa e su pendii meno ripidi si giunge alla Bocca di Rogna (m. 2401). Da qui verso sud/est si attraversa un piano inclinato che porta in cresta da qui verso est alla vetta in breve tempo.

Discesa per lo stesso itinerario.

Dislivello: m. 1510

Esposizione: nord-est

Tempo di salita: 5 ore

Difficoltà: BS

Attrezzatura: ARVA, piccozza e ramponi

Orario di ritrovo: ore 5

Mezzo di trasporto: autobus

Iscrizioni: in Sede o direttamente ai capigita entro e non oltre il 26 febbraio 1999

21 marzo, domenica

**PUNTA KENNEDY (m. 3295)**

Direzione: Giacomo Rottoli, Massimo Mangili (Tel. 035/527253)

Giunti a Chiareggio (m. 1612) attraversare

il torrente e proseguire per itinerario obbligato fino al rifugio Porro (m. 1960). Da qui in direzione sud si raggiunge il ghiacciaio della "Ventina" e si prosegue fino a quota m. 2400. Si piega a sud-ovest (passando sotto le seraccate del monte Disgrazia) fino a portarsi sotto i pendii rocciosi della Punta Kennedy. Superato il pendio sotto la cresta, si percorre la stessa con attenzione fino alla vetta.

Discesa per il medesimo itinerario.

Dislivello: m. 1683

Esposizione: est-nord

Difficoltà: BSA

Attrezzatura: corda, ramponi, piccozza e ARVA

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Iscrizioni: in Sede o ai capigita entro e non oltre il 12 marzo 1999

11 aprile, domenica

**MONTE LEONE (m. 3553) CH**

Direzione: Ivan Capelli (Tel. 035/639859), Maurizio Vitali (Tel. 035/571669)

Dall'Ospizio del Sempione in direzione est rimontare i pendii fino alla base del crestone dell' Hùbschhorn, scendere sul fondo del valloncetto scendente dall'Hohmatten Gletscher, risalirlo interamente in direzione Sud Est.

Giunti sul ghiacciaio, in direzione Nord Est si perviene al Colle di Breithorn, oltrepassato si entra in ampio pianoro puntando il canale che scende dalla cresta del Monte Leone.

Raggiunta la cresta seguirla con difficoltà varie a seconda dell'innevamento.

Discesa per lo stesso itinerario.

Esposizione: sud, poi nord-ovest

Tempo di salita: 5/6 ore

Difficoltà: BSA

Documenti: carta d'identità valida per l'espatrio

Attrezzatura: corda, ramponi, piccozza e ARVA

Mezzo di trasporto: mezzi propri

Iscrizioni: in Sede o ai capigita entro e non oltre il 2 aprile 1999

7/8 maggio, venerdì e sabato

**BISHORN (m. 4134)**

Direzione: Andrea Rocchetti (Tel. 035/543870 - 0347/7849753), Marco Capelli, Omar Bailo (Tel. 035/620793)

Sabato: partenza per Zinal (m. 1675) da dove si sale in 4 ore alla Capanna Tracuit (m. 3256)

Domenica: dalla "Cabane de Tracuit" si risale il ghiacciaio sino alla terrazza a sud della quota m. 3591. Dal colle vicino si

risale la lingua superiore fino alla sella tra le due cime. Da qui, a piedi, fino alla vetta per una facile cresta nevosa in 4 ore.  
 Discesa per lo stesso itinerario fino al rifugio per poi tornare al Turtmannhutte e quindi al punto di partenza.  
 Dislivello: 1° giorno m. 1581 - 2° giorno m. 900  
 Tempo di salita: 1° giorno 5/6 ore - 2° giorno 4 ore  
 Difficoltà: BSA  
 Documenti: carta d'identità valida per l'espatrio

Attrezzatura: corda, ramponi, piccozza, imbracatura e ARVA  
 Mezzo di trasporto: mezzi propri  
 Iscrizioni: in Sede o ai capigita entro e non oltre il 25 aprile 1999

### NOTE ESSENZIALI

Al fine di evitare equivoci e fraintendimenti chiediamo agli amici scialpinisti che intendono partecipare alle gite più impegnative (B.S.A. - O.S.A.) di iscriversi ad almeno DUE delle gite di inizio stagione (M.S. - B.S.).  
 Ricordiamo che per tutte le gite oltre al

materiale specificato è obbligatorio possedere e sapere usare l'ARVA, (apparecchio per ricerca di sepolti in valanga), e la pala da neve. I capigita sono tenuti a partecipare alle due serate di aggiornamento che si terranno presso la nostra sede il 2 ed il 16 Dicembre 1998, nel corso delle quali saranno trattati i temi principali riguardanti la "conduzione" di una gita scialpinistica, oltre ad una serie di argomenti tecnici.

### P.S.

Tutti i soci interessati saranno i benvenuti

## Sottosezione

## ZOGNO

### PROGRAMMA

#### INIZIATIVE VARIE

La CENA SOCIALE è in programma per sabato 14 novembre.  
 L'ASSEMBLEA ORDINARIA con la votazione per il rinnovo delle cariche sociali e l'approvazione dei bilanci, si terrà venerdì 27 novembre presso la Sede.  
 La S. MESSA per i caduti della montagna si celebrerà sul M. Ronco (S. Giovanni Bianco) domenica 29 novembre, alle ore 10.00.

#### ATTIVITA' CULTURALI

Sono in programma alcune SERATE con personaggi di rilievo nell'ambito dell'alpinismo e dello sci, a partire dal mese di ottobre (seguiranno manifesti relativi).  
 Nella sala dei fossili presso la nostra Sede, si avranno inoltre PROIEZIONI DI DIAPOSITIVE sull'attività di alcuni soci, anche in ambito extraeuropeo.  
 Ci stiamo anche attrezzando con un nuovo TELEVISORE CON VIDEOREGISTRATORE per la visione di cassette e audiovisivi da utilizzare presso la Sede.

#### GINNASTICA PRESCHIISTICA

I corsi, tenuti da personale qualificato, si svolgeranno presso la palestra dell'Oratorio, tra ottobre e dicembre, con lezioni serali una o due volte alla settimana, con più turni.  
 Per informazioni più dettagliate relative ai costi, giorni ed orari, rivolgersi in Sede o direttamente presso la palestra.

### SCI DI FONDO

Avviamento allo sci di fondo, aggregazione di quanti praticano questo sport, diffusione dello sci di fondo escursionistico, organizzazione del Trofeo Gherardi, sono i punti su cui si incentrerà l'attività di questa stagione.

#### PROGRAMMA

"Uscite domenicali a secco" di allenamento a partire da novembre.  
 "Uscite domenicali su pista" a partire da dicembre (con ritrovo in Sede il venerdì per concordare mete, orari, trasporti...), tra cui alcune uscite sulla nuova pista permanente tracciata presso il Rifugio Gherardi, ai piani dell'Alben in Val Taleggio.  
 "Corso di sci di fondo" nel periodo tra dicembre e gennaio, presso le piste della Conca dell'Alben a Oltre il Colle, rivolte a chi desidera avvicinarsi o migliorarsi nelle tecniche del fondo.  
 "Gite collettive" in pullman con il seguente calendario:

#### GITE

13 dicembre, domenica  
**S. BERNARDINO - SPLUGA (CH)**

17 gennaio, domenica  
**CORTINA D'AMPEZZO (BL)**

31 gennaio, domenica  
**SESTRIERES - PRAGELATO (TO)**

6/7 febbraio, sabato e domenica  
**COGNE (AO)**

21 febbraio, domenica  
**11° TROFEO ANGELO GHERARDI**

Direzione: Gianfranco Pesenti  
 Dopo la parentesi del 1998, che ha visto il nostro trofeo diventare gara sci alpinistica individuale, valida come prova unica del campionato italiano tecnica libera, ecco che si torna alla tradizionale gara a squadre, impegnati nell'organizzazione insieme agli amici del GESP di S. Pellegrino ed al gruppo Amici delle Baite di Val Taleggio.  
 Il terreno di gara rimane quello che fa da contorno al Rifugio Gherardi, tra i piani dell'Alben e i piani di Artavaggio, con le salite alle cime del Sodadura e Piazzi.

### GITE SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO

In base all'innevamento e all'andamento meteorologico, verranno successivamente specificate alcune uscite per ora indicative:  
**MARZO: Monte Avaro**  
**APRILE: Schilpario - M. Gardena**  
**MAGGIO: Monte Farno - Valle dei Frati**

### SCI ALPINO

Insegnamento e perfezionamento delle tecniche di discesa, favorire l'attività in pista a costi il più possibilmente contenuti, organiz-

zazione di gite collettive in pullman, sono gli aspetti principali del programma di questa stagione.

## PROGRAMMA

"Corsi di Sci di Discesa" dedicati ai ragazzi delle scuole elementari e medie, con sei uscite pomeridiane nei mesi di febbraio e marzo, nelle località di Foppolo e Piazzatorre.

(Vedere il programma specifico che uscirà a dicembre).

"Gite collettive" in pullman:

## GITE

13 dicembre, domenica  
**S. BERNARDINO - SPLUGA (CH)**

17 gennaio, domenica  
**CORTINA D'AMPEZZO (BL)**

31 gennaio, domenica  
**SESTRIERES - PRAGELATO (TO)**

14 marzo, domenica  
**TRAVERSATA MONTE BIANCO (fuori pista)**

Si ricorda inoltre che presso la Sede saranno disponibili, a seconda degli accordi stipulati, i **BIGLIETTI O LE TESSERE DI SCONTO** a costo ridotto, per gli impianti sciistici delle località di Foppolo, S. Simone e Piazzatorre.

## SCI ALPINISMO

Una adeguata preparazione tecnica e fisica, oltre che un'impostazione teorica e culturale, saranno le basi che ci consentiranno di approdare a nuovi ambiti montani.

## 4° CORSO DI DISCESA FUORI PISTA

Si tratta di tre uscite pratiche in località con impianti, due lezioni teoriche a dicembre e un'uscita in ambiente d'alta quota a marzo; abbiamo voluto ancor più qualificare questo corso che ha come obiettivo il miglioramento di neve e pendii non abituali... (Seguirà programma dettagliato).

### GITE DOMENICALI

A partire da dicembre, con ritrovo il venerdì in Sede, per decidere insieme destinazione, orari, mezzi di trasporto...

## GITE

13 dicembre, domenica  
**PZZO UCCELLO (m. 2719)**  
Gita in pullman con partenza da S. Bernardino in Svizzera

24 gennaio, domenica  
**PIZ MURAGL (m. 3157)**  
Una facile salita e una lunga discesa nella zona della Val Bernina in Engadina

28 febbraio, domenica  
**CIMA VENEZIA (m. 3226)**  
Salita con impianti dal Passo Tonale e finale con la classica discesa del Pisgana

21 marzo, domenica  
**TESTA DEL RUTOR (m. 3486)**  
Salita e discesa dalla Valgrisanche in Valle d'Aosta

Dal 3 al 5 aprile, da sabato a lunedì  
**PICCO DEI TRE SIGNORI (m. 3498)**  
Pasqua in Valle Aurina con salita al Picco dei tre Signori

1/2 maggio, sabato e domenica  
**AIGUILLE D'ARGENTIERE (m. 3902)**  
Una classica nel gruppo del Bianco

Dal 28 al 30 maggio, da venerdì a domenica  
**RIMPFISHHORN (m. 4198)**  
**STRAHLHORN (m. 4190)**  
Due quattromila svizzeri tra i tanti della Valle di Saas Fee, partendo dalla Britannia Hutte

## ALPINISMO INVERNALE

Ricordiamo che anche durante il periodo invernale è sempre aperta ed in funzione la **PALESTRA ATTREZZATA PER L'ARRAMPICATA** presso l'Oratorio di Zogno.

I giorni sono il **MARTEDI'**, il **GIOVEDI'** ed il **VENERDI'** (20.00-23.00).

Vengono organizzati **CORSI DI ARRAMPICATA SPORTIVA**.

## CORSO DI PROGRESSIONE SU GHIACCIO

È in cantiere l'organizzazione di questo corso che si terrà probabilmente a gennaio, con 3-4 uscite pratiche e 1-2 lezioni teoriche. Il corso dovrebbe fornire le basi di progressione classica e arrivare alla piolet traction. (Seguiranno manifesti dettagliati).

Saranno possibili altre e più specifiche **ATTIVITA' LEGATE AL MUOVERSI IN AMBITI INVERNALI** o fortemente invernali, salite e piedi o con "ciaspe" (racchette da neve), salite di canali, pareti di ghiaccio...

## SCUOLA OROBICA

Corsi base e avanzato di sci alpinismo rientrano nell'ambito operativo e nella programmazione della Scuola Orobica, composta dalle sezioni e sottosezioni della Valle Brembana e Valle Imagna.

## LA BIBLIOTECA SOCIALE FA... "TERNO"

Un importante impegno del CAI di Bergamo a favore della cultura per la conoscenza della montagna! Con piacere comunichiamo che siamo riusciti ad esaudire un desiderio caro a molti nostri Soci: la terza apertura settimanale, in orario pre-serale, della Biblioteca Sociale.

Grazie alla disponibilità dei nostri bibliotecari, dal 5/11/1998, la Biblioteca è aperta anche il Giovedì pomeriggio per tre ore consecutive. Invitiamo tutti i Soci del Club Alpino Italiano a farle visita in modo da "toccare con mano" le interessanti novità che oggi essa offre.

### NUOVI ORARI BIBLIOTECA SOCIALE CAI BERGAMO

Martedì: ore 21.00 - 23.00

Giovedì: ore 16.30 - 19.30

Venerdì: ore 21.00 - 23.00

La Commissione Biblioteca CAI Bergamo

### 3° CORSO DI SCIALPINISMO AVANZATO SA2

ORGANIZZATO DALLE SCUOLE:  
SCUOLA OROBICA  
E SCUOLA VALLE SERIANA

Volendo continuare l'esperienza di collaborazione le due scuole propongono agli appassionati un corso che permetta di qualificarsi in questa bellissima passione.

#### CORPO ISTRUTTORI

Direttore del corso: Angelo Panza tel. 035/4125431

Vice Direttore: Massimo Carrara tel. 035/710855

Segretario: Antonello Salvi tel. 0346/60667

Ogni Scuola garantisce 5 istruttori per ogni uscita.

#### DURATA E ORGANIZZAZIONE

Il Corso si svolgerà dal 25/02 al 24-25/04 con 5 uscite pratiche (1 domenica + 4 fine settimana) e 6 lezioni teoriche.

Le lezioni teoriche infrasettimanali si terranno il giovedì precedente l'uscita pratica, mentre il ritrovo per le uscite sarà stabilito volta per volta. Durante la serata di inaugurazione si parlerà dei materiali obbligatori per il Corso. Per i trasferimenti si prevede l'uso dei mezzi propri.

#### QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di iscrizione al corso è di L. 190.000; *rimangono escluse le spese di trasporto e le spese di mezza pensione nei rifugi*. Il numero massimo degli iscritti è fissato in 20 allievi mentre il termine ultimo per le iscrizioni è il 25/02/1999. Le iscrizioni si ricevono presso le sedi delle rispettive scuole o nelle sottosezioni o sezioni di cui ne fanno parte.

#### CALENDARIO DELLE LEZIONI

25/02 giovedì - TEORICA  
**SERATA DI INAUGURAZIONE  
E PROIEZIONI FILMATI**

La 1ª serata teorica si terrà alla Casa del Giovane a Bergamo - Conventino

28/02 domenica - PRATICA  
**VALUTAZIONE CAPACITA' ALLIEVI ED ARVA**

11/03 giovedì - TEORICA  
**NIVOLOGIA, NEVE E VALANGHE**  
13-14/03 sabato e domenica - PRATICA  
**AUTOSOCCORSO E NIVOLOGIA**

18/03 giovedì - TEORICA IN PALESTRA  
**ARTIFICIALE**  
**LEGATURE + MOVIMENTO**

25/03 giovedì - TEORICA  
**TOPOGRAFIA**

27-28/03 sabato e domenica - PRATICA  
**SENZA PERNOTTAMENTO**  
**AL SABATO TECNICA DI ROCCIA**  
**ALLA DOMENICA TOPOGRAFIA**  
**E MOVIMENTO CORDATA**

8/04 giovedì - TEORICA  
**METEREEOLOGIA**

10-11/04 sabato e domenica - PRATICA  
**TECNICA BASE DI GHIACCIO E BARELLA**

22/04 giovedì - TEORICA  
**PRONTO SOCCORSO**

24-25/04 sabato e domenica - PRATICA  
**CON PERNOTTAMENTO IN BIVACCO**  
**MANOVRE SU GHIACCIAIO E BIVACCO**

#### MATERIALI

Oltre alla normale dotazione sci-alpinistica sono necessari:

- n. 1 imbracatura bassa;
- n. 1 cordino lungo 3.5 m di diametro 9 mm;
- n. 1 cordino lungo 3 m di diametro 8 mm;
- n. 1 moschettoni a base larga con ghiera a vite;
- n. 3 moschettoni trapezoidali;
- n. 1 paio di ramponi;
- n. 1 piccozza;
- n. 1 apparecchio di ricerca dei travolti (ARVA).

• Concessionari orologi

**Maurice Lacroix**   
of Switzerland



Gioielleria

*Azzola Gioielli*

via Verdi, 23/E - 24121 Bergamo - Tel. 035/223988

• Laboratorio orafa

• Incastonatura

• Creazioni gioielli

**Presidente della Scuola:** Francesco Baitelli  
**Direttore della Scuola:** Massimo Carrara (I.N.S.A.)  
**Direttore settore Alpinismo:** Marco Luzzi (I.A.)  
**Direttore Scialpinismo:** Livio Ferraris (I.S.A.) (I.A.)  
**Segretari della Scuola:** Ivano Merelli e Emilio Amodeo

**ISTRUTTORI**

**Istruttori nazionali alpinismo**

Roberto Fenili

**Istruttori nazionali scialpinismo**

Massimo Carrara, Giuseppe Capitano, Fabrizio Zucca

**Istruttori regionali alpinismo**

Luigi Baratelli, Adriano Canova, Giuseppe Carrara, Livio Ferraris, Marco Luzzi, Fabio Marchesi, Alessandro Ruggeri

**Istruttori regionali scialpinismo**

Alessandro Benzoni, Roberto Benzoni, Martino Cattaneo, Luciano Cavalli, Livio Ferraris, Giovanni Noris Chiorda, Claudio Panna, Alessandro Proserpi, Mauto Tiozzo, Antonio Visini

**Istruttori sezionali di alpinismo e di scialpinismo**

Alberto Albertini, Emilio Amodeo, Fabrizio Anesa, Francesco Baitelli, Alessandro Belotti, Fulvio Bellavita, Nello Brolini, Mafalda Bortolotti, Giuseppe Caroli, Aurelio Carrara, Luigi Canova, Adriano Ceruti, Ferruccio Drera, Ettore Gallizoli, Emanuele Gasparini, Silvio Ghilardini, Pamela Guerinoni, G. Paolo Imberti, Luigi Lovati, Stefano Luponi, Ivano Merelli, Luca Merla, Monica Mori, Giovanni Nodari, Fiorenzo Paganessi, Mauro Pezzerà, Eleonora Picinali, Pasquale Pirota, GianMosè Scandella, Ennio Signori, Luca Ricci, Luca Ruggeri, Quirino Stefani, Ferruccio Testa, Emilio Tiraboschi, Giorgio Tiraboschi, Silene Tomasini, Vittorio Ubbiali, Fiorenzo Usubelli, Luca Vincenti, Adriano Zambaldo.

**CORSO DI SCIALPINISMO**

Questo corso prevede di dividere al suo interno gli allievi in gruppi di eguale capacità. È richiesta una minima preparazione fisica e una discreta conoscenza della tecnica di discesa per gustare appieno il corso. Sono ben accetti anche i più preparati che all'interno del corso troveranno di sicuro argomenti che svilupperanno e approfondiranno i vari aspetti dello sci-alpinismo.

**Lezioni teoriche**

Si terranno presso l'Auditorium della Biblioteca Civica di Gazzaniga, in via Mazzini, con inizio alle 20.45, seguendo il seguente calendario.

12 novembre 1998, giovedì

**PRESENTAZIONE DEL CORSO - MATERIALI**

19 novembre, giovedì

**TECNICHE DI ASSICURAZIONE**

26 novembre, giovedì

**CARTOGRAFIA**

3 dicembre, giovedì

**NIVOLOGIA E VALANGHE  
USO DELL'ARVA**

10 dicembre, giovedì

**PREPARAZIONE DEI MATERIALI DELLA GITA**

17 dicembre, giovedì

**ALIMENTAZIONE - PRIMO SOCCORSO**

**Lezioni pratiche**

22 novembre, domenica

**NODI E PROGRESSIONE SU ROCCIA**

29 novembre, domenica

**TECNICA DI SALITA E DISCESA  
CON GLI SCI**

5 dicembre, sabato

**VALANGHE E TRACCIA SI SALITA**

6 dicembre, domenica

**TECNICHE DI GHIACCIO  
E AUTOSOCCORSO**

13 dicembre, domenica

**ORIENTAMENTO**

19/20 dicembre, sabato e domenica

**TECNICHE SI SOPRAVVIVENZA  
E GITA CONCLUSIVA**

Le località delle uscite saranno decise in base all'innnevamento e alle condizioni atmosferiche.

**EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE**

Durante la prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale; di conseguenza non precipitatevi ad acquistarlo anzitempo.

**Sono indispensabili:**

- Un paio di sci con attacchi che permettano

la progressione in salita e un paio di bastoncini

- Un paio di pelli di foca adesive
- Un paio di scarponi adatti allo sci-alpinismo e con suola tipo "Vibram"
- Un cordino diametro 9 mm e lungo 7 m
- Un cordino diametro 8 mm e lungo 3 m
- Un moschettone con ghiera a vite a base larga
- Tre moschettoni trapezoidali.

Per tutti è obbligatorio un ARVA, eventualmente fornito dalla Scuola per la durata del Corso.

Per informazioni rivolgersi a:

Massimo CARRARA (tel. 035/710855) - Ivano MERELLI (tel. 0338/7702210)

**CORSO DI GHIACCIO SU CAScate**

Sull'onda degli esiti positivi e dei pareri favorevoli di coloro che hanno partecipato ai corsi svoltisi gli scorsi inverni, la Scuola Valseriana ripropone anche quest'anno il corso di ghiaccio su cascate.

L'esperienza maturata dagli istruttori ha permesso la preparazione di un programma vario e graduale; ciò permette la partecipazione al corso sia al principiante sia a chi, già esperto, vuole completare le proprie conoscenze aggiungendo alle salite di ghiaccio "classiche", quelle su cascate.

**Lezioni teoriche**

Si terranno presso l'auditorium della Biblioteca Civica in via Mazzini a Gazzaniga con inizio alle ore 20.45 seguendo questo calendario:

7 gennaio 1999, giovedì

**PRESENTAZIONE DEL CORSO E MATERIALI**

14 gennaio, giovedì

**CATENA DI SICUREZZA**

21 gennaio, giovedì

**FORMAZIONE ED EVOLUZIONE  
DEL GHIACCIO**

28 gennaio, giovedì

**PRONTO SOCCORSO**

**Lezioni pratiche**

9 gennaio, sabato

**CORNAGERA (Prova copertone)**

10 gennaio, domenica

**VAL PAGERA**

17 gennaio, domenica  
**VAL SERIA**

23/24 gennaio, sabato e domenica  
**VAL DI RABBI (Valorz)**

30/31 gennaio, sabato e domenica  
**COGNE (AO)**

N.B. I luoghi delle uscite pratiche potranno essere cambiati secondo le condizioni delle cascate.

Durante le lezioni pratiche, oltre agli argomenti affrontati nelle lezioni teoriche, si svilupperanno i seguenti temi:

- valutazione delle condizioni
- progressione
- discese
- manovre di autosoccorso
- avvicinamento
- assicurazione
- scelta dell'itinerario

Aggiornamento istruttori: 19.12.1998 in luogo da destinarsi

#### EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE

Durante la prima lezione teorica verranno dati dei suggerimenti per l'acquisto del materiale; di conseguenza non precipitatevi ad acquistarlo anzitempo.

Sono indispensabili:

- Un paio di scarponi adatti all'alpinismo
- Un'imbracatura alta o combinata
- Un paio di ramponi
- Tre moschettoni trapezoidali
- Due cordini diametro 7 mm e lunghi 1.60 m
- Casco
- Due piccozze da Piolet
- Due moschettoni a ghiera
- Un cordino diametro 9 mm e lungo 4 m

Per informazioni rivolgersi a:  
Roberto FENILI (tel. 035/713716)  
Luca RICCI (tel. 0368/3427976)

#### CORSO DI SCI FUORI PISTA

Il Corso si rivolge a tutti quegli sciatori che, in possesso di una buona conoscenza della tecnica di parallelo di base, vogliono provare o approfondire l'esperienza delle discese fuori pista (sperando in un concreto aiuto ... meteorologico!).

Una discesa fuori pista richiede non solo sensibilità alla neve, ma deve essere preparata in anticipo, valutando le pendenze e le condizioni di innevamento per poter evitare pericoli come slavine o valanghe; quindi non si spiegherà solo come "sciare bene", ma verranno svolte una serie di lezioni teoriche a supporto di quanto appreso durante le lezioni pratiche.

#### Lezioni teoriche

Presso la Sede del CAI di Albino in via S. Maria n. 1 (a fianco della Chiesa di Comenduno) si terranno con inizio alle ore

20.30, delle "chiacchierate" su argomenti inerenti al corso:

14 gennaio, giovedì  
**ARVA E MATERIALI**

21 gennaio, giovedì  
**VALANGHE**

28 gennaio, giovedì  
**PREPARAZIONE ATLETICA  
- TECNICA DI DISCESA**

4 febbraio, giovedì  
**MANUTENZIONE ATTREZZI**

#### Lezioni pratiche

17 / 24 / 31 / gennaio e 7 febbraio  
**LOCALITA' DA DESTINARSI  
IN BASE ALL'INNEVAMENTO**

Il Corso si avvale degli impianti e di riprese videocamera per un migliore sfruttamento delle uscite.

Per informazioni rivolgersi a:  
Giovanni NORIS CHIORDA (tel. 773063)

#### MODALITA' DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni accompagnate dalla quota e dai documenti sotto indicati si ricevono presso la biblioteca civica di Gazzaniga nei

giorni di apertura o presso le segreterie delle sezioni o sottosezioni CAI facenti parte della scuola fino ad esaurimento dei posti disponibili:

n. 30 posti per il corso di **Sci Alpinismo** - minimo 6

(Quota L. 150.000)

n. 20 posti per il corso di **Sci Fuori pista** - minimo 6

(Quota L. 240.000)

n. 10 posti per il corso di **Ghiaccio** - minimo 5

(Quota L. 220.000)

n. 20 posti per il corso di **Sci Alpinismo Avanzato**

(Quota da definire)

Ad esclusione del corso di sci Alpinismo Avanzato all'atto dell'iscrizione verrà data la priorità a chi non ha mai partecipato a corsi precedenti.

#### DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE

- Certificato medico di sana e robusta costituzione fisica
- Modulo d'iscrizione debitamente compilato in ogni sua parte e firmato
- 1 foto tessera

La quota d'iscrizione da diritto a:

- Copertura assicurativa
- Uso del materiale collettivo
- Dispense inerenti agli argomenti trattati
- Assistenza tecnica
- Ai meritevoli, attestato di frequenza al corso e distintivo della scuola.

**MOTORAMA** *bike*

**Sconti dal 20% al 50% su articoli fine serie**

**MOTORAMA BIKE**

Via S.S. Maurizio e FERMO, 5 - BERGAMO - Tel. 035.236090 - Fax 035.271234

## CONSIGLIO DEL 30 GIUGNO 1998

**Presenti:** Calvi, Albrici, Malanchini, Rosa, Agazzi, Calderoli, Carisconi, Galliani, Ghezzi, Improta, Maffi, Tosetti, Valoti, Villa.

**Per le Sottosezioni:** Colombi, Maestrini e Roggeri.

**Revisori:** Iachelini

### Nuove cartine scala 1:50.000

#### zona 3 e 4 delle Orobie Edizioni Junior

Il Consiglio fissa il prezzo di vendita delle cartine: L. 5.500 per i Soci, L. 5.000 per i rivenditori (rifugisti e sottosezioni), L. 7.000 per gli altri.

### Patrocinio alle pubblicazioni

#### "Andar per rifugi ed oltre" Vol. 3 e 4

#### di Benedetti/Carisconi Edizioni Junior

Previo benessere della Commissione Culturale, il Consiglio delibera di concedere il patrocinio.

### Lettera aperta della Commissione TAM

Claudio Malanchini, coordinatore della Commissione TAM, ha commentato il contenuto della lettera, riguardante l'attività ambientalista svolta e le difficoltà incontrate. La lettera, oltre che alla Presidenza della Sezione, è indirizzata anche al Presidente della CRTAM Lombardia.

In particolare la Commissione lamenta uno scarso coinvolgimento del CAI nell'affrontare i problemi ambientalisti.

Dopo ampia discussione, con interventi di vari consiglieri, il Consiglio ha espresso la volontà di affrontare le emergenze di tipo ambientale, non nascondendo però le difficoltà obiettive che rendono difficile l'attuazione dei progetti. La tutela dell'ambiente rientra nei programmi del CAI, ma essa non costituisce la sola ed unica attività, a differenza di altre associazioni che si occupano esclusivamente di questi problemi.

La presenza del CAI è comunque essenziale per la tutela dell'ambiente montano, ove spesso le esigenze naturalistiche si scontrano con gli interessi economici della popolazione.

Alla Commissione TAM è stato riconosciuto dal Consiglio tutto il merito di aver portato avanti con perseveranza e determinazione diverse iniziative di carattere ambientalistico.

### Annuario 1997

Il Consiglio ringrazia i redattori che hanno realizzato il bel volume (Poligrafiche Bolis), in distribuzione ai Soci.

### Comunicazioni del Comitato di Presidenza

- Il WWF ha chiesto la collaborazione della Sezione per realizzare un dossier dal quale risulti il grado di inquinamento delle acque dolci nell'ambiente montano.

- Il Comitato per la difesa di Colere e della Valle di Scalve ha invitato il CAI al dibattito che si terrà sulla "Festa della Luna". A questo raduno spontaneo annuale partecipano migliaia di giovani, con notevoli problemi di carattere ambientale.

La Sezione scriverà al Prefetto una lettera facendo presente la situazione e mettendosi a disposizione per la circostanza.

### Varie ed eventuali

- Il Presidente Calvi informa che il 15 luglio si terrà a Clusone, nell'ambito della manifestazione "Orobie Festival" un dibattito, promosso dalla nostra Sezione in collaborazione con le Sezioni di Clusone e di Piazza Brembana, sul tema "Il Parco delle Orobie". Sarà proiettato anche un film sul Trofeo Parravicini.

- C. Malanchini rende noto che il 12 luglio a Cevo (BS) si terrà una conferenza pubblica sui temi "Convenzioni delle Alpi" e le "Tavole di Courmayeur".

## CONSIGLIO DEL 21 LUGLIO 1998

**Presenti:** Calvi, Albrici, Malanchini, Rosa, Agazzi, Calderoli, Carisconi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Improta, Maffi, Tosetti.

**Per le Sottosezioni:** Colombi e Maestrini.

**Revisori:** Iachelini

**Past President:** Fretti

### Convenzione con

#### la "Scuola estiva di sci del Livrio"

Il Consiglio approva la bozza della convenzione che regola i rapporti tra la Scuola e la Sezione, che è l'Ente patrocinatore.

### Piano finanziario per lavori al Livrio

Il Presidente Calvi informa il Consiglio che le Commissioni Amministrativa e Livrio stanno concludendo la gara per l'assegnazione dei lavori riguardanti l'adeguamento dell'impianto elettrico, del gruppo elettrogeno e dell'impianto antincendio.

I lavori, indispensabili, comporteranno una spesa notevole, per cui si rende necessario reperire fondi.

Il Consiglio dà il benessere per l'assegnazione dei lavori.

### Valutazione su "Bergamo Iniziative"

Preso visione del programma, curato da Agostino Da Polenza, che promuove manifestazioni con concerti in quota, per invogliare le persone a frequentare la montagna, il Consiglio, in mancanza di altri elementi, si dichiara perplesso su questa iniziativa.

### Apertura c/c bancario per attività in Umbria della Comm. per l'Impegno Sociale ed attribuzione delle deleghe di firma

Su questo conto confluiranno i fondi per gli interventi pro-terremotati.

Per le firme congiunte sono delegati un membro del Comitato di Presidenza e un membro della Commissione.

### Iniziativa per il 125° della Sezione: intervento di pulizia di una porzione delle mura di Bergamo ed eventuale impegno di spesa

La pulizia, prevista per ottobre - novembre p.v., riguarderà indicativamente le zone presso la Funicolare Bassa e dietro la Montagnina.

L'impegno di spesa è di circa 3 milioni.

Il Consiglio approva a maggioranza.

### Varie ed eventuali

- Il 10 luglio Tosetti ha partecipato, in rappresentanza della Sezione, alla manifestazione organizzata ad Oltre il Colle per il 25° della Sottosezione.

- Agazzi ha tenuto una conferenza sul tema "Medicina in montagna" in occasione della manifestazione "Orobie Festival".

- Calvi informa che il 19 luglio, al rifugio Tagliaferri, è stata inaugurata una campana commemorativa che ricorda i Caduti della Montagna della Valle di Scalve e dell'Aprica.

- Venerdì 24 luglio, ad Ardesio, verrà ricordato A. Pasini, morto durante la spedizione al Shimapagma.

- Carisconi rende nota la composizione del nuovo Consiglio dello Sci CAI:

Anacleto Gamba (Presidente), S. Ghislaberti (Vicepresidente), C. Ronzoni (Segretario), A. Giovanzana (Consigliere), A. Diani e D. Gimondi (Revisori dei Conti).

## CONSIGLIO DEL 8 SETTEMBRE 1998

**Presenti:** Calvi, Albrici, Malanchini, Rosa, Agazzi, Carisconi, Frosio, Galliani, Ghezzi, Maffi, Tosetti, Valoti

**Per le Sottosezioni:** Colombi, Maestrini e Roggeri



**Past President:** Fretti

**Invitati:** Rosi Merisio e Matteo Fumagalli (Speleo Club Orobico)

**Incontro con lo Speleo Club Orobico: attività svolta e programmi futuri (relat. Rosi Merisio)**

L'attività 1997 del Gruppo, pubblicata sul notiziario "Ol Bus", è rilevante.

Le imprese più salienti riguardano le ricerche speleologiche effettuate nella zona di Grone su invito del Sindaco, l'accompagnamento in grotta dei ragazzi dell'Alpinismo Giovanile, le ricerche, effettuate in collaborazione con il soccorso speleologico, per verificare il grado di resistenza allo sforzo in grotta, una spedizione speleologica in Grecia con esplorazione di grotte prive di documentazione cartografica (è stata disegnata una mappa che sarà inviata alle autorità del posto), l'esplorazione della sorgente Carrera in Valle Imagna e di alcune grotte presso Brumano.

Nel mese di settembre è previsto un Corso base di Speleologia e nell'anno prossimo si pensa di organizzare un corso nazionale di formazione istruttori di speleologia.

**Dimissioni del gestore del Rifugio Albani: procedure per l'assegnazione della nuova gestione e formazione della Commissione esaminatrice**

La Signora Luciana Noris Chiorda ha deciso di lasciare la gestione del rifugio.

Verrà predisposto un bando di concorso per l'assegnazione del rifugio ad un nuovo

gestore: il termine per la presentazione della domanda è fissato per il 31 ottobre 1998.

Il bando sarà pubblicato tramite la stampa locale e lo Scarpone.

La Commissione esaminatrice delle domande sarà composta, secondo le indicazioni del Consiglio, dal Presidente della Sezione, dal Segretario della Commissione Rifugi, dal Sindaco di Colere, dal Presidente della Comunità Montana Valle di Scalve e da una quinta persona, ancora da designare.

**Informazioni sullo stato dei lavori nei rifugi ed al Livrio**

Il Presidente della Commissione dei rifugi S. Calvi rende noto che:

Rifugio Laghi Gemelli - approntati i progetti per gli interventi di manutenzione;

Rifugio Calvi - effettuati i lavori di sostituzione delle caldaie;

Rifugio Longo - i lavori previsti inizieranno dopo l'approvazione dei progetti da parte delle Autorità;

Rifugio Gherardi - completati i lavori di adeguamento cucina;

Rifugio Brunone - ottenuto il permesso, saranno costruiti i nuovi servizi;

Rifugio Coca - messa in opera la fossa IMHOFF per le acque reflue;

Rifugio Tagliaferri - grazie anche alla collaborazione di alcuni volontari della Valle di Scalve, il rifugio è stato ristrutturato ed ampliato in breve tempo;

Rifugio Livrio - in via di definizione le procedure di appalto per la sistemazione degli impianti tecnologici; - entro la fine della sta-

gione dovrebbero concludersi i lavori della rete fognaria.

**Informazioni sul lavoro svolto in Umbria dalla Commissione Impegno Sociale "pro-ferremotati".**

Domenica 6 settembre, a Capodacqua di Foligno (Umbria), sono state consegnate le chiavi della casa ristrutturata al proprietario Sig. Carlo Tamburini.

Le Autorità della zona si sono complimentate per il sensazionale e rapido intervento del CAI di Bergamo e in segno di riconoscenza hanno offerto alla nostra Sezione una targa ricordo e uno scritto.

La cerimonia è stata ripresa dalla RAI.

**Attuazione di alcune normative del nuovo Statuto da parte delle Commissioni**

In attesa che la Sede Centrale del CAI approvi il nostro nuovo Statuto, si invitano le Commissioni a verificare se i propri regolamenti sono conformi o se vanno adeguati.

**Comunicazioni del Comitato di Presidenza**

- La Sottosezione di Alzano Lombardo ha festeggiato il 25° anniversario della sua fondazione.

- La palestra di arrampicata libera, presso l'Istituto per Geometri "G. Quarenghi", per il corrente anno, sarà aperta solo il mercoledì ed il giovedì.

- Nella fiera di Calusco d'Adda sarà allestito uno stand, messo a nostra disposizione dal Comune, a cura della Commissione Alpinismo Giovanile.

## LEGGENDO DI MONTAGNA

**38 ITINERARI IN LOMBARDIA PER SCI ESCURSIONISMO**

L. Benedetti e C. Carissoni  
EDIZIONI JUNIOR

**43 GITE SCI ESCURSIONISTISCHE NELLE ALPI CENTRALI**

L. Benedetti e C. Carissoni  
EDIZIONI JUNIOR

**37 GITE SCI ESCURSIONISTISCHE NELLE VALLI BRESCIANE**

L. Benedetti e C. Carissoni  
EDIZIONI JUNIOR

Tre interessanti volumetti che, unici nel loro genere, illustrano itinerari sciescursionistici. L'uno complementare agli altri, uniti offrono un ampio panorama di gite per una disciplina dello sci che sta avendo un grosso successo negli ultimi anni. La scala delle difficoltà è stata ben scandagliata nella scelta dei percorsi, partendo dai più semplici fino ai più impegnativi che già sconfinano nello sci alpinismo facile.

**RIVIVERE LE OROBIE**

S. Calegari e F. Radici, testi di F. Rho  
GRAFICA & ARTE

La premiata ditta Calegari - Radici ha colpito ancora dando alle stampe per i tipi di Grafica & Arte un volume interessante per le splendide immagini fissate dall'obbiettivo del primo e per le forti emozioni donate dalla matita del secondo che ha saputo fissare, da par suo, degli angoli di vita delle nostre valli; il tutto accompagnato da un'interessante ricostruzione storica di Franco Rho.

**PARLANO I MONTI**

A. Berti  
CASA EDITRICE PANORAMA  
Questo volumetto fa parte della collana storica "Pionieri dell'Alpinismo Dolomitico" a cura delle Sezioni Trivenete del CAI e della Fondazione Antonio Berti. È la copia anastatica di un'opera pubblicata nel 1948 dalla casa editrice Hoepli con un'eterogenea raccolta di sentimenti e di emozioni espressi nei pensieri di grandi personaggi che l'autore riunisce in questo testo durante i tre anni suc-

cessivi alla morte del figlio Alessandro, deportato in Germania dai tedeschi. In questo modo Antonio Berti chiede alla montagna un sollievo alle proprie angosce, dopo che per anni le si era dedicato facendola conoscere attraverso la pubblicazione di importantissime guide sulle Dolomiti e di precise opere storiche su vicende relative alla prima Guerra Mondiale, svoltesi sul fronte del Cadore e del Comelico. È un libro da gustare con calma ricco di spunti per riflessioni personali su quel nostro grande mondo della montagna.

**MONTAGNE DELLA SVIZZERA ITALIANA escursioni, ferrate e vie normali nella Svizzera Italiana**

L. e P. Pogliaghi  
TAMARI MONTAGNA EDIZIONI

**LE MONTAGNE LECCHESI**

Tour ed escursioni scelte  
F. e A. Sgarbossa  
TAMARI MONTAGNA EDIZIONI

# **CARRARA SPORT**

## **GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE**

### **TUTTO CON SCONTI DAL 20% AL 70%**

#### **Mese di novembre OFFERTA:**

- Laboratorio Sky
- Plantari personalizzati per ogni sport
- Scarpette neoprene per il comfort e la leggerezza dei vostri scarponi di sci alpinismo

**Carrara Sport** via Roma 33, Nembro (Bg) - tel. e fax 035.520880

**Carrara Sport** Colle Vareno (Monte Pora è noleggio) (apertura invernale) - tel. 0346-65107

**SABATO ORARIO CONTINUATO**

## LO SCI IN BERGAMASCA E LO SKI CLUB BERGAMO

Nel notiziario "Le Alpi Orobiche" N. 4 a pagina 9, nel riquadro relativo al tesseramento allo Sci-CAI per l'anno 1998/99 si legge che "Lo Sci-CAI Bergamo è senz'altro lo sci club più vecchio della bergamasca, infatti è stato costituito come gruppo nel 1912 da una trentina di Soci della Sezione di Bergamo del CAI".

In effetti le cose per quanto riguarda lo sci in bergamasca non stanno affatto così. Stabilito storicamente che la pratica dello sci in Italia venne diffusa nell'inverno del 1896-1897 dall'ing. Adolfo Kind di Torino "che aveva fatto importare due paia di quei famosi pattini da neve di cui aveva letto nel libro di Nansen" lo sci o lo ski, come si scriveva allora, venne diffuso e praticato sulle montagne bergamasche già nell'inverno 1900-1901.

Come ricorda Francesco Perolari in una breve ma straordinaria storia dello sci bergamasco pubblicata sull'Annuario del CAI di Bergamo per l'anno 1947 in occasione del 75° anniversario della fondazione della nostra Sezione "lo ski in bergamasca nacque nell'inverno 1900-1901 e ne furono i primi cultori il sottoscritto ed il suo indimenticabile amico e maestro di alpinismo Alfredo Ceretti, ambedue allora impiegati presso il Cotonificio Bergamasco di Ponte Nossina in Valle Seriana".

L'articolo di Perolari è interessantissimo e meriterebbe di essere ripubblicato per intero se non ci fossero problemi di spazio.

Mi limiterò a dire che "qualche settimana dopo giungevano a Ponte Nossina da Kristiania (oggi Oslo), accuratamente imballate, due paia di ski (costo 32 corone al paio franche di porto: la corona equivaleva alla nostra lira)"; dopo alcune prove fatte sui campi della Cantoniera della Presolana ("La Franceschetta, premurosa ostessa della Cantoniera, ci dice che ne abbiamo inventata ancora una per cercare di romperci l'osso del collo") e "che l'inverno 1901-1902 apportò i primi proseliti. Furono l'avv. Piatti, appassionato alpinista, allora Pretore di Clusone, l'avv. Fogaccia, e fra gli impiegati del Cotonificio Bergamasco una fioritura di giovani che costituirono poi lo Ski Club Ponte Nossina, il secondo Ski Club d'Italia dopo quello di Torino".

Quindi il merito di aver fondato il primo Ski Club in bergamasca spetta allo Ski Club Ponte Nossina che ebbe tra i suoi soci più attivi, oltre a quelli sopracitati, Giovanni Terzi, Luigi Ghilardi, Giovanni Felice e

Carletto Gussoni, Bortolo Mombelloni, ecc. In quell'inverno, dice ancora Perolari, "vennero effettuate numerose gite e qualcuna anche di un certo interesse, come quella alla Grotta dei Pagani che facilitò la salita alla Presolana Occidentale; al Passo dello Scagnello con salita da Colere e discesa per la Valzurio a Ognà; la traversata da Gromo per Boario, il Timogno, Fontanamora, pendici nord del Ferrante, Baite di Polzone e discesa a Colere, e poi escursioni al Monte Grem, al Gola, al Vaccaro e da parte di Piatti e Fogaccia al Passo della Manina".

Per quanto riguarda lo Ski Club Bergamo invece, riferisce lo stesso Perolari che: "in quello stesso anno (1909) veniva fondato lo Ski Club Bergamo in seno alla Sezione del Club Alpino, subito forte di oltre 60 soci e fra i più attivi di essi ricordiamo Carioni, l'avv. Dolci, Antonio Ferrari e Carlo Galli di Treviglio, Matteo Legler, l'avv. Luigi Limonta, i fratelli Negrisoni, Medardo Salvadori, ed altri che sarebbe assai lungo enumerare ma che comunque rappresentarono il primo nucleo di sciatori bergamaschi.

Di questo ne fa fede lo "Statuto dello Ski Club Bergamo" approvato nell'assemblea del 14 ottobre 1910 e pubblicato in un fascicoletto di una decina di pagine dallo Stabilimento Tipo-Litografico Fratelli Bolis nel medesimo anno.

Questo Statuto è stato di recente rintracciato nell'archivio della Biblioteca della Sezione: consta di 17 articoli, il primo dei quali recita: "È costituito in seno alla Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano uno SKI-CLUB che porterà la denominazione: "Ski Club Bergamo" e (art. 2) "Lo Ski Club ha per scopo di promuovere e diffondere lo Sport degli Ski e gli altri affini quale sussidio all'Alpinismo invernale". Il 3° articolo poi recita che "Possono far parte dello Ski Club tutti i Soci del Club Alpino Italiano e delle Società Alpinisti Tridentini e delle Alpi Giulie, inoltre gli Ufficiali degli Alpini e dell'Artiglieria da Montagna".

Quindi lo Ski Club Bergamo semmai è il secondo sodalizio sciistico sorto in bergamasca e che, con alterne vicende, prosegue tuttora con encomiabile entusiasmo la sua attività a favore dello sci.

Angelo Gamba

## A PROPOSITO DI IMPEGNO SOCIALE

Il dibattito intorno alla natura sociale dell'attività del nostro Sodalizio è significativo perché sentito e partecipato. Questa idea

ha rappresentato il lievito in molte discussioni appassionate, osservazioni critiche e proposte concrete, dove, a seguito delle proprie esperienze, ognuno ha potuto riconoscere questa parola come semplice etichetta incolata sui significati più diversi.

Per comprendere il significato dei dialoghi dentro il contesto che li determina, possiamo immaginare le parole come dei vagoni di un treno semantico il cui contenuto è travasato dentro non in modo esclusivo dal mittente ma, anche, dal destinatario del convoglio. L'ambivalenza del verbo lascia talvolta insorgere degli equivoci del suo senso che, comunque, può essere precisato nei contorni e chiarito nella sostanza. Da questi scambi di opinioni emerge una pluralità di idee come espressione della molteplicità dei contenuti delle attività, che impegnano enormi risorse umane dentro la nostra associazione e poi sono riversate nella società attraverso le forme più diverse. Fare un elenco con piglio ragionieristico è certamente limitante per l'aridità dei numeri, oltre che semplicistico per coloro che nel silenzio dell'impegno ci mettono la passione, il sentimento, la volontà come il valore aggiunto del fare quotidiano, e che sfuggono a qualsiasi forma di contabilizzazione.

Con queste premesse voglio esprimere la mia condivisione per le ragioni di chi sottolinea come in tutte le realtà che operano nella nostra associazione, sotto la torghetta delle diverse commissioni, esiste un orizzonte di responsabilità e impegno sociale che è costitutivo, diffuso e continuo. In più, ha profondamente ragione anche chi cerca di spingere la forza della riflessione oltre questo orizzonte per figurarsi un rinnovato impegno e contributo dentro l'ambiente sociale in cui si vive e cresciamo. Nessuno, in ogni modo, può rivendicare il primato quando si parla e si lavora nelle pieghe del sociale. Tra i poli delle diverse interpretazioni emerge con vigore quello che nella realtà è la poliedricità della nostra operosità, realizzata da mani e menti diverse ma dentro l'unità degli stessi obiettivi. Non c'è conflitto tra queste distinzioni qualora si accetta la nostra associazione come mezzo per realizzare i propri obiettivi sociali e non un mezzo chiuso per se stessi.

A coloro per i quali "pretendere che il CAI faccia qualcosa solo perché gli altri lo fanno, francamente sembra troppo" vorrei affermare che l'apertura di nuove frontiere non è una perdita di identità ma è un fondamento della coerenza.

A quanti suggeriscono di dilatare la valenza sociale della nostra attività come rimedio

contro lo "scivolare lentamente nell'anonimato di un qualsiasi club", la mia opinione è che l'anonimato non è un antidoto ma, all'opposto, l'essenza stessa del volontariato sociale.

A qualsiasi persona, uno slancio del pensiero di chi esprime: "Il valore sociale dell'attività di un uomo, per la collettività in cui vive, dipende anzitutto dalla misura in cui i suoi sentimenti, i suoi pensieri e le sue azioni contribuiscono allo sviluppo dell'esistenza degli altri individui".

Il principio di reciprocità può travalicare la circonferenza del nostro Club, e ognuno deve trovare le occasioni per seminare la solidarietà che, a tutti i livelli del nostro essere in una comunità, non esce bella e fatta, come Atena dalla testa di Zeus, ma deve essere perennemente coltivata.

A ciascuno di noi il compito di alimentare la forza motrice per testimoniare nel sociale la possibile ri(e)voluzione del nostro Sodalizio.

Paolo Valoti

Caro Stefano,

nel leggere l'editoriale sull'ultimo numero del notiziario ho provato molta amarezza e delusione. Amarezza non nel conoscere le tue idee, che non condivido ma rispetto almeno quanto le mie, ma nel vedere travisata, grazie anche ai continui richiami spezzettati, l'interesse e la sostanza della mia sollecitazione.

Amarezza nel vedere alquanto sottovalutata la mia capacità (che nonostante tutto e per mia fortuna ancora mi rimane) di sapere cogliere e vivere la realtà del nostro club,

che credo di conoscere e che per molto, molto tempo ha riempito totalmente le mie giornate.

Delusione nel non avere recepito nel tuo scritto alcun sforzo per cercare di capire lo spirito del mio articolo apparso sull'annuario.

Da un giovane, con franchezza, mi sarei aspettato un segnale diverso, più vivace ed entusiasta, più attento al futuro, che certamente coinvolgerà profondamente anche il C.A.I. di Bergamo.

Mi fa piacere che tu appoggi e difenda quello che fa il C.A.I. (credo sia un dovere di ogni socio responsabile); mi fa anche piacere che tu esprima chiaramente le tue idee (non tutti hanno il coraggio di farlo - comunque fuori da un editoriale, che ha un preciso e definito significato). Tutto questo ti fa onore, ma non basta!

Permettimi di ricordarti che l'incarico che ricopri come Direttore del notiziario sezione richiede, secondo il mio parere, che tu assuma un ruolo ben preciso; non di soggetto passivo, di recapito per programmi gite, articoli più o meno validi, di buon impaginatore, ecc., ma di soggetto attivo, di continuo pungolo per guardare a cosa non si fa al C.A.I. e si potrebbe fare, di sorgente di fantasia, di idee nuove, di lungimiranza, non di conservatorismo anche se splendido. In definitiva la tua posizione può e deve essere di grande importanza per la nostra vita associativa, essere la coscienza sempre presente, affinché la nostra Sezione possa sempre brillare di luce propria e riesca anche, qualche volta, a volare sopra la nebbia!

Termino, caro Stefano, con una domanda. Credi proprio che, dopo quarantacinque anni di saliscendi per le scale di Piazza

Dante e di via Ghislanzoni, "Nino Calegari non riesca a vedere l'importanza di quanto facciamo per la montagna, per i suoi abitanti e per la gente tutta"???

È pur vero che, come dicono gli amici, sono stato trasportato a valle con le piene del Brembo, ma, credimi, non sono ancora rimbalzato del tutto; un briciolo di sensibilità me la ritrovo ancora addosso.

Un saluto ed un augurio di buon lavoro, sperando che le idee nuove, anche se difficili in ogni senso, trovino sempre terreno fertile nella nostra famiglia.

Nino Calegari

## IL CAI IN FIERA

Guarda c'è anche lo stand del CAI!

Abbiamo notato spesso questa affermazione sui volti dei visitatori della "5ª Fiera Campionaria dell'Isola", che si è svolta a Calusco d'Adda dal 19 al 27 settembre.

Ed è stato sicuramente un piacere spiegare loro chi è il nostro Club e dove, per chi opera e cosa si prefigge. Con la collaborazione dei volontari delle sottosezioni di Cisano e Ponte S. Pietro, la Commissione di Alpinismo Giovanile del CAI di Bergamo ha potuto realizzare questo progetto.

La manifestazione, che ha riscosso l'interesse di ben 23.000 visitatori, è stata anche l'occasione per uscire dal circuito delle attività riservate ai soli Soci, e ci ha permesso di proporre alla comunità dell'Isola e dei paesi limitrofi, un invito a contattarci per meglio conoscere la nostra associazione.

L'aver allestito lo stand con le fotografie dei rifugi e delle baite più note delle nostre Alpi Orobie, ha attratto la curiosità di molti amici della montagna, giovani e meno giovani. Commentando con loro questo o quel rifugio, sono emersi ricordi, gioie e dolori delle faticose ascese per ammirare quei fantastici panorami, animali, fiori e molte altre emozioni di felici momenti vissuti, con la voglia di ripetere queste esperienze.

Con un pizzico di ambizione, ci piacerebbe molto aver potuto contribuire a far rinascere vecchi amori e/o convincere i più giovani a ritrovarli il prossimo anno, non come semplici e anonimi tesserati ma come veri protagonisti delle attività del Club.

Da queste righe, un ringraziamento a nome della Commissione di Alpinismo Giovanile del CAI di Bergamo, lo inviamo a tutte le persone ed Enti che ci hanno permesso di partecipare a questa manifestazione: l'Ente promotore della Fiera Campionaria, l'Amministrazione Comunale di Calusco D'Adda, il Sindaco di Calusco D'Adda Sig. Domenico Colleoni e i volontari delle sottosezioni di Cisano e Ponte S. Pietro.

Giovanni Donghi

A.A.G. Sezione di Bergamo

## SOCCORSO IN MONTAGNA

In qualità di Segretario della Commissione Centrale Medica del "Club Alpino Italiano", nonché di Membro della CISA-IKAR, ho partecipato alla riunione autunnale della stessa CISA-IKAR, che si è svolta a Obergugl (Austria) in data 21.09.98. È stato festeggiato il cinquantenario di questa prestigiosa associazione che si occupa di Soccorso in montagna, suddivisa in quattro Commissioni: soccorso terrestre, soccorso aereo, medicina d'urgenza e soccorso per le valanghe. La CISA-IKAR è stata fondata nel lontano 1948. Numerosi sono stati gli argomenti trattati nel corso del meeting riguardante la medicina d'urgenza, tutti quanti molto stimolanti, e inerenti il soccorso alpino e la medicina di montagna.

Giancarlo Agazzi

## MEDICI DI TREKKINGS

In data 3-4 Ottobre 1998 si è svolto presso il Rifugio Campo Cecina del CAI di Carrara nel Parco delle Alpi Apuane il consueto Corso di aggiornamento per medici di trekking e spedizioni organizzato dalla Commissione Centrale Medica del CAI.

Una ventina i medici che hanno partecipato, provenienti da ogni parte d'Italia.

Numerosi gli argomenti che sono stati esposti dai vari relatori presenti che hanno dato luogo anche a interessanti discussioni su temi riguardanti la medicina di montagna.

Giancarlo Agazzi

Commissione Centrale Medica C.A.I.

Segnaliamo i volumi in vendita presso la Sede della Sezione in via Ghislanzoni.  
Sono disponibili poche copie che verranno assegnate a chi le richiede per primo.

	Primo prezzo	Scontato 50%		Primo prezzo	Scontato 50%
<b>GUIDE ALPINISTICHE</b>					
Gruppo di Sella	31.500	15.750	Gruppo del Castel Provenzale	13.000	6.500
Andolla Sempione	28.000	14.000	La Pietra di Bisnanto	16.200	8.100
Alpi Liguri	31.500	15.750	La Valle di Rhemes	16.000	8.000
Alpi Graie Centrali	31.500	15.750	L'Anello Bianco	13.000	6.500
La Schiara	31.500	15.750	Massiccio del Grappa	14.000	7.000
Appennino Centrale 1°	38.500	19.250	Anello di Cadore	16.000	8.000
Alpi Apuane	31.500	15.750	Val Vigezzo	6.000	3.000
Piccole Dolomiti Pasubio	31.500	15.750	Altri Sentieri attorno al M. Rosa	17.000	8.500
Pelmo e Dolomiti di Zoldo	35.000	17.500	L'Anello di Comelico	15.000	7.500
Alpi Cozie Centrali	31.500	15.750	Zona Prefaus	13.000	6.500
Adamello 2°	35.000	17.500	Latemar/Occhini/Altopiano	21.000	10.500
Dolomiti Orientali 1° parte 2a	31.500	15.750	Escursioni e arrampicate nel Canavese	15.000	7.500
Alpi Graie Meridionali	31.500	15.750	Valle di Susa e Sangone	15.000	7.500
Alpi Pennine 2°	31.500	15.750	Scialpinismo sull'Appennino Tosco Emiliano	13.000	6.500
Alpi Giulie	31.500	15.750	Valsugana	17.000	8.500
Alpi Cozie Settentrionali	31.500	15.750	Canale del Brenta	15.000	7.500
Dolomiti Orientali 2°	31.500	15.750	Sci Alpinismo M. Cavallo	17.000	8.500
Alpi Lepontine	38.500	19.250	Anello di Zoldano	12.000	6.000
Monte Viso	38.000	19.000	Scialpinismo Dolomiti di Brenta	13.000	6.500
Alpi Marittime 1°	31.500	15.750	Cima dell'Uomo/Costabella/Monzoni	13.000	6.500
Alpi Marittime 2°	42.000	21.000	Larsec - Catinaccio	24.000	12.000
Gran Sasso d'Italia	45.000	22.500	<b>ITINERARI NATURALISTICI</b>		
Monte Bianco 1°	45.000	22.500	Le Valli di Bardonecchia	9.000	4.500
Monte Bianco 2°	31.500	15.750	Da Chiavari al Maggiorasca	6.000	3.000
Gran Paradiso	31.500	15.750	Sui Monti Val Candino e Val Bazena	6.000	3.000
Presanella	31.500	15.750	Da Ivrea al Breithorn	3.000	1.500
Alpi Retiche	42.000	21.000	Dal Lago Segrino a Canzo	6.000	3.000
Masino Bregaglia Disgrazia vol. 1°	31.500	15.750	Dalle Quattro Castella al Cusna	3.000	1.500
Masino Bregaglia Disgrazia vol. 2°	31.500	15.750	S. Pellegrino/Monzoni/S. Nicolò	9.000	4.500
<b>ITINERARI ALPINI</b>					
Alta Via dei Silenzi	15.000	7.500	Il Mongioie	6.000	3.000
Alta Via di Tiziano	13.000	6.500	La Valle Stura	4.500	2.250
Peralba C. Avanza	13.000	6.500	Attraverso i Monti Lessini	4.500	2.250
L'Anello di Sappada	15.000	7.500	Uccelli della Montagna Italiana	6.000	3.000
La Val D'Ansei	15.000	7.500	Il Sentiero Naturalistico "Alberto Gresele"	18.000	9.000
Alta Via n. 7	15.000	7.500	Attraverso il Gran Sasso	6.000	3.000
			Sentiero Geologico di Arabba	9.000	4.500
			La Val D'Algone	13.000	6.500
			Le Grigne	9.000	4.500
			Itinerari geologici Val Seriana	18.000	9.000
			<b>MONOGRAFIE</b>		
			Regione Grosina	250	125
			Monte Vigilio	250	125
			Monografie diverse	250	125

**Sconto speciale  
20% + 50%**

solo ad esaurimento  
delle copie disponibili

# LA LIBRERIA DEL CAI

	Primo prezzo	Scontato 50%
<b>DIVERSI</b>		
Valli Occidentali del Lario	28.000	14.000
Alta Valtellina da Grosio allo Stelvio	28.000	14.000
Sotaus	2.200	1.100
Il Rifugio Laghi Cibrario e Conca Per.	1.500	750
I denti della Vecchia	3.000	1.500
La Cordillera di Huayhuash	3.000	1.500
Dove lo sci	1.000	500
La Presolana	4.000	2.000
Monte campo dei fiori	4.000	2.000
Sentiero Europeo	6.000	3.000
Un mondo di essere uomo	1.000	500
Il Consiglio	12.000	6.000
Presanella	6.000	3.000
Rifugi e Bivacchi del C.A.I.	55.000	27.500
I Rifugi del C.A.I. - Aggiornamento	25.000	12.500
Berghem al Free	3.000	1.500
L'Orientamento	2.500	1.250
Alpi Occidentali	77.000	38.500
Cantiamo insieme	4.000	2.000
Sassismo	8.000	4.000
Escursioni in Valle di Susa	20.000	10.000
Finale	18.000	9.000
Alle Porte della Valtellina	25.200	12.600
Sci Alpinismo nelle Orobie	37.000	18.500
Arrampicate scelte in Dolomiti	4.000	2.000
Attraverso le Alpi Apuane	18.000	9.000
Tracce sul Bianco	24.000	12.000
Guida medica dell'alpinista	7.000	3.500
Guida turistica V. Iseo	18.000	9.000
Il Massiccio della Presolana	10.000	5.000
Trofeo Parravicini	5.000	2.500
Scialpinismo senza frontiere	16.000	8.000
Itinerari Montagne Sardegna	16.000	8.000
Lo Spit sulla Luna	9.000	4.500
Montagna primo amore.	11.000	5.500
Scritti vari Tonelli	8.000	4.000
Itinerario Naturalistico "A. Curò"	8.000	4.000
Arrampicate nelle Alpi	22.000	11.000
La responsabilità dell'accompagnatore	15.000	7.500
Montagna - La fatica di salire e la fatica di capire	7.000	3.500
Il Giro del Monte Bianco	4.000	2.000
Boario di Gromo	40.000	20.000
Cataloghi K2	28.000	14.000
Sentieri Geologici delle Dolomiti	6.000	3.000
Sentiero glaciologico del Centenario	13.000	6.500
Il Parco regionale Orobie Valtellinesi	20.000	10.000
Itinerari Escursionistici		

	Primo prezzo	Scontato 50%
Valtellina e Valchiavenna	20.000	10.000
34 Escursioni in mountain bike	18.000	9.000
Escursioni nelle Valli Bergamasche	21.000	10.500
Chiareggio	15.000	7.500
Sul Sentiero delle Orobie Occidentali	80.000	40.000
33 Escursioni sci-alpinistiche ad Anello	18.000	9.000
50 Escursioni ad Anello nella Berg.sca	18.000	9.000
54 Passeggiate con i bambini sulle montagne	18.000	9.000
30 Traversate a scavalco delle Alpi Orobie	18.000	9.000
33 Itinerari cicloturistici Lombardia e dintorni	18.000	9.000

## PUBBLICAZIONI A SCONTO SOCI

Segnaliamo le altre pubblicazioni disponibili in sede in vendita con il normale sconto Soci del 20%

Alpi Retiche	42.000
Bernina	42.000
Alpi Carniche vol. 1°	38.000
Alpi Carniche vol. 2°	45.000
Sardegna	45.500
Alpi Pusteresi	49.000
Itinerari Escursionistici nelle Orobie	20.000
Masino, Bregaglia, Disgrazia (G. Miotti)	36.000
Para pendio	9.000
Andar per Rifugi e oltre n. 1-2-3-4 (cad.)	18.000
Animali delle Alpi Lombarde	80.000
Arrampicate sui Colli Euganei	8.000
Dissesto Idrogeologico	15.000
Escursioni ed arrampicate nel Canavese	15.000
Catores scalate e Socc. Alp. in Val Gardena	48.000
Itinerari della natura delle Orobie Orientali	20.000
Laghi Alpini	80.000
Rifugi di Lombardia	70.000
Ritratti	50.000
Sentieri di Lombardia	22.000
Il rischio di valanghe (Nuova Guida Pratica)	36.000

## CARTINE

Cartine Alpi Orobie	6.000
Cartine Zona n. 1	3.500
Cartine Zona n. 2	3.500
Cartine Zona n. 3 - 4	5.500
Cartine Zona n. 4	3.500
Cartine Zona n. 5	4.500
Cartine Kompass (zone diverse)	5.000
Cartine Kompass n. 104 e 105	8.000
Cartine Tabacco	2.500
Cartine T.C.I.	1.000

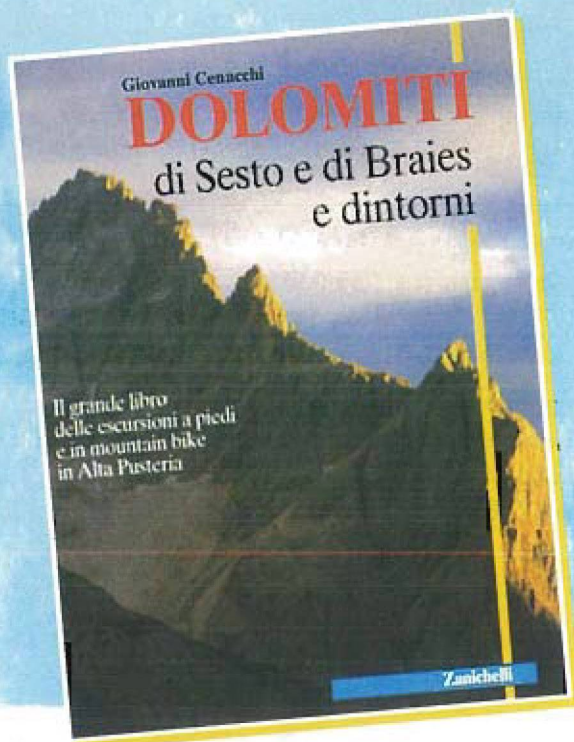
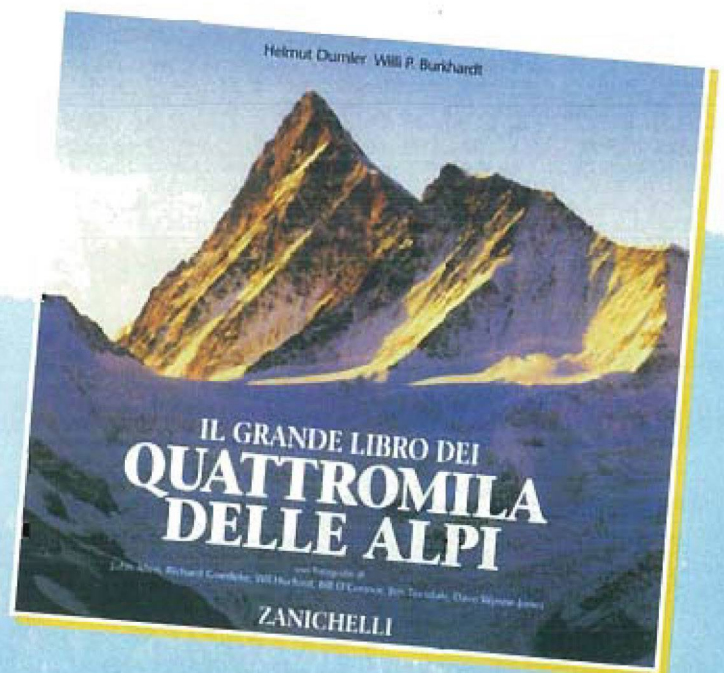
# NOVITÀ

# Zanichelli

## IL GRANDE LIBRO DEI QUATTROMILA DELLE ALPI

con fotografie di John Allen, Richard Goedeke,  
Wil Hurford, Bill O'Connor, Jim Teesdale,  
Dave Wynne-Jones

traduzione di Grazia Palmieri, 1998,  
224 pagine, 270 foto a colori,  
75 schizzi topografici,  
formato 295x280, rilegato, 88.000 lire circa  
(in preparazione)  
ISBN 88-08-09671-8

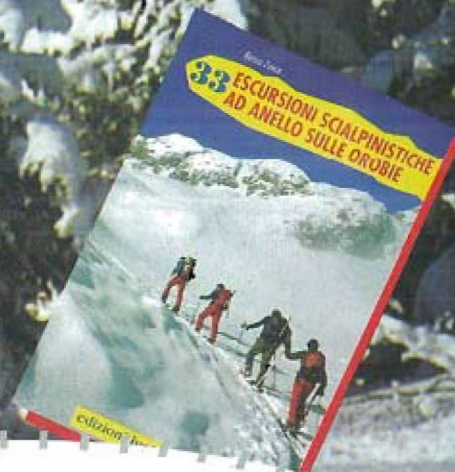
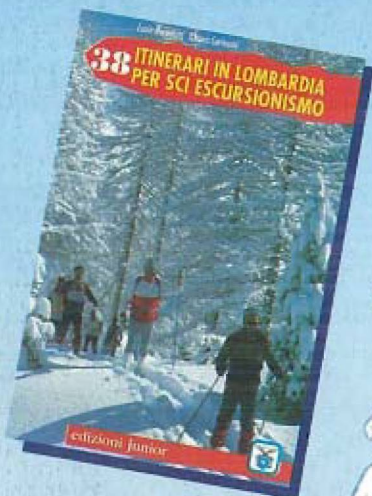
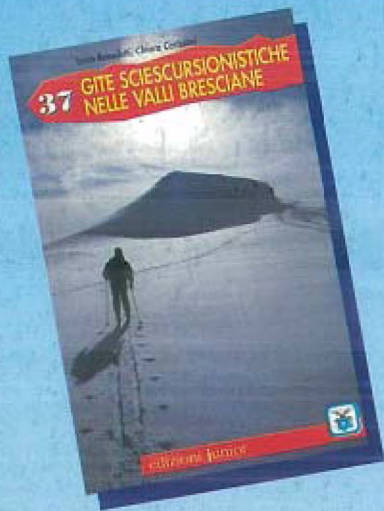


## DOLOMITI DI SESTO E DI BRAIES E DINTORNI

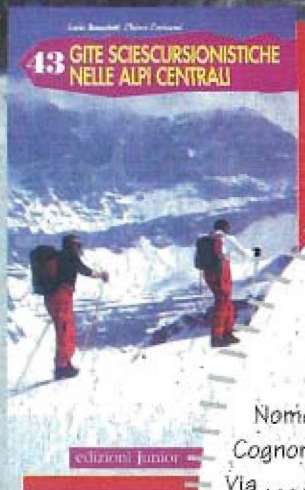
Il grande libro delle escursioni a piedi  
e in mountain bike in Alta Pusteria

1998, 176 pagine più guida tascabile  
di 64 pagine, 120 illustrazioni, formato 215x276,  
rilegato, 64.000 lire circa (in preparazione)  
ISBN 88-08-14718-5

# ARRIVA LA NEVE



Sconto  
soci CAI  
25%



Spedire in busta chiusa o per fax a: edizioni junior

via Pescarà 32 - 24123 Bergamo (tel. 035/235361 fax 035-236322)

Vogliate inviarmi:

n° .....	copie 43 Gite sciescursionistiche nelle Alpi Centrali (cod. 815)	L. 26.000	L. 19.500	Tot. L. ....
n° .....	copie 38 Itinerari in Lombardia per sci escursionismo (cod. 773)	L. 22.000	L. 16.500	Tot. L. ....
n° .....	copie 33 Escursioni scialpinistiche ad anello sulle Orobie (cod. 772)	L. 22.000	L. 16.500	Tot. L. ....
n° .....	copie 37 Gite sciescursionistiche nelle Valli bresciane (cod. 843)	L. 24.000	L. 18.000	Tot. L. ....

Totale Lire .....

Nome .....

Cognome .....

Via .....

Città .....

Cap. ....

ri. ....

Prov. ....

Telefono .....

Pagherò in contanti al postino alla consegna dei volumi + L. 5.000 per spese di spedizione